

l'essenza del gusto,
della tradizione, della
cultura nell'arredamento.
E l'innovazione.
perizzi

IL PICCOLO

via San Nicolò 32
e via Mazzini 31: quel
nobile palazzetto di
fine Settecento, a Trieste
perizzi

Internet: <http://www.ilpiccolo.it/>

Giornale di Trieste del lunedì

mailbox: piccolo@ilpiccolo.it

ANNO 121 - NUMERO 9

LUNEDÌ 4 MARZO 2002

€ 0,90

Il premier al congresso della Lega: «La mamma volle l'accordo con Umberto, per vederlo rinunciare a far l'amore con Veronica»

Berlusconi: «Invincibili con Bossi»

Fischi a Fini e ai centristi, che prendono le distanze sull'Europa «fascista e giacobina»

Coreografia leghista: il selvaggio muscolare

di Renzo Guolo

Il congresso della Lega riafferma il patto di ferro tra Bossi e Berlusconi. Il Senatùr smorza i "malpanti" di casa propria e invita a fare liste comuni nelle prossime elezioni amministrative. Il Cavaliere ricambia, assicurando piena sintonia con il suo ministro delle Riforme. Ma questa rinnovata intesa rafforza la maggioranza solo in apparenza.

● Segue a pagina 2

La filosofia stringente del nostro governo

di Corrado Belci

Dovranno ricredersi e recitare l'autocritica - noi compresi - avevano attribuito a questo governo i connotati del pragmatismo. E invece un Esecutivo che agisce secondo un programma organico e ben definito, una innegabile filosofia ispiratrice e una cadenza realizzatrice mai verificatesi in Italia.

● Segue a pagina 2



Berlusconi abbraccia Bossi sul palco alla conclusione del congresso della Lega ad Assago.

MILANO Baci e abbracci tra Bossi e Berlusconi sul palco del congresso della Lega ad Assago. «Senza noi due il Paese sarebbe nelle mani dei comunisti», dice il Cavaliere per guadagnare la sua dose di applausi. E Berlusconi prosegue dicendo che Casa delle libertà assieme a Lega sono invincibili, raccontando che è stata sua madre a spingerlo ad allearsi nuovamente a Bossi («Mia madre gli ha mandato un "basin"»). Come si fa a dire no a mamma? Non solo, ma per vedere Bossi ogni lunedì sera Berlusconi ricorda di aver dovuto fare un grande sacrificio: «Fino ad allora il lunedì c'era la "sera dell'amore con mia moglie"». Il parere di Bossi sul corteo della sinistra a Roma? «Hanno portato in piazza i loro stipendiati». Ma le posizioni della Lega sull'Europa («fascista e giacobina»), come l'ha definita Bossi, creano qualche frizione. Fini viene fischiato quando dice che l'Europa non è un nemico. Ma si stringe nelle spalle e ripete: «E sciocco essere aprioristicamente fiduciosi sul futuro dell'Europa, ma è profondamente sbagliato vedere nell'Europa il nuovo nemico». Più duro Buttiglione: «Siamo per l'Europa e questa scelta non si cambia».

● A pagina 3

Ancora Ferrari nel caos del GP d'Australia

Autoscontri, ma Schumi è primo



MELBOURNE Groviglio di macchine al via del Gp d'Australia. La Williams di Ralf Schumacher tampona la Ferrari di Rubens Barrichello prendendo il decollo e finendo nella via di fuga assieme al ferrartista. Michael Schumacher riesce ad evitare gli autoscontri, ma alle sue spalle altri sei piloti sono costretti al ritiro. Alla fine Schumi mette il sigillo Ferrari sulla prima prova del nuovo mondiale.

● Nello Sport

L'Inter vince ed è sola in testa Triestina, buon pari a Livorno

ROMA In serie A, la Roma perde un colpo a Lecce (1-1) mentre la Juve batte il Bologna (2-1) e scavalca i giallorossi. In serata, nel derby della Madonnina, l'Inter batte il Milan per 1-0 e balza da sola in testa alla classifica. In serie C1, la Triestina, risolti i problemi societari, strappa un buon punto (1-1) sul campo della capolista Livorno, in una partita caratterizzata da rigori sbagliati.

● Nello Sport

BARCOLA



Caldo estivo, tutti al mare. Ma l'influenza non molla

● A pagina 9

Pordenone: è stato rinvenuto sul sedile anteriore destro con la testa fracassata. La macchina era ferma lì da sabato

Ventenne massacrato a bastonate nell'auto

Delitto dai contorni misteriosi. Sentiti i familiari e la ragazza del giovane

PORDENONE Picchiato, poi massacrato a colpi di bastone, forse con una spranga. Echimosi su tutto il corpo, il cranio sfondato. Un delitto efferato e apparentemente senza spiegazioni. Così è morto un ragazzo di vent'anni alla periferia di Pordenone. Il corpo di Fabio Cauz è stato trovato ieri pomeriggio sul sedile destro della sua utilitaria, una Fiat Punto di color blu metallizzato. Il giovane viveva con la famiglia a Tamai di Brugnera, in via Camol. Una famiglia conosciuta, la sua: il padre, Carlo Alberto è il titolare di una avviata officina di tornitura meccanica a San Giovanni di Livenza in cui il giovane lavorava. A dare l'allarme è stato ieri poco prima delle 14 un uomo che ha chiamato il 118. «Venite, c'è una macchina con dentro una persona che forse

sta male». Fabio Cauz era invece morto già da parecchie ore. Un testimone ha detto di aver visto quella macchina blu già sabato verso le 17. La zona in cui è stato ritrovato il corpo della vittima gode di una cattiva fama: è il tratto di via Gandin a ridosso del pippetto della località Baros, da tempo meta di prostitute e strani traffici. Fabio Cauz prima di soccombere deve aver tentato disperatamente di difendersi. Da chi e perché? Ieri gli inquirenti hanno sentito a lungo i familiari e la fidanzata del giovane nel tentativo di ricostruire i suoi spostamenti, le sue abitudini, e soprattutto come ha trascorso il pomeriggio di sabato prima di andare incontro a una fine tremenda.

● A pagina 6

ISRAELE



Escalation di guerra, carneficine senza sosta

● A pagina 4

CNN italia.it

WWW.CNNITALIA.IT

Ogni giorno, 24 ore su 24, CNNITALIA FORNISCE UN'INFORMAZIONE COMPLETA E CREDIBILE. UN SITO IN ITALIANO RACCONTA LA REALTÀ DEI FATTI DA UN PUNTO DI VISTA OBIETTIVO E INDIPENDENTE. CNNITALIA È ON LINE PER FAR CONOSCERE A TUTTI CIÒ CHE È VERAMENTE IMPORTANTE CONOSCERE. SCEGLI COME SAPERE.

NON C'È NOTIZIA.
SE NON C'È INFORMAZIONE.

Tomba-freezer per medico francese e consorte ma le autorità rischiano di far saltare il progetto: sepoltura irregolare

Si fanno ibernare: «Scongelateli nel 2030»

PARIGI Tomba-freezer per lui e lei. Per battere la morte, per tornare a vivere quando la scienza sarà così avanzata da guarire ogni malattia e in grado di richiamare dal freddo due esistenze che si sono spente nel Ventesimo Secolo. L'ennesimo sogno di immortalità stavolta si consuma in Francia. Un medico si è fatto seppellire dentro un grande congelatore, accanto alla moglie, convinto che nel 2030 la scienza sarà in grado di riportarlo in vita assieme alla moglie. Ma la prefettura del dipartimento Maine-et-Loire minaccia di rovinare

gli il progetto perché quel tipo di sepoltura viola i regolamenti funerari. Il medico al centro della vicenda, Raymond Martinot, è morto dieci giorni fa a 79 anni ed è stato sistemato dal figlio Remi in un enorme, rumorosissimo congelatore d'acciaio inossidabile dentro la cripta del castello di famiglia, a Nuail-sur-Layon, non lontano dalla Loira. Nella stessa tomba di ghiaccio si trova dal 1984 la moglie del dottor Martinot, Monica, stroncata da un tumore cerebrale ad appena 45 anni.

● A pagina 4



Arriva il porno per lanciare i nuovi telefonini

Immagini ferme e in movimento fruibili sui «3-G», e le aziende puntano sul sesso

● A pagina 2

Direct PC

Lo sai che è in fase di approvazione dall'attuale governo una legge che impone a tutti i possessori di PC di dotarsi di regolare masterizzatore? Coloro che verranno sorpresi a navigare o comunque a circolare in Internet dopo il 1° aprile di quest'anno, senza tale dispositivo, verrà oscurato il monitor, con l'apposizione di particolari sigilli applicati all'interruttore del monitor stesso!!

Se vuoi metterti in regola per tempo, acquista da noi un masterizzatore, proposto ad un prezzo assolutamente strepitoso:	
Masterizzatore 4x 4x 24x	€ 50.00
Masterizzatore 8x 8x 32x	€ 75.00
Masterizzatore 16x 10x 40x	€ 99.00
Masterizzatore 24x 10x 40x	€ 130.00
Masterizzatore 32x 12x 40x	€ 150.00
Masterizzatore 40x 12x 48x	€ 180.00

DDI Srl - Via della Tesa n° 20 - Trieste
telefono 040-394080 Fax 040-394085

Kata Web

www.extra.kataweb.it

Extraordinari. Scopri i nuovi servizi Extra di Kataweb.

Kata Web

La tiratura del 3 marzo 2002
è stata di 61.250 copie.
Certificato n. 4599 del 28.11.2001

Responsabile
trattamento dati (L. 675/96)
PAOLO PALOSCHI

Il presidente del Consiglio scuote l'assise della Lega e afferma che Forza Italia e Carroccio assieme saranno invincibili. Accordo sulle liste per le amministrative

Berlusconi: «Senza me e Bossi l'Italia ai comunisti»

Il Cavaliere spiega che è stata sua mamma ad auspicare l'intesa con il Senaturo: disse di mandargli un «basin»

MILANO Eccoli abbracciati sul palco, Umberto Bossi e Silvio Berlusconi. «Senza noi due il Paese sarebbe nelle mani dei comunisti», dice il Cavaliere per guadagnare la sua dose di applausi. I partiti della maggioranza rispondono alla manifestazione dell'Ulivo facendosi vedere compatti e uniti. L'occasione è il congresso della Lega che si svolge a Milano. Bossi invita sul palco sia Fini che Berlusconi, li abbraccia, fa gli onori di casa e avvisa il pubblico: «Chi fischia Berlusconi è un lavapiatti». In effetti qualche «lavapiatti» al palazzo dello sport di Assago c'è

Berlusconi elenca «gli ottimi risultati di questo governo». Dice che il suo esecutivo ha varato 500 provvedimenti e fa un lungo elenco (dalla legge Tremonti a quella sulle rogatorie, dall'articolo 18 al falso in bilancio). «Il conflitto di interessi? - si domanda - E quello fra la sinistra e la democrazia, fra la sinistra e la verità». «Se staremo insieme - conclude il Cavaliere - saremo invincibili. Faremo crescere e cambiare l'Italia».

Il parere di Bossi sul corteo della sinistra a Roma? «Hanno portato in piazza i loro stipendiati». Il Senaturo, però, cambia idea sui rapporti fra sinistra e terrorismo. Aveva fatto allusioni dopo la bomba di Roma, ma ora spiega: «La sinistra è un marmifero con tre gambe, il sindacato, i no global e la magistratura. Ma con tre gambe non cammina. Qualcuno dice che la quarta gamba potrebbe essere il terrorismo, ma io non ci credo. Quei matiti che mettono le bombe non vengono dalla politica. E poi non fanno paura, non hanno l'acqua dove nuotare».

Il segretario (è l'ultima volta che accetta la carica, poi toccherà a un giovane) chiude il congresso con l'annuncio che Lega e Casa delle libertà si presenteranno unite alle prossime elezioni amministrative del 12 maggio. «Se facciamo un conto matematico - spiega - l'alleanza con il Polo non ci conviene, ma da un punto di vista politico sì. Alla fine regala il fazzoletto «verde padania» a Berlusconi e insieme fanno un giro nel parterre.

Gigi Furini



Bossi e Berlusconi hanno confermato al congresso del Carroccio il patto fra Forza Italia e Lega. I due partiti saranno alleati anche alle prossime elezioni amministrative.

Via il giovane palestrato, spunta una nave

MILANO Giallo al congresso leghista. La scenografia dietro al palco degli oratori è improvvisamente cambiata. Al salvaggio muscolare è infatti subentrata una nave.

L'Arcigay proprio il giorno prima aveva punzecchiato il Carroccio. «Il giovane biondo, muscoloso, a petto nudo con in mano una bandiera col simbolo leghista era stato osservato - sconsiglia come immagine in una rappresentazione di un modello palesemente omosessuale». Parola del presidente onorario dell'Arcigay, Franco Grillini. E improvvisamente il salvaggio

muscolare è sparito per fare posto alla nave.

Roberto Calderoli, vicepresidente leghista del Senato e organizzatore del congresso di Assago non si è però scomposto. «Sono soddisfatto per i complimenti che abbiamo ricevuto per l'allestimento da parte di tutti gli addetti all'immagine dei partiti della coalizione», ha affermato. «La soddisfazione - ha aggiunto Calderoli - è doppia per il fatto che tutto è stato fatto in casa, con i nostri artigiani e i nostri artisti».

Contestazioni durante l'intervento del vicepremier e dei centristi

E quando parla di Europa Fini fa il pieno solo di fischi

MILANO Le posizioni della Lega sull'Europa creano qualche frizione al congresso del Carroccio. Gianfranco Fini viene fischiato quando si sgola per ricordare che la «Gens italica» esiste da due mila anni. Il discorso del vicepremier riguarda «La difesa dell'identità culturale come presupposto dell'identità nazionale». «Lo stato nazionale - spiega Fini - è garanzia della identità. Una identità che è difesa nell'ambito dello Stato». Sarà anche un gioco di parole, ma il popolo leghista insorgeva (e insorge) quando sente parlare di «Italia» e ora si arrabbia quando gli vengono spiegati i poteri dell'Europa che sta nascendo. C'era il problema di far sopravvivere la Padania in Italia, figuriamoci come si farà a farla sopravvivere in Europa.

Bossi lo sa e parla dell'Europa come del «nuovo nemico». Lo ha detto nei giorni precedenti il congresso e anche sabato ha ribadito il concetto. Questo ha aperto polemiche, dentro e fuori la maggioranza di governo. Fini alza le spalle davanti ai fischi (e Bossi si sbaccia per zittire la platea) e poi conclude: «È sciocco essere fiduciosi aprioristicamente del futuro dell'Europa, ma è profondamente sbagliato vedere nell'Europa il nuovo nemico». Il popolo leghista fischia anche il capogruppo alla Camera dell'Udc Luca Volontè.

Ed è duro il commento

del ministro per la Politiche comunitarie, Rocco Buttiglione. «Siamo per l'Europa - dice - e questa scelta non si cambia. Bossi per primo sa che l'Europa nasce per unire i popoli e per la pace. Sono stati proprio gli stati nazionali, negli ultimi decenni, ad aver causato le guerre più atroci. Certo, questa Europa non è perfetta. Bisogna aumentare la trasparenza e la democrazia, evitando gli eccessi di centralismo».

Sul tema si cimenta anche Berlusconi. «Non vogliamo un'Europa di burocrati - dice - ma un soggetto politico forte, perché nel mondo finora c'è una sola nazione che interviene nelle crisi regionali (il riferimento è agli Stati Uniti). E non si può lasciare questo compito solo a un sia pur importante Paese».

Critiche vengono anche dall'opposizione. «I toni anti europei del ministro Bossi costituiscono una vergogna internazionale per il nostro Paese - dice Marco Rizzo (Pdc) - e i toni xenofobi e razzisti del Senaturo non sono più accettabili per

la convivenza civile». «Le affermazioni di Bossi sull'Europa non sono inaccettabili - dice Valdo Spini (Ds). - Ma il fatto più grave è che esse vengano da una forza della maggioranza di governo e addirittura da un ministro della Repubblica in carica».

Il ministro dell'Economia Giulio Tremonti ha invece criticato con forza il progetto

DA VERONICA A UMBERTO

MILANO L'intesa con la Lega si è rinforzata grazie alle cene del lunedì. Silvio Berlusconi esprime questa convinzione alla platea dei leghisti giunti al «Filaforum» di Assago: «Abbiamo deciso di trovarci insieme e per me è stato un grande cambiamento della qualità della vita». Da accomunare i due leader (e non solo loro visto che Berlusconi cita anche il «trio R», Roberto Maroni, Roberto Calderoli e Roberto Castelli) non sono solo «la polenta e l'ossobuco». «Da quel momento - dice Berlusconi - la fiducia non è venuta mai meno». Ma dietro all'accordo con la Lega si nasconde anche qualche inconveniente: «Il lunedì - dice sorridente il premier - era per me il momento dell'amore. Mia moglie mi raggiungeva o ero io a raggiungerla dovunque. Dall'autunno del '99, invece, il lunedì sera si chiama Umberto Bossi...».

to che aumenta i poteri di indagine e di polizia dell'Antitrust europeo chiesti dalla Commissione nell'ambito del progetto di realizzazione di una Procura europea capace di indagini autonome a tutela della concorrenza.

g. f.

I Democratici si sciolgono per entrare nella Margherita. Il leader risponde agli attacchi sul corteo svoltosi a Roma

Rutelli: «Il premier è rabbioso perché è debole»

Parisi: «Non riportiamo l'Asinello nella stalla ma al centro della coalizione»

VERSO IL SUMMIT ITALIA-GERMANIA

Antonione: a Trieste non erano previsti ministri Bonn smentisce: «Hanno preso altri impegni»

TRIESTE L'unica cosa che non è mai stata messa in discussione è che il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi e il cancelliere tedesco Gerhard Schröder si incontrassero. L'opzione Trieste, infatti, quale luogo del summit è spuntata solo dopo che - per intasamento di agenda, visto che il premier è anche ministro degli Esteri - Berlusconi aveva incontrato il primo ministro inglese Tony Blair non nel capoluogo giuliano, come già preventivato e con largo anticipo preannunciato, bensì a Roma. Ma è sulla composizione delle delegazioni che affiancheranno i due premier che esistono due «scuole di pensiero», una italiana e una tedesca.

Quella «nostrana» ha come portavoce il sottosegretario agli Esteri, Roberto Antonione, il quale al Tg3 del Friuli Venezia Giulia ha dichiarato che il summit di Trieste non esce sminuito perché non era mai stata prevista la presenza di quattro ministri tedeschi e altrettanti italiani all'appuntamento



Antonione: il vertice non è declassato.

dei ministri di ambedue i Paesi». Germania e Italia hanno pertanto convenuto di tenere l'incontro «a livello dei capi», trovando questa formula «non problematica».

Le parole pronunciate a Berlino da Andra non coincidono quindi con quanto dichiarato a Trieste da Antonione. Se, come afferma il sottosegretario agli Esteri, essendo il vertice l'appuntamento annuale e non un summit straordinario lo stesso avrebbe dovuto avere automaticamente quali protagonisti i soli due primi ministri. Non si capisce allora perché Berlino e Roma si siano affannate a confrontare le agende dei rispettivi ministri per portarli a Trieste e perché dalla Germania si sia sentita la necessità di giustificare il mancato arrivo nel capoluogo giuliano dei ministri tedeschi imputandolo a un accavallamento di impegni internazionali che porteranno, ad esempio, quello degli Esteri, Joschka Fischer in missione nei Paesi dell'America Latina e quello delle Finanze

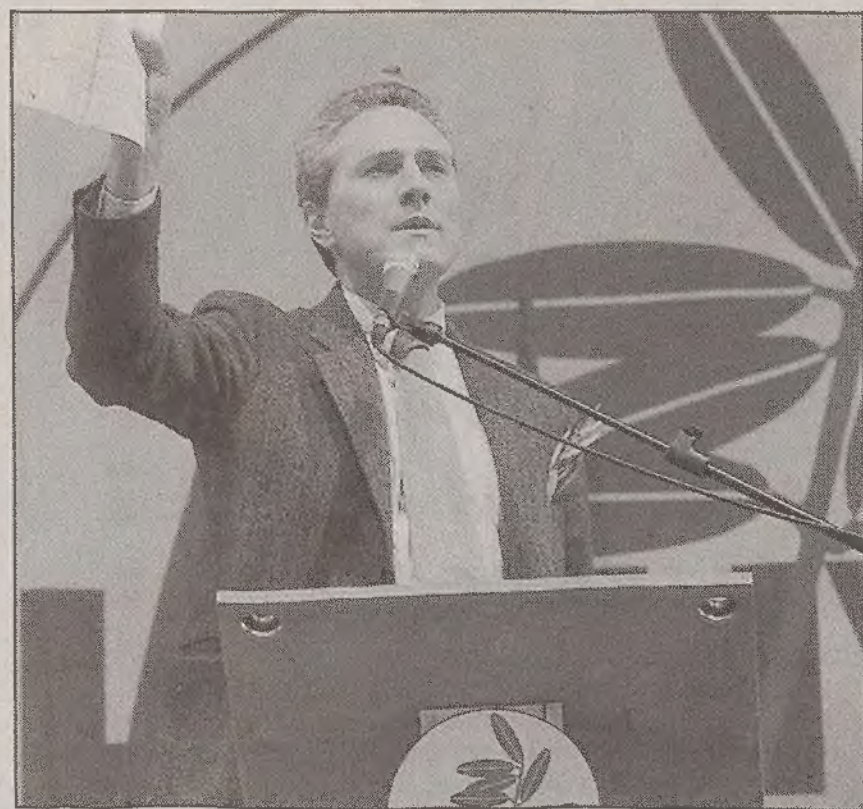
Hans Eichel ad Atene il 7 marzo. Impegni che hanno quindi impedito - sono parole tedesche - l'arrivo a Trieste di una delegazione che non fosse formata, oltretutto da Schröder, dal solo sottosegretario Ludger Volmer. Evidentemente su come si debba svolgere un vertice «annuale» esistono almeno due scuole di pensiero.

Mauro Manzin

ROMA Francesco Rutelli attacca Silvio Berlusconi e «il suo atteggiamento rabbioso» dimostrato dalle parole sulla manifestazione dell'Ulivo. «Quando un uomo di comunicazione - osserva poi Rutelli - sbaglia così clamorosamente il messaggio, anche quello è un indizio di debolezza. Tutti hanno visto che quella di Roma è stata una manifestazione dominata dal sorriso e dalla passione, tutto il contrario dell'odio che è cupezza e irrazionalità». E alle accuse a un Centrosinistra che sarebbe percorso da estremismo e massimalismo, Rutelli replica sottolineando che «il massimalismo di cui fa prova la destra è molto forte: basta ascoltare le cose dette da Bossi e il sentimento che emana da quel congresso della Lega».

C'è molto più estremismo nel Centrosinistra che nel Centrosinistra. «Non riporteremo l'Asinello nella stalla, perché invece sarà liberato e correrà tra la Margherita e l'Ulivo perseguendo la sua vera e antica ostinazione», ha detto invece Arturo Parisi, tra gli applausi della platea, al congresso dei Democratici. Una missione che ieri è giunta a una data di svolta, la decisione del congresso di sospendere l'attività politica per far confluire il movimento fondato nel '99 da Prodi, Rutelli e Di Pietro, nella Margherita.

Ed è stato lo stesso Rutelli a ribadire la piena sintonia di vedute con Prodi indicando come prospettiva «una tensione strategica» verso l'Ulivo come soggetto unitario. Una prospettiva di lungo cor-



Rutelli ha risposto in modo duro alle critiche di Berlusconi.

so che comporta la realizzazione di un passaggio intermedio, quello della Margherita. Tre giorni di dibattito intenso, alla Domus Pacis di Roma, con interventi di tutti i big del movimento, i «rutelliani» Gentiloni e Realacci, i «prodiani» Procacci e Mona-

co, il capogruppo al Senato Bordon.

«Questo non è un addio - ha concluso Parisi - ci terremo per mano con le bandiere della Margherita e dell'Ulivo come abbiamo fatto nella manifestazione a Roma non più ingessati dalle nostre forme

Di Pietro ancora infuriato. Voleva prendere la parola durante la manifestazione: «Se vogliono soltanto i nostri voti allora non ci stiamo»

di organizzazione di partito, forti solo della nostra linea politica che ci colloca al centro del Centrosinistra». Parisi ha lanciato però un allarme sul rischio di «interpretare la Margherita come seconda gamba dell'Ulivo che reintroduce quell'idea di pacifica divisione tra le forze della coalizione, alla base del fallimento dell'Ulivo».

Ancora amareggiato Di Pietro per non avere potuto prendere la parola sabato sul palco dell'Ulivo in piazza San Giovanni a Roma. «Se quello che ci chiedono è solo di far confluire i nostri voti e il nostro consenso elettorale verso questo o quel candidato del Centrosinistra al momento delle elezioni senza in alcun modo poter interloquire sulla politica e sulle idee - ha affermato - allora non possiamo starci».

L'Anm ribadisce la difesa dell'autonomia. Il ministro della Giustizia: io che sono un ingegnere posso dirlo, ci sono troppe inchieste sui leader della Cdl

I magistrati, nessun veto ma l'esecutivo ci ascolti

SALERNO L'Associazione nazionale magistrati è pronta al dialogo sulle riforme, non pone alcun veto al governo, ma vuol capire se dietro gli inviti al confronto vi sia la disponibilità a «accettare almeno una parte» delle sue osservazioni e proposte. E quanto ha sottolineato il presidente dell'Anm Giuseppe Gennaro in una improvvisata conferenza stampa al termine del congresso dell'Associazione. Un appuntamento «da cui l'Anm esce rafforzata e che ha confermato la sua capacità di rappresentare tutta la categoria, spegnendo

do sul nascente le tentazioni di quanti cercano di dividere la magistratura».

Dal congresso viene confermata «la linea seguita dalla giunta dell'Anm di fermezza ma insieme di attenzione al dialogo sulle riforme, che noi riteniamo necessario - ha detto Gennaro

- per questo se qualcuno ci vuole al tavolo del confronto noi accetteremo volentieri, senza però rinunciare a quei valori che la Costituzione riconosce, alla magistratura».

«Ai magistrati ho detto chiaro che sono davanti a due strade: o resistere, resi-

stere, resistere o partecipare con entusiasmo al cambiamento». Lo ha affermato, parlando al congresso della Lega, il ministro della Giustizia, Roberto Castelli. «All'assemblea dell'Anm - ha detto Castelli - ho spiegato ai magistrati che il cambiamento non è una co-

sa che verrà ma che è già in atto». Poi, però, è arrivato un affondo proprio contro la magistratura: «Ci sono due leader politici, Berlusconi e Bossi, raggiunti da centinaia di provvedimenti giudiziari. Io sono ingegnere e mi intendo di statistica per cui dico che dal punto di vista statistico questa cosa non è normale. C'è il legittimo dubbio che ci siano magistrati che hanno operato con precisi fini politici. Tutto questo non accadrà mai più. Stiamo lavorando per abolire i reati di opinione dal nostro codice penale, scritti al tempo del fascismo».

CASTELLI: «SONO STATO MINACCIATO»

MILANO Il guardasigilli Roberto Castelli ha ribadito di aver ricevuto minacce «per non aver concesso quest'estate la grazia a un detenuto». «Lo Stato deve essere clemente e non solo punitivo - ha affermato - la grazia, però, prima si dà a chi sta in prigione

senza avere fatto male a nessuno. Sto parlando di un serenissimo». Il ministro si riferiva alla decisione di archiviare la prima domanda di grazia per Ovidio Bompressi, e al serenissimo Luigi Faccia, anche lui in attesa di una decisione per la grazia.

Stragi senza fine tra sabato e ieri: in attentati e scontri a fuoco ammazzati 21 ebrei e 9 seguaci di Arafat

Cecchino palestinese uccide 10 israeliani

Immediata la reazione di Sharon: gli F-16 hanno martellato Ramallah

TEL AVIV È stata la giornata più sanguinosa dell'Intifada. Ventuno israeliani sono morti nel giro di dodici ore (novi nell'attentato suicida di sabato sera, altre dieci ieri mattina a Nord di Ramallah, uno nella Striscia di Gaza, un altro - un poliziotto - nel deserto di Giudea sabato notte mentre guidava la sua moto). Nove palestinesi hanno subito la stessa sorte nel corso delle rappresaglie dell'esercito ebraico. Solo il lutto in Terra Santa non conosce frontiere né divisioni religiose. Cinque delle nove vittime dell'attentato suicida di sabato sera a Gerusalemme appartenevano alla stessa famiglia. La più piccola aveva solo tre anni. Per identificare i loro resti bisognerà fare ricorso alla prova del Dna.

Ma è forse l'attentato di ieri mattina a preoccupare di più i vertici militari dello stato ebraico. Freddo, preciso, un unico cecchino palestinese con un vecchio fucile della seconda guerra mondiale tenuto insieme con i chiodi è riuscito a uccidere sette soldati e tre coloni a un posto di blocco nei pressi dell'insediamento di Ofra, in Cisgiordania. Si

è piazzato in cima alla collina che domina il check point verso le sette del mattino. Ha iniziato a bersagliare i militari e tre macchine di coloni ferme per i controlli. Poi ha atteso l'arrivo dei soccorsi e ha fatto fuoco anche su di loro. «Gli spari provenienti dagli albi sulla collina - ha dichiarato un medico dell'ambulanza - ed erano molto, molto precisi». Dopo mezz'ora di scambi di pallottole, il palestinese è fuggito abbandonando la sua arma. Uno smacco per

l'efficiente e modernissimo esercito ebraico. Sia l'attentato di sabato sera a Gerusalemme che quello di ieri mattina a Ofra sono stati rivendicati dai martiri di Al-Aqsa. «Che siano benedette le mani degli eroi che hanno inferto questo colpo all'esercito di occupazione» ha dichiarato ieri dai microfoni della Tv del Qatar al-Jazeera il leader di al-Fatah in Cisgiordania Marwan Barghouti. «La resistenza - ha proseguito Barghouti - ha raggiunto un pun-

to di non ritorno. Se il macellaio (il premier ebraico Ariel Sharon, ndr) pensa di estinguere la nostra rivolta con i carri armati, si sbaglia di grosso».

Effettivamente Sharon pensa di estinguere l'Intifada con la forza. Ieri elicotteri da combattimento e caccia F-16 hanno incrociato nei cieli della Cisgiordania, colpendo a ripetizione Betlemme e Ramallah. I missili hanno ancora una volta sfiorato la residenza di Yasser Arafat a Ramal-

lah. In genere queste azioni miravano a distruggere edifici di proprietà dell'Autorità Palestinese, non a fare vittime. Ma ieri non era giornata di clemenza. Nei bombardamenti di Ramallah sono morti quattro poliziotti palestinesi. A Salfit, a Nord della città, un altro agente è stato centrato da una cannonata di carro armato. A poca distanza, nel campo profughi di al-Amari, lo stesso destino è toccato a un suo collega. Due morti ancora nei bombarda-

menti aerei di Qalqilya e uno a Tubas, nei pressi di Nablus. Nonostante il parziale ripiegamento dei carri armati israeliani dai campi profughi di Balata e Jenin ieri gli scontri sono proseguiti per tutta la giornata.

E nuove, più dure misure, sono state approvate ieri sera dal consiglio di sicurezza convocato dal premier israeliano Ariel Sharon, mentre un centinaio di manifestanti sotto le finestre del primo ministro chiedeva la distruzione dell'Autorità Nazionale Palestinese. L'esercito ha istituito blocchi stradali lungo la via che collega Gaza a Rafah tagliando di nuovo la Striscia di Gaza in tre tronconi. Proprio a Sud di Gaza sono stati inviati un ingente numero di blindati come rinforzo, oltre 25 carri armati e altri veicoli militari.

Intanto nella convulsa giornata di sabato Israele aveva bocciato la proposta di pace saudita. Secondo il governo di unità nazionale il ripristino dei confini preesistenti alla Guerra dei sei giorni del '67, in cambio del riconoscimento d'Israele non tutelerebbe la sicurezza dello stato ebraico.

Elena Dusi

IL CASO

Il fronte dell'adesione vince il referendum
Storica svolta: la Svizzera abbandona l'isolazionismo e chiede d'entrare nell'Onu

GINEVRA Svolta storica della Confederazione elvetica: voltando le spalle al tradizionale isolazionismo, la maggioranza degli svizzeri ieri ha detto sì all'adesione del Paese all'Onu. È una decisione certamente storica, ma di stretta misura: solo il 54,6% dei cittadini recatisi alle urne per il referendum hanno approvato l'entrata della piccola e tradizionalmente neutrale Confederazione nella famiglia delle Nazioni Unite, contro un 45,4% di svizzeri favorevoli alla via solitaria dell'isolamento. Da ieri l'Onu conta 190 paesi aderenti.

Non è una maggioranza schiacciante, ma è enorme se si pensa che 16 anni fa, il 16 marzo 1986, gli elvetici avevano solennemente bocciato con più del 75% di voti contrari una proposta simile. Allora, inoltre, tutti i Cantoni, avevano rifiutato l'adesione. Sedici anni dopo, la regola della doppia maggioranza (che prevede che un testo debba essere approvato in votazione dalla maggioranza dei votanti e dalla maggioranza dei Cantoni) ha minacciato fino all'ultimo l'entrata della Svizzera nell'Organizzazione delle Nazioni Unite: dodici dei 23 cantoni si sono infatti schierati sul fronte del «sì» non uno di più del minimo necessario. «Uno spoglio delle schede al cardiopalmo», hanno riassunto alcuni commentatori. «Questa domenica è un grande giorno per il nostro paese. Saremo finalmente presenti nella comunità delle Nazioni. Sono orgoglioso di essere svizzero», ha esordito raggianti il ministro degli esteri Joseph Deiss. All'Onu «porteremo i nostri valori, le nostre tradizioni, conserveremo la nostra neutralità», ha aggiunto.

Il segretario generale dell'Onu Kofi Annan ha dato il suo «caldo benvenuto» alla Svizzera. Nella pratica l'ingresso della Svizzera all'Onu è subordinato a un processo formale di approvazione da parte del Consiglio di Sicurezza e dell'Assemblea Generale. Per diventare membro un paese deve ricevere il sì del Consiglio con almeno nove voti a favore su 15 e nessun veto, poi dell'Assemblea Generale con almeno due terzi favorevoli delle nazioni presenti e votanti.

Afghanistan, i talebani resistono. Sospesa l'offensiva Usa

NEW YORK Nonostante tre giorni di violenti scontri e una pioggia di bombe dal cielo, gli Stati Uniti e i loro alleati afgani non sono riusciti a fiaccare la resistenza delle forze talebane e di Al Qaeda asserragliate sulle montagne coperte di neve nei pressi di Gardez.

Le truppe fedeli al presidente Hamid Karzai e i consiglieri militari americani sono stati costretti alla ritirata dopo due giorni di scontri a una trentina di chilometri dalla cittadina e hanno lasciato ai raid aerei il compito di fiaccare la sacca di resistenza delle forze legate a Osama Bin Laden, prima di proseguire nell'offensiva.

Nei combattimenti, a cui hanno partecipato una sessantina di consiglieri militari Usa, ha perso la vita ieri un mi-

litare americano e tre soldati afgani. Almeno sei soldati Usa sarebbero rimasti feriti secondo quanto riportato da un medico dell'ospedale di Gardez.

Intanto sabato, in una pausa dei combattimenti, sono state sganciate per la prima volta dai caccia F-15 due potentissime bombe termobariche: è la prima volta che questo «gioiello» della tecnologia bellica Usa, ancora allo stato sperimentale, viene usato in combattimento. Le bombe, capaci di succhiare l'ossigeno dai cunicoli, soffocando i terroristi che ci si fossero rifugiati, erano arrivate a fine dicembre nel teatro della guerra contro Osama Bin Laden dopo essere state sperimentate d'urgenza qualche giorno prima in Nevada.

Un medico francese si è fatto congelare in un contenitore dove già «riposa» la moglie

Aspetta la resurrezione nel freezer

Ha calcolato che tornerà in vita assieme alla consorte nel 2030

PARIGI Un medico francese si è fatto seppellire dentro una tomba-freezer, accanto alla moglie, nella speranza di una futura resurrezione. Ma la prefettura del dipartimento Maine-et-Loire minaccia di rovinargli il progetto perché quel tipo di sepolture viola i regolamenti funerari. Il medico al centro della vicenda, Raymond Martinot, è morto dieci giorni fa a 79 anni ed è stato sistemato dal figlio in un enorme, rumorosissimo congelatore d'acciaio inossidabile dentro la cripta del castello di famiglia, a Neuil-sur-Layon, non lontano dalla Loira. Il figlio lo ha fatto trasportare in fretta e furia al castello con un'ambulanza-frigo subito dopo il decesso in un ospedale della zona: gli ha iniettato lui stesso una serie di liquidi «necessari al processo di ibernazione» (ha fallito soltanto con le fiale di glicerina, «troppo viscosi»). E lo ha poi deposto nella tomba, lunga due metri e mezzo e larga un metro e mezzo. Lì dal 1984 giace nel freddo glaciale (meno 62 gradi centigradi) sua mamma Monica, stroncata da un tumore cerebrale a soli 45 anni.

Il medico, ossessionato dallo spettro della morte, ha passato una buona parte della sua vita ad architettare questa sepolture di ghiaccio e ha lasciato all'unico figlio istruzioni estremamente precise sulle pro-

cedure di congelamento e sulla conservazione dei cadaveri a temperature bassissime. Ha pensato a ogni cosa, convinto che i progressi medici renderanno possibile una resurrezione sua e di Monica verso il 2030: nel timore di black-out elettrici ha installato nella cripta

un generatore, ha affidato a più ditte un accurato servizio di manutenzione settimanale, ha persino previsto che cosa si debba fare in caso di terremoto...

«Mio padre non era pazzo. A partire dagli Anni Sessanta si è interessato alla criogenesi. Il congelatore

l'ha costruito negli anni Settanta, per lui. Ma poi mia mamma si è ammalata ed è morta per prima. Ho accettato di prendermi cura di tutto per rispettare le sue ultime volontà», dice il figlio, 35 anni, che vive solo nel castello di Neuil-sur-Layon e trascorre adesso le giornate andando di continuo nella cripta. Teme che il congelatore vada in panne e che i corpi dei genitori si deteriorino e non siano più in grado di aspettare il fatidico giorno in cui la medicina dovrebbe permetterne il ritorno in vita.

Più che il guasto un altro rischio si è però materializzato in questi giorni: la prefettura locale è intervenuta con energia dopo che i giornali francesi si sono interessati alla curiosa vicenda. Ha chiesto alla procura l'apertura di un'inchiesta e due giorni fa ha intimato a Remy Martinot di procedere ad una sepolture più conforme ai regolamenti. Le leggi francesi parlano in effetti chiaro: a titolo eccezionale può essere autorizzata una sepolture su un terreno privato ma soltanto l'inhumazione classica è consentita. Il figlio deciderà nei prossimi giorni se contestare l'ordine della prefettura. Un biologo di fama, Alain Ehrsam, ha intanto avvertito che allo stato attuale la resurrezione di un corpo intero appare scientificamente impossibile.

Pier Antonio Lacqua

CRUCCI REALI



William s'annoa e sogna l'Italia

LONDRA Il principe William, primogenito di Carlo e Diana, s'è già stancato della troppo tranquilla università scozzese di St. Andrews. Non ha amici, s'annoa e non studia con profitto. Inoltre si sente oppresso dalle incredibili misure di sicurezza che lo circondano. Ecco perché, con l'aiuto della regina madre, sta cercando di convincere il principe Carlo che gli farebbe bene un anno di studi in Italia.

Elezioni in Baviera: successo della Spd nelle città più grandi

BERLINO L'Unione Socialcristiana (Csu) di Edmund Stoiber, avversario del cancelliere Gerhard Schroeder nelle elezioni nazionali fissate per il 22 settembre, rimane la prima forza politica in Baviera, mentre il Partito Socialdemocratico (Spd) è proiettato verso il successo nelle città più importanti dello stato: Monaco, Norimberga e Augusta. È questo il quadro emerso ieri sera dagli exit poll, al termine di una giornata elettorale che ha assunto un significato particolare in previsione della sfida Schroeder-Stoiber.

L'appuntamento con le urne ha interessato circa nove milioni di bavaresi: secondo le prime indicazioni, nonostante il bel tempo, ha votato circa il 67,3%, un dato che, se confermato, segnerebbe il livello minimo di partecipazione nel secondo dopoguerra. Si è votato per il rinnovo dei consigli comunali e di altri organismi locali. La Csu, sorella minore del Partito Cristiano-democratico (Cdu), che ha condiviso la scelta di Stoiber, ministro-presidente della Baviera, come avversario del socialdemocratico Schroeder nelle elezioni nazionali di settembre, è partita da un 43,7% raccolto nel 1996, contro il 25,7% della Spd.

In base a un exit poll della Infratest, a Monaco, il socialdemocratico Christian Ude ha mantenuto la poltrona di sindaco, rastrellando il 60,5% dei voti (tre anni fa ottenne il 61,5%), contro il 33% che sarebbe andato al candidato della Csu, Hans Podiuk. La Cdu avrebbe riconquistato anche Norimberga e Augusta, andate alla Csu nel 1996.

Strettamente riservato a veri intenditori.

bristot
Caffè Espresso

TI CONQUISTA CON IL GUSTO

Marc Witney. Sidney. Sommelier.

L'ampiezza e la personalità del bouquet. Quello che un sommelier cerca in un grande cru può ritrovarlo in un grande caffè. Bristot. Degustato nei migliori bar e ristoranti del mondo e a casa tua.

procaffè s.p.a. 800-299400 info@procaffè.it

Crikvenica: sono finiti contro un albero nella notte. Probabili cause l'asfalto bagnato e la velocità

Schianto fatale per due ragazzi

I giovani, in servizio militare, erano a casa per il fine settimana

Sbarcati a Fiume i carri armati Usa destinati alla Sfor

Fiume È attraccata al terminal-contenitori di Brajdica la motonave di Saudi Tabuk con a bordo equipaggiamenti, attrezzature ed elicotteri per il contingente americano della Sfor, la Forza multinazionale di pace in Bosnia. La nave, battente bandiera saudita, è approdata a Fiume all'alba di sabato e poco dopo sono iniziate le operazioni di scarico che si svolgono sotto rigide misure di sicurezza. A bordo della grossa unità (quasi 250 metri di lunghezza) carri armati, veicoli di impiego militare e una quarantina di elicotteri. Come già in precedenza, gli elicotteri verranno montati e messi a punto a Fiume e all'aeroporto di Veglia, da dove — dopo alcuni voli di collaudo su Quarnero — partiranno per la Bosnia. L'arrivo del contingente di attrezzature Usa segna l'avvio di un ciclo di rotazione di uomini e materiali che si protrarrà per circa due mesi. La rotazione riguarderà anche i reparti canadesi della Sfor.

Beve e si scontra: denunciato il capo della Criminalpol

ZAGABRIA Il responsabile del settore per la lotta alla criminalità organizzata della Questura di Zagabria, Zeljko Pul, in preda ai fumi dell'alcol è rimasto coinvolto in un incidente stradale in cui due persone sono rimaste leggermente ferite, mentre i danni ammontano a circa 4 mila euro. Venerdì intorno alle 20.40 il 41.enne capo della Criminalpol, con un elevato tasso di alcol nel sangue (1,94), a bordo della Golf di servizio si dirigeva verso i rioni occidentali della capitale. Ad un incrocio, causa la velocità eccessiva, è andato a sbattere contro una Opel Vectra ferma in colonna a un semaforo. Lo scontro ha provocato un incidente a catena che ha visto coinvolte altre 5 automobili. Pul, che è stata ritirata la patente, è stato allontanato dal suo incarico e denunciato per guida in stato ebbrio e velocità eccessiva. Già alcuni anni fa, in preda all'alcol, Pul aveva causato un sinistro.

v. b.

CRIKVENICA Due morti e un ferito grave: è il bilancio dell'incidente stradale avvenuto sabato notte in località Tribalj, nei pressi di Crikvenica, a pochi chilometri da Fiume. A perdere la vita sono stati il ventenne Sanjin Bruketa (alla guida della vettura) e Josip Zubcic, 19 anni, ambedue di Crikvenica; un altro giovane, Mladen Butorac, anche lui di Crikvenica, ha riportato gravi ferite (frattura della mano e di alcune costole).

L'auto su cui viaggiavano, una Fiat Tipo targata Fiume, a una curva è andata a schiantarsi contro il tronco di un albero ai lati della strada. Le squadre del pronto soccorso, arrivate subito sul luogo dell'inci-

dente, non hanno potuto salvare la vita dei due giovani deceduti per le gravi lesioni agli organi interni, mentre Butorac è stato subito trasportato all'ospedale di Susak dove ora si trova. All'origine del grave sinistro probabilmente l'asfalto bagnato e la velocità eccessiva. Le indagini della polizia sono tuttora in corso.

Bruketa e Zubcic erano amici e vicini di casa e ambedue stavano prestando il servizio di leva, l'uno a Karlovac e l'altro a Fiume. Durante il fine settimana, in licenza a casa, avevano voluto incontrarsi e trascorrere in allegria la nottata. L'incidente sarebbe avvenuto infatti al ritorno da qual-

che locale. La notizia della morte dei due giovani di Crikvenica si è ben presto diffusa nella località rivierasca.

Soltanto una decina di giorni fa, in un altro grave incidente stradale sulla Litoranea adriatica all'altezza di Jadranovo, un altro giovane di Crikvenica aveva perso la vita. È salito così a 15 il numero delle persone decedute nei sinistri avvenuti sulle viabilità della regione quarnerino-montana a partire dall'inizio di questo 2002.

v. b.



Jadrolinija, in vigore i rincari sulle tariffe delle linee locali

Fiume In vigore le nuove tariffe su navi e traghetti della fiumana Jadrolinija. Il rincaro riguarda le linee locali ed è in media del 9%. La maggiorazione sulle unità dell'armatrice statale è stata approvata dal ministero dell'Economia che ha avallato le motivazioni dell'azienda, tra cui il fatto che le tariffe sono rimaste sostanzialmente bloccate negli ultimi cinque anni. Non sono state accolte tutte le richieste avanzate dalla Jadrolinija, come quella relativa

al rincaro delle tariffe per camion e rimorchi sui traghetti, aumento che avrebbe finito per riversarsi sui prezzi nelle località isolate. La richiesta media di aumento della Jadrolinija era del 12%. Quanto ai residenti delle isole, restano in vigore tutte le attuali agevolazioni. I rincari maggiori si hanno su talune linee di traghetto, tra cui la Prizna-Zigljen, con uno scatto del 20%. Invariato le tariffe sulle unità impiegate sulle cosiddette linee celeri o longitudinali.

Kosmina (Istra Benz) dopo lo sbarco del San Paolo Imi

«Banka Koper, evitato il declassamento»

CAPDISTRIA «Finalmente la questione è stata risolta. I principali azionisti della Banka Koper, ovvero la nostra società petrolifera Istra Benz, il porto di Capodistria e la casa di spedizioni Intereuropa, avevano subito scartato l'idea di unirsi a uno dei colossi bancari sloveni: le banche slovene avrebbero emarginato definitivamente la Banka Koper, trasformandola in pochissimo tempo in una piccola succursale periferica e trasferendo i grossi utili nelle casse di Lubiana».

Così Janko Kosmina, direttore generale della holding Istra Benz di Capodistria, uno dei più noti manager sloveni e uno dei principali attori della privatizzazione della banca capodistriana, commenta la luce verde accesa pochi giorni fa dal consiglio della Banca nazionale della Slovenia sul primo processo di privatizzazione del sistema Bancario del Paese: il San Paolo Imi di Torino, com'è stato annunciato, disporrà del 32,9% dei diritti di gestione della Banka Koper di Capodistria, pur avendo l'istituto finanziario italiano già acquisito il 62,1% delle azioni della maggiore banca capodistriana.

Un soddisfatto Kosmina ricorda che «da quando sono



si sono dimenticati — dice il manager — che se la Slovenia vuole entrare nell'Unione europea deve scavalcare pregiudizi ormai superati. Lo scorso autunno poi, quando hanno compreso che il San Paolo Imi era sempre più vicina all'acquisto di una parte del pacchetto aziona-

rio della Banka Koper, hanno cercato di far scendere in campo alcuni tra i maggiori istituti finanziari sloveni, tra cui la Nova Ljubljanska Banka (Nuova banca di Lubiana). Una mossa cui Kosmina oppone un fatto: «Sette anni fa la banca capodistriana era finalmente riuscita a staccarsi da quella istituzione finanziaria centrale, con la quale era stato imposto un vero e proprio rapporto di sudditanza».

Secondo l'imprenditore, «aggregandosi al San Paolo Imi siamo entrati a testa alta con i nostri soci d'affari italiani. Siamo certi che grazie al grosso potenziale finanziario del San Paolo Imi — conclude Kosmina — saremo in grado di crescere e svilupparci ulteriormente. Certo non verremo declassati — come era nei disegni di alcuni circoli bancari della capitale slovena — a una piccola filiale di provincia».

r. s.

I CAMBI	
SLOVENIA	Tallero 1,00 = 0,0045 Euro*
CROAZIA	Kuna 1,00 = 0,1327 Euro
Benzina super	
CROAZIA	Kune/litro 6,68 = 0,89 €/litro
Benzina verde	
SLOVENIA	Tallero/litro 171,40 = 0,76 €/litro**
CROAZIA	Kune/litro 6,06 = 0,80 €/litro
Diesel	
SLOVENIA	Tallero/litro 146,10 = 0,65 €/litro**

(*) Dati forniti dalla Banka Koper d.d. di Capodistria
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato della trattativa sui servizi di cambio

Quasi 79 milioni di talleri: a intascerli potrebbe essere un italiano

Lotto, azzeccati a Salcano i sette numeri della fortuna

«Memorie sacre e profane»: oggi la presentazione

CAPDISTRIA Sarà presentato oggi alle 18 a Palazzo Gravis il libro «Memorie sacre e profane dell'Istria» di Brani della Parte Prima di Prospero Petronio, nella trascrizione e redazione curata da Flavio Forlani. La pubblicazione, che tratta una parte importante della storia di Capodistria dalle sue origini al 1680, verrà presentata da Antonio Miculjan, docente di storia al liceo di Rovigno e ricercatore al Centro di ricerche storiche di Rovigno. La manifestazione è organizzata dalla Società italiana di ricerca, dalla Comunità autogestita della nazionalità italiana e dalla Comunità degli italiani Santorio. Nello stesso Palazzo Gravis si terrà giovedì alle 18 la prima conferenza del ciclo organizzato nell'ambito della collaborazione tra Unione Italiana e Università Popolare. Giorgio Bazo interverrà sul tema «Fare l'imprenditore oggi: capacità personali e ambienti economici».

NOVA GORICA Altra vincita record al lotto nel litorale sloveno. Come ha dichiarato il titolare di una delle maggiori ricevitorie della località di Salcano (Solkan), nelle vicinanze di Nova Gorica, la scorsa settimana un altro giocatore è riuscito ad azzeccare i 7 numeri estratti, ai quali vanno aggiunti ancora 6 altri numeri: lo si evince dai dati ufficiali comunicati dalla direzione della lotteria della Slovenia. Tirando le somme il fortunato vincitore incasserà complessivamente la bella somma di 78 milioni e 700 mila talleri (all'incirca poco più di 400 mila euro).

«Non conosciamo il nome del vincitore — ha dichiarato il proprietario della ricevitoria di Salcano — ma per ora si tratta della maggiore vincita nel 2002. Non escludiamo nemmeno la possibilità che a intascare il grosso gruzzolo sia un cittadino italiano. Infatti i giocatori delle vicine località del Friuli Venezia Giulia sono clienti che frequentano molto spesso la nostra ricevitoria».

r. s.

Fiabe, poesia e spettacolo a Pirano

PIRANO Fitto il calendario degli appuntamenti programmati per questo mese dalla Comunità degli italiani Giuseppe Tartini. Tre gli incontri di domani in Casa Tartini: alle 17 nella biblioteca per «L'ora della Bibbia» rappresentazione di «No, io non mangio» con il contributo del ministero della Cultura. Alle 18 nella sala delle vedute spettacolo poetico-musicale «Co son lontan de ti» con il gruppo filodrammatico e il gruppo vocale strumentale La Bora della Comunità; alle 19 nella sala delle esposizioni mostra dei lavori del gruppo di pittura guidato da Liliana Stipanov: la rassegna resterà aperta fino al primo aprile. L'appuntamento successivo è fissato per giovedì alle 18 nell'auditorium di Portorose con lo spettacolo «Dedicato alle donne».



Uno scorcio del centro storico di Capodistria.

per la medicina naturale e Gilberto Pagani per l'alimentazione. Nell'angolo dello specialista si parlerà della sindrome del tunnel carpale con l'ortopedico Daria Angiolini. Sabato Rodolfo Ziberna parlerà dei discendenti di esuli giuliani, istriani e dalmati. Mario Micheli e Walter Pieressa illustreranno gli aspetti economici, culturali e istituzionali del gemellaggio tra Fiume e Este.

RADIO

Famiglie nobili di Capodistria lungo gli itinerari dell'Adriatico

TRIESTE Prosegue con «Itinerari dell'Adriatico» la programmazione della sede Rai per il Friuli Venezia Giulia su Radio Tre, dalle 15.45, in onda media a 1368 KHz. Oggi Massimo Gobessi si occuperà di bassorilievi araldici, epigrafi e nobili famiglie di Capodistria con Aldo Cherini e Paolo Grio. Domani il tema della puntata — condotta da Patrizia Valli, che cura anche le trasmissioni di giovedì e sabato — sarà il rapporto tra giovani e poesia. Parteciperanno le vincitrici del Concorso Triuggio 2001, Dea Dundara di Umago e la rovinense Tamara

Trost, premiata quest'anno; dalla Brianza l'operatrice culturale croata Zvezdana Hestri.

Mercoledì con Elio Velan si parlerà di inquinamento nucleare «dalla centrale di Krško al porto di Capodistria», ospite Roberto Giurastante dell'associazione Amici della Terra. Giovedì con la storica Marina Rossi sarà ricordata la figura di Giuseppina Martinuzzi di Albano, autrice di scritti di dattici, politici e letterari. Venerdì l'appuntamento con la salute in pillole a cura di Maddalena Lubini: interverranno Bruno Rupini

J Collection
CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA
TI INVITA DA LUNEDÌ 4 MARZO
ALLA PROVA SU STRADA
DELLA NUOVA VERSIONE X-TYPE 2 LITRI



APERTO SABATO 9 MARZO TUTTO IL GIORNO

A PARTIRE
DA € 30.940



J Collection
PALMANOVA - FRIULI V.G.

VIA V. BACHELET 4/5
BAGNARIA ARSA - PALMANOVA -
INFO 0432 935211

Autostrada Udine - Trieste, uscita Palmanova
OPEN BAR 9 - 20

The art of performance | **JAGUAR**

Brutale omicidio in provincia di Pordenone. Fabio Cauz era figlio di un piccolo imprenditore della zona. Trovato in auto nei pressi di uno svincolo autostradale

Porcia, ventenne ammazzato a sprangate

Il giovane è stato picchiato a sangue e poi finito con uno o più colpi che gli hanno sfondato il cranio

La scoperta è avvenuta ieri alle 14, ma la morte risalirebbe a parecchie ore prima. Interrogati i familiari, un amico e la fidanzata. Indagine complessa

PORDENONE Un giovane di poco più di vent'anni, Fabio Cauz, di Tamai di Brugnera, è stato trovato morto, ieri pomeriggio, all'interno della sua autovettura, vittima di un efferato omicidio. Il ragazzo era riverso sul sedile anteriore destro (quello del passeggero) della sua Fiat Punto blu metallizzata, parcheggiata in una stradina a fianco di un pozzetto in via Gandin (località Baros) a Porcia, nei pressi dello svincolo autostradale di Palse, con la testa fracassata, probabilmente da un bastone o da una spranga. Un delitto orribile sul quale stanno indagando i carabinieri che, fino a notte inoltrata, hanno ascoltato la fidanzata, un amico e alcuni familiari, fermo restando che nessun provvedimento è stato emesso dalla magistratura.

Il primo obiettivo degli inquirenti è quello di ricostruire le ore successive alla scomparsa del giovane, avvenuta venerdì sera, pare dopo un litigio con il padre (ma i carabinieri smentiscono).

Il mistero di Porcia ha preso avvio ieri pomeriggio, alle 13.50, quando una persona ha chiamato il 118 per segnalare la presenza del giovane all'interno della vettura, che, apparentemente, stava male. Giunti sul luogo del delitto, i sanitari del 118 non hanno potuto che accertare l'orribile morte e chiamare i carabinieri del nucleo operativo e radiomobile di Pordenone e Sacile, accor-

si insieme a quelli della stazione di Fontanafredda e al pubblico ministero, Annita Storti.

Il medico legale, Fabio De Battisti, dai primi accertamenti - l'autopsia sarà operata stamane - ha potuto riscontrare echimosi in varie parti del corpo, oltre allo sfondamento della scatola cranica, a seguito, probabilmente, di una colluttazione che dev'essere stata particolarmente violenta, se si pensa che Fabio era un ragazzo robusto: in pratica il giovane sarebbe stato picchiato a sangue e poi finito con uno o più colpi che gli hanno sfondato il cranio. Gli accertamenti medici dovranno, inoltre, determinare il momento preciso della morte, un particolare fondamentale in questo giallo. Un testimone, Guido Colautti, infatti, ha affermato di aver visto la macchina ferma nel luogo del ritrovamento già sabato scorso, intorno alle 17, e ancora nella mattinata di ieri. Negli abiti che indossava, inoltre, non sono stati trovati i documenti e gli effetti personali di Cauz.

Fin dal pomeriggio, quindi, le indagini dei carabinieri si sono orientate a tutto campo, senza escludere nessuna ipotesi. I rappresentanti delle forze dell'ordine, in particolare, hanno ascoltato i familiari e la ragazza del giovane, che aveva conosciuto da poco, per cercare di ricostruire le ultime ore di vita di Cauz, considerato un ragazzo normale, che, in passato, non era stato protago-

nista di episodi connessi alla criminalità. Altro punto fondante dell'indagine il luogo dove è stato trovato, un posto considerato equivoco, frequentato da coppie e prostitute, ma anche da persone poco raccomandabili.

Fabio, che risiedeva con la famiglia a Tamai di Brugnera, in via Camol, lascia il padre, Carlo Alberto Cauz, 56 anni, titolare di una officina di tornitura meccanica a



I carabinieri attorniano l'auto del delitto. Nel riquadro, Fabio Cauz.

San Giovanni di Livenza, in comune di Sacile, dove l'assassinato lavorava, la madre, Daniela Nadin, casalinga, e i fratelli Dino, di ventuno anni, e Denny, di 8 anni.

Quello di Fabio Cauz si presenta come un omicidio particolarmente misterioso e le indagini si preannunciano delicate e complesse: la vittima era un ragazzo sportivo, con una vita normale.

La testimonianza di un pensionato che risiede vicino al luogo del rinvenimento. «In questa zona vengono prostitute e coppie in cerca d'intimità»

«Quella Punto era lì da sabato pomeriggio»

PORDENONE «La prima volta quella Punto blu l'ho notata sabato pomeriggio. Saranno state le 17, circa. Devo dire che non ci ho fatto molto caso: di automobili

l'utilitaria con dentro il corpo senza vita di Fabio Cauz.

A bordo del proprio motorino Apecar, Colautti percorre varie volte al giorno

la strada e tortuosa viuzza che dall'abitato di Pieve conduce alla bretella autostradale. L'ha fatto anche ieri pomeriggio, fermandosi al limitare della scarpata autostradale incuriosito dall'inusuale concentrazione di carabinieri e dal nastro rosso-bianco che delimitava la zona. Ed è allora che s'è ricordato d'aver visto «quella macchina» già sabato.

«Sono passato oggi (ieri, ndr), saranno state le 5.30 - ha spiegato ancora - ed ero allo stesso posto. Idem alle 6».

Non ha pensato che fosse un po' strano? «No. Di auto in zona ne girano parecchie, alcune sono delle presenze quasi fisse». Ci sono degli abituati? «Se li si può definire così, allora diciamo di sì».

Il pensionato viene avvicinato da un carabiniere che ha afferrato al volo

qualche parola della conversazione. La sua testimonianza sulla presenza dell'auto nel pomeriggio di sabato viene raccolta dal militare con grande interesse.

L'area dove è stata trovata la Fiat Punto con il cadavere a bordo, conosciuta localmente come località «Baros», è defilata (la prima abitazione si trova a circa trecento metri di distanza). Oltrattutto è vicina all'autostrada, il che ne fa un luogo ideale per appartarsi. Il via vai d'auto al quale si riferisce il pensionato è naturalmente quello delle coppie in cerca di intimità: un via vai divenuto sempre più consistente e ambiguo col passare degli anni.

Colautti rammenta come qualche tempo fa sia stata rinvenuta proprio vicino al cavalcavia della morte una borsa contenente della refettoria, forse gettata da un'auto che percorreva la bretella autostradale, e che nel vicino rio Sentiron tempo addietro sono state trovate alcune sirin-

ghe. Ma non è l'unico a sottolineare quell'insolito traffico notturno. «Da quando hanno aperto la bretella autostradale - commenta Sergio Zanette, consigliere comunale di maggioranza a Brugnera, residente a non molta distanza dalla località Baros - in zona si notano situazioni non mol-

to chiare. Basta passare verso le 17 o verso le 2, 2.30 di notte per rendersi conto del vivace traffico d'auto. L'area è una sorta di porto di mare. Prima non era affatto così». Nessuno ha finora protestato? «Non mi risulta».

Zanette è rimasto molto impressionato dalla notizia della violenta morte del ventenne di Tamai. Co-

rimanere zitto. I curiosi vengono comunque tutti identificati dai militari dell'Arma.

Sono numerose le domande, gli interrogativi che la gente di Pieve, di Brugnera e di Tamai si pone in queste ore. Domande che ora attendono una risposta che deve venire dagli inquirenti.

da bor.

Vertici friulani del partito assieme al viceministro per parlare della nuova legge elettorale regionale

An, tanta voglia di presidenzialismo

Collino: «L'elezione diretta è un nostro principio, va rispettato»

UDINE «Non posso pensare che Alleanza nazionale dimentichi il presidenzialismo dinanzi alla Lega e all'ala socialista di Forza Italia». Dalla sala riunioni di Palazzo Keller a Udine, dove la Federazione provinciale finiana ha riunito ieri vertici, amministratori locali e tesserati friulani intorno al viceministro Adolfo Urso, arriva un applauso scrosciante. A parlare è il senatore Giovanni Collino che, prima di lasciare la parola al rappresentante del governo, tocca il delicato tema della nuova legge elettorale regionale in fase di approvazione in Consiglio regionale, ma al centro del dibattito all'interno della Casa delle libertà.

L'applauso ha posto chiaramente in evidenza l'anima presidenzialista di An, invocata dal senatore Collino e addirittura dall'assessore regionale Paolo Ciani. «Non dobbiamo fare un passo indietro rispetto all'elezione diretta e alla governabilità - ha detto Ciani evidenziando come il partito a livello regionale non debba appiattirsi su Fi - e non dobbiamo dimenticare come An, anche quando poteva contare sulla metà degli attuali consensi, aveva puntato sull'elezione diretta dei sindaci».

Ripartire in primo piano, dunque, la tradizione presidenzialista, ma anche il senso dello Stato e del dovere, pilastri, per il sottosegretario alle Finanze Manlio Contente, «Ecco perché - ha evidenziato Contente, riferendosi alla legge elettorale regionale - se per una questione di numeri dobbia-

mo rispettare i patti all'interno della coalizione, è necessario pur sempre fare in modo che i principi del partito prevalgano». Al momento del referendum? Forse. Intanto, per il capogruppo di An in Consiglio regionale, Adriano Ritossa, «sulla questione dovrà svilupparsi ancora un ampio dibattito e pur portando avanti un nostro disegno strategico dovremo cedere qualcosa per l'equilibrio dell'alleanza. La nostra azione, però, non è certo finita, perché dovremo dare ai cittadini delle risposte».

«Dobbiamo far prevalere la governabilità della Regione - ha spiegato ancora il senatore Collino a margine dell'incontro con il viceministro Urso (che ha ribadito l'importanza del prossimo congresso nazionale del partito, in programma a Bologna) -». Quando poi, come probabile, mi troverò di fronte al referendum, chiamato a valutare tra l'equilibrio della coalizione e i principi del partito, sceglierò questi ultimi».

Fin qui il senatore Collino che, pur parlando a titolo personale, «Esaurito l'iter della legge - ha infine spiegato il consigliere regionale Franco Baritussio - all'interno del partito si avvierà il confronto, anche se prima della ripresa del dibattito in Consiglio sulla legge elettorale non è escluso possa esserci una virata presidenzialista». Magari in occasione dell'imminente visita a Trieste del presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi.

Antonio Simeoli

UDINE Per il viceministro alle Attività Produttive, Adolfo Urso, sulla denominazione del vino Tocai e sul contenzioso con l'Ungheria «bisogna recuperare il terreno che precedentemente è stato perso». A Udine per inaugurare «Alimenta», fiera delle specialità tipiche e della ristorazione delle regioni, Urso ha ricordato non solo la vicenda del Tocai («gli accordi presi nel 1992 ci hanno messo in difficoltà nella trattativa bilaterale»), ma più in generale la difesa del prodotto tipico italiano di qualità - nei rapporti bilaterali, a livello Ue e Wto - «quale vera e propria frontiera del Governo a tutela degli interessi dei produttori italiani».

Urso - secondo il quale le prossime settimane saranno decisive per capire «fino a che punto sarà possibile recuperare il terreno perduto con l'Ungheria» - ha ricordato anche la trattativa sui vini e sulle menzioni dei vini in sede europea. «È intenzione del governo non recedere su questo - ha detto



Il viceministro Urso (An) ieri all'«Alimenta» di Udine.

A Udine apre la fiera Alimenta Urso: «Lotteremo per il Tocai»

Urso - perché siamo convinti che questa sia la via futura per la produzione italiana». Urso ha al riguardo spiegato che nella recente riunione del Wto, in Qatar, «il governo italiano è riuscito a far inserire quale obiettivo del nuovo round Wto di Ginevra il riconoscimento e la tutela dei prodotti tipici di origine controllata e geografica, dei vini e degli alcolici ma anche degli

altri prodotti agroalimentari. Per ottenere il massimo in queste trattative - ha aggiunto il viceministro - è necessario che non si receda dalle posizioni già conseguite in sede europea. E quindi è necessario che l'Ue riconosca l'elenco dei vini e delle menzioni che noi abbiamo predisposto perché poi su questa base sarà possibile costruire dei registri multilaterali internazionali che

Il consigliere Baritussio: «Possibile una svolta già nei prossimi giorni». **Il capogruppo Ritossa:** «Concederemo qualcosa solo per il bene della Cdl»

tengano conto di tutti i prodotti doc e docg».

Urso ha tuttavia spezzato una lancia in favore del mantenimento della denominazione del Tocai: «Credo che ci sia la possibilità per salvare il nome - ha ribadito - ma obiettivamente credo che bisogna essere consapevoli che si tratta di una difficile contestazione internazionale, anche se con un governo amico. Pensiamo che sia possibile raggiungere una intesa nei prossimi mesi. Dobbiamo però aspettare le elezioni in Ungheria - ha aggiunto Urso - per poter poi proseguire nelle trattative che a mio avviso potranno giungere in porto in modo soddisfacente per i nostri produttori».

Per quanto riguarda Alimenta, alla rassegna partecipano 250 aziende italiane del Centro e del Nord. Fino al 7 marzo delegazioni nazionali, della Croazia, dell'Ungheria, della Slovenia e dell'Austria si confronteranno, con seminari e dibattiti, sui temi dell'agroalimentare e della tutela dei prodotti tipici.

I ANNIVERSARIO

Ricorderemo con una Santa Messa

Erminio Ruzzier (Nino)

giovedì 7 marzo, alle 16.30, nella Chiesa di San Marco Evangelista.

BIANCA ed ELEONORA

Trieste, 4 marzo 2002

XXIII ANNIVERSARIO

Egidio Apollonio

La moglie e le figlie lo ricorderanno con immutato amore.

Trieste, 4 marzo 2002

Accettazione necrologie

TRIESTE

Via XXX Ottobre 4
Tel. 040/6728328
Lunedì-venerdì: 8.30-12.30; 15-18.30
sabato: 8.30-12.30

MONFALCONE

Largo Anconetta 5
Tel. 0481/798828
Lunedì-venerdì 9.30-12.30

GORIZIA

Corso Italia 54
Tel. 0481/537291
Lunedì-venerdì 9-12.30

CITROËN
CITROËN, L'AUTO CHE TI PENSA

ARRIVANO LE EUROFOLLIE!

XSARA

Picasso



FINO A €2.582,28 - (I. 5.000.000)

PER IL TUO USATO NON CATALIZZATO
SE ACQUISTI XSARA PICASSO

ABS - 4 airbag - computer di bordo - climatizzatore

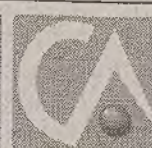
PREZZI BLOCCATI FINO AL 31 MARZO

- GARANZIA DI 2 ANNI A CHILOMETRAGGIO ILLIMITATO.
- POLIZZA FURTO-INCENDIO PER 1 ANNO COMPRESA NEL PREZZO.

L. Cragolin Punto vendita / Officina autorizzata - via Leopardi, 17 - Monfalcone (GO)
A. Gratton Punto vendita / Officina e carrozzeria autorizzata - Zona autoporto (GO)
C. Ustulin & C. Punto vendita / Carrozzeria autorizzata - via Grado, 74 - Monfalcone (GO)

Finanziamenti anche totali* presso:

(*) Salvo approvazione bancaria



Contiauto s.r.l. Concessionaria Citroën
Trieste Strada della Rosandra, 2 - Tel.: 040 - 281446/7
Mariano del Friuli Zona Artigianale - Tel.: 0481 - 696005
La sede di Trieste vi aspetta anche tutta la giornata di ogni sabato

Presentata sulla Costa del Sol la nuova versione dello storico modello della Ford: restyling completo e linea simile alla Focus

Una Fiesta per tutte le stagioni

Inizialmente sarà commercializzata con due motori, benzina e diesel, da 1400 cc

ESTERONA Se «Fiesta» doveva essere, quale posto migliore di una Costa del Sol già largamente primaverile per presentarla? E quali strade migliori delle alture che si inerpicano alle spalle di Marbella e raggiungono la Sierra de Las Nieves per verificare le caratteristiche di marcia e la comodità? La Ford, del resto, in questa vettura crede moltissimo, in virtù dei risultati di vendita eccezionali raccolti dal modello dal momento della sua apparizione (un dato tra tanti: in Italia, a detta della casa, ne sono circolate a tutt'oggi un

milione di esemplari) e del profondo lavoro di restyling che hanno fatto della vettura un qualcosa di completamente diverso rispetto alla «Fiesta» della tradizione. Dal punto di vista del design, ad esempio, è stato dato un taglio definitivo a quel «codino» un po' irregolare che fungeva, rinnovamento dopo rinnovamento, da carattere distintivo dell'automobile.

La nuova Fiesta, viceversa, prende più di qualcosa a prestito da un altro best-seller della Ford, la lanciatissima Focus. Il taglio della falanteria posteriore e lo stesso frontale le si avvicinano molto, mentre l'intero sterzo, molto maneggevole e preciso e la frizione arrivano dichiaratamente da lì. Esternamente si tenta ad accorgersi che la nuova Fiesta è più lunga della precedente (392 cm, 9 in più), più larga (168 cm,



5 in più) e più alta (141 cm, ben 9 cm in più). Questi dati, però, si possono valutare meglio una volta seduti all'interno della macchina. Che risulta larga e comoda, offre un'eccellente visibilità, grazie al lunotto posteriore più ampio della categoria, e recupera più di qualcosa anche quanto ad ampiezza del bagagliaio (284 litri contro i 250 delle versioni precedenti).

Jeremy Main, ingegnere capo della progettazione, oltre a queste caratteristiche mette in evidenza soprattutto la grande attenzione posta nella ricerca della sicurezza, che parte da un telaio molto lungo e si sviluppa attraverso una serie di dotazioni generalmente fornite come optional e che qui sono di serie. Difficile, infatti, trova-

re una 1400 che disponga di ben sei airbag (due frontali, due laterali e due a tendina, per proteggere la testa dagli urti laterali). Altra caratteristica da vettura di categoria superiore, la capacità del pedale del freno di staccarsi dal suo alloggiamento in caso di urti molto violenti, evitando di lesionare piedi o gambe. Da aggiungere una rumorosità decisamente con-

tenuta, sia nella versione a benzina che in quella diesel common rail.

Singolari, sotto questo profilo, risultano le caratteristiche dei due primi motori che verranno commercializzati, entrambi di 1400 cc, di cilindrata. Se, infatti, quello a benzina, per quanto affidabile, sembra aver bisogno di essere tenuto piuttosto allegro, giocando continuamente con le marce (e ne siamo accorti soprattutto nelle salite e nei falsopiani della Sierra), il diesel palesa caratteristiche di accelerazione ed elasticità inusuali per un motore a gasolio e riprende con molta più vigoria del «fratellino» che marcia a benzina verde. Eppure tale caratteristica non sembra dipendere da una differente disposizione dei rapporti (sulla carta, del tutto uguali) ma forse da un differente equilibrio del motore. Di sicuro, se si valuta che la versione a gasolio viene accreditata di un consumo (assolutamente credibile, per quanto abbiamo visto), che è di appena 4,3 litri per 100 km. (l) è probabile



Così si presenta la parte posteriore della nuova Ford Fiesta: la somiglianza con la Focus è evidente

che un certo successo commerciale debba arrivare anche per questa versione. Particolare la strategia di marketing disposta dalla Ford per il lancio della nuova Fiesta. La vettura sarà protagonista di un vero e proprio tour, che toccherà 50 piazze italiane tra il 10 marzo e il 13 maggio prossimi. Il tempo, cioè, di rendere disponibili per la vendita circa 21.000 esemplari della prima produzione, che per una scelta imperscrutabile della casa saranno tutti nella versione a cinque porte e rigoro-

samente di colore grigio metallizzato. La gamma dei colori viene comunque annunciata, a seguire, come piuttosto ampia e accattivante, come quella dei motori, che già sul finire dell'anno dovrebbe vedere l'affiancamento ai due 1400 cc. di un motore 1600 da 100 cavalli. Per le versioni più sportive e a 3 porte se ne parla comunque nel 2003. Sul prezzo definitivo, ancora un po' di suspense, ma nell'allestimento base non dovrebbe discostarsi dagli 11.000 euro circa.

Furio Baldassi

LA SCHEDA

MOTORI	1.4 DURATEC 16V	1.4 DURATEC TDCI
Cilindrata	1.398 cm³	1.398 cm³
Cilindri	4 in linea	4 in linea
Alimentazione	iniezione	iniezione
Potenza max CV (kW)	75 (55)	50 (37)
Coppia max kgm (Nm)	11,2 (124) a 3.500 g/m	14,4 (160) a 2.000 g/m

PRESTAZIONI

Accelerazione 0-100	13"2	14"9
Velocità max km/h	157	154

CONSUMI CARBURANTE (l/100 km)

Urbano	8,5	5,3
Extraurbano	5,1	3,7
Misto	6,4	4,3

Per Roma al volante della nuova Mercedes Vaneo: la super Classe A. Ecco la tuttospazio che sembra una limousine

ROMA Nel centro di Roma ci muoviamo con grande agilità a bordo della nuova Mercedes Vaneo. Il cambio a frizione automatica permette, infatti, di passare da una marcia all'altra senza dover premere la frizione (che non c'è), ma semplicemente alzando un po' il pedale del gas quando si mette mano alla leva del cambio. Una soluzione, questa, molto pratica che abbina i vantaggi dell'automatizzato al piacere del meccanico. Realizzata sulla base della Classe A Lunga, la Vaneo misura 42 centimetri in più della «sorella». Alla guida del modello turbodiesel, equipaggiato con il conosciuto common-rail tedesco di 1,7 litri da 90 CV, percorriamo il Lungotevere, costeggiando il Foro Italico per poi puntare nel cuore della capitale verso i Fori Imperiali. Scattan-

del piccolo diesel, anche se vicino alla zona rossa del contagiri la sua presenza diventa discreta. Il cambio automatico, un sofisticato cinque rapporti, grazie all'opzione sequenziale e al freno motore risulta divertente quanto il



nale. Molto bene anche la frenata: l'impianto sembra all'altezza delle prestazioni della vettura e l'Abs manifesta sempre un funzionamento puntuale ed equilibrato. L'abitacolo è davvero spazioso e nel bagagliaio fa parte dell'equipaggiamento standard il pannello di carico estraibile, utile

MOTORI	1.9	1.7 CDI
Cilindrata	1.898 cm³	1.699 cm³
Cilindri	4 in linea	4 in linea
Alimentazione	iniezione	iniezione
Potenza max CV (kW)	125 (92) a 5.500 g/m	91 (67) a 4.200 g/m
Coppia max kgm (Nm)	18,3 (180) a 4.000 g/m	18,4 (180) a 1.600-2.200 g/m

PRESTAZIONI

Accelerazione 0-100	11"1	15"
Velocità max km/h	180	160

CONSUMI CARBURANTE (l/100 km)

Urbano	n.d.	n.d.
Extraurbano	n.d.	n.d.
Misto	8,2	5,9

te, grazie alla coppia elevata, la Vaneo 1.7 CDI sguscia nel traffico del centro storico: imbocchiamo via del Corso e passiamo di fianco a Palazzo Chigi. La gente ci guarda incuriosita: osservandola di fronte, infatti, la Vaneo sembra una «normale» Classe A, ma le fiancate con le porte scorrevoli e quella strana coda le conferiscono un aspetto insolito.

All'interno del segmento di mercato delle tuttospazio, dominato da vetture che fanno della praticità e della capacità di carico i loro assi nella manica, la nuova monovolume tedesca tenta la difficile impresa di attirare i clienti «premium», quelli che per intercedere guardano ai contenuti e all'immagine. Dopo una sosta per un caffè al Mercedes Benz Point in piazza San Silvestro, facciamo un cambio d'auto, saliamo a bordo di una «millenove» benzina con cambio automatico e ci dirigiamo verso la periferia di Roma, puntando al lago di Bracciano.

Nonostante la pioggia, tra le curve che costeggiano lo specchio d'acqua laziale proviamo a condurre con brio la Vaneo. Il motore a benzina ha senza dubbio più performance ed è meno rumoroso

per caricare la spesa. I prezzi della Vaneo partono dai 21.400 euro della «millesei» da 102 cv nell'allestimento «Trend», per arrivare ai 26.680 euro della 1.7 CDI Ambiente.

d.b.

LA RUBRICA

Le vendite rarefatte sono anche una conseguenza del boom che c'è stato lo scorso anno

Crisi dell'auto? Era tutto prevedibile

Ha fatto sicuramente effetto, specialmente agli appassionati, la notizia che il glorioso Salone dell'Automobile di Torino quest'anno non si farà. E anche le motivazioni non assicurano: crisi nera. A parte il fatto che per quel Salone si è già registrato, molto tempo fa, un segnale di difficoltà quando da annuale è passato a biennale, val la pena fare qualche considerazione sull'attuale mondo dell'automobile e del perché di alcuni indici negativi, e se vi sono colpe e di chi.

Cominciamo dalla fine. La notizia dell'annullamen-

to giunge in un momento in cui le vendite si sono rarefatte. Complice il problema dell'inquinamento che, con le targhe alterne diffuse in tre quarti d'Italia, ha psicologicamente provocato nel potenziale compratore non pochi dubbi e perplessità, è facilmente spiegabile il momentaneo parziale abbandono dei concessionari, e quindi di ci possono effettivamente essere stati dei cali nelle vendite anche del 40%, ma le statistiche vanno lette correttamente. In altri termini, normalmente il confronto avviene un anno per l'altro. Non possiamo dimenticarci

che l'anno scorso era in pieno svolgimento il rinnovo del parco auto dovuto all'allora imminente messa al bando della benzina super. Quest'anno, quando chi doveva e poteva ha già cambiato macchina e chi doveva, ma non poteva si è accorto che la sua funzione benissima a benzina verde, è ovvio che la corsa all'acquisto si è parzialmente esaurita. Proprio da queste colonne avevo espresso fortissime perplessità sulla deroga alla benzina rossa rilasciata per soli due anni, rispetto ai cinque potenzialmente possibili: avevo affermato

che la concentrazione degli acquisti in poco tempo avrebbe fatto dimensionare la produzione e la rete di vendita a un livello significativamente alto, ma sicuramente non mantenibile nel tempo e questo senza pensare all'inquinamento che ha peggiorato la situazione. Di una tale situazione, però, le case costruttrici ben dovevano esserne a conoscenza, essendo avvezze a formulare previsioni statistiche sulle vendite. In definitiva è la politica globale dell'auto che deve essere rivista: a cominciare dalle stesse case produttrici che

Test di guida lungo l'Aurelia tra Genova e Arenzano della sportiva Hyundai che giunge alla terza generazione completamente rinnovata

Il Coupe strizza l'occhio ai giovani «piloti»

Buone prestazioni, assetto rigido e tenuta eccellente. Ma il rombo del motore è proprio fastidioso

GENOVA Divertente da guidare, con un design da vera sportiva e parametri di sicurezza incrementati rispetto al passato, la nuova Hyundai Coupe con il suo prezzo più che abbordabile strizza l'occhio ai giovani automobilisti. La terza generazione della vettura coreana offre, infatti, l'emozione di guidare una vera coupé anche se a trazione anteriore spendendo solo 17.000 euro (meno di 33 milioni di lire). Certo, con questa cifra si acquista il modello «millesei» da 105 CV nell'allestimento comfort, ma, a dispetto della potenza limitata vi assicuriamo che, una volta al volante, ci si può divertire. La dotazione «base», inoltre, è abbastanza completa: doppio air-bag frontale, Abs con Ebd, climatizzatore manuale, immobilizzatore e fendinebbia.

Al volante della «millesei» abbiamo percorso ad andatura da Codice l'insidioso tratto autostradale che da Genova porta ad Arenzano, prima di affrontare le «serpentine» dell'Aurelia. Rapida nell'insediamento di curva, abbastanza stabile nel misto dove

mostra un accennato sovrasterzo e a tratti un po' di «nervosismo», la Coupe prova con i cerchi in lega da 16" (allestimento Plus) ci è sembrato meglio piantata a terra rispetto alla «base» con i cerchi in acciaio da 15". Alla guida pare quasi abbia più cavalli dei suoi 105 CV. Lo sterzo è abbastanza preciso, il cambio fa il suo dovere senza impuntarsi e l'impianto frenante risulta all'altezza delle prestazioni, ben modulabile e con un Abs efficiente anche se nella prova in un paio di occasioni abbiamo avvertito un breve bloccaggio delle ruote. L'assetto rigido farà sicuramente la gioia dei piloti più sportivi, un assetto, comunque, che ben si adatta anche al normale uso cittadino in cui, invece, alla lunga può risultare fastidioso il rombo del motore (la

sopraelevata di Genova, dritti verso l'acquario e la nuova zona residenziale ricavata nel vecchio porto, ci vien voglia di alzare lo sterzo al massimo per non sentire più il quattro cilindri coreano. Come in una grancassa risuonano pistoni e bielle nel piccolo abitacolo, poco adatto a ospitare quattro adulti. Dietro, infatti, la Coupe va bene al massimo per far sedere due bambini: il lunotto è molto basso e c'è difficoltà di accesso al divano. La parte anteriore, invece, è spaziosa e realizzata con plastiche piacevoli al tatto. La posizione di guida raccolta e i sedili profilati sono da vera sportiva. Più curata rispetto al passato nella scelta dei materiali e negli assemblaggi, la Coupe ha una plancia gradevole in cui spiccano nelle più potenti versioni 2.0 e 2.7 litri tre strumenti centrali supplementari: l'indicatore della coppia motrice, quello dei consumi e quello della carica della batteria. Meglio, però, lasciarli guardare al passeggero e concentrarsi sulla guida data la scarsa visibilità a 360 gradi. Oltre all'allestimento comfort della vettura della nostra prova, la «millesei» è disponibile in una versione più ricca, la «plus» che per 1550 euro dispone appunto dei cerchi in lega da 16", degli air-bag laterali, del supporto lombare per il sedile del guidatore e



Linee morbide ma grintose con un design da vera sportiva ma soprattutto divertente da guidare, la nuova Hyundai coupe strizza l'occhio ai giovani automobilisti.

IN BREVE

Bridgestone-Firestone lancia il pneumatico «Run flat»

La gomma che non buca

MILANO Si sgonfia ma cammina lo stesso. E' il nuovo pneumatico «run flat» realizzato da Bridgestone-Firestone che consente, in caso di foratura, di proseguire la marcia per ottanta chilometri a una velocità di 90 all'ora raggiungendo così l'officina più vicina.

Il «run flat» è una delle novità del Motor Show di Ginevra. Costa il 20 per cento in più dei normali pneumatici ma consente di eliminare la ruota di scorta con un vantaggio anche in termini di maggiore spazio a disposizione nel vano bagagli. Il nuovo pneumatico è dotato di un sensore interno in grado di monitorare la pressione segnalando eventuali anomalie. In caso di foratura il fianco rinforzato consente di proseguire la marcia.

Il top delle quattroruote d'epoca a Salvarola il 6 e 7 aprile per il 3° Concours d'élégance

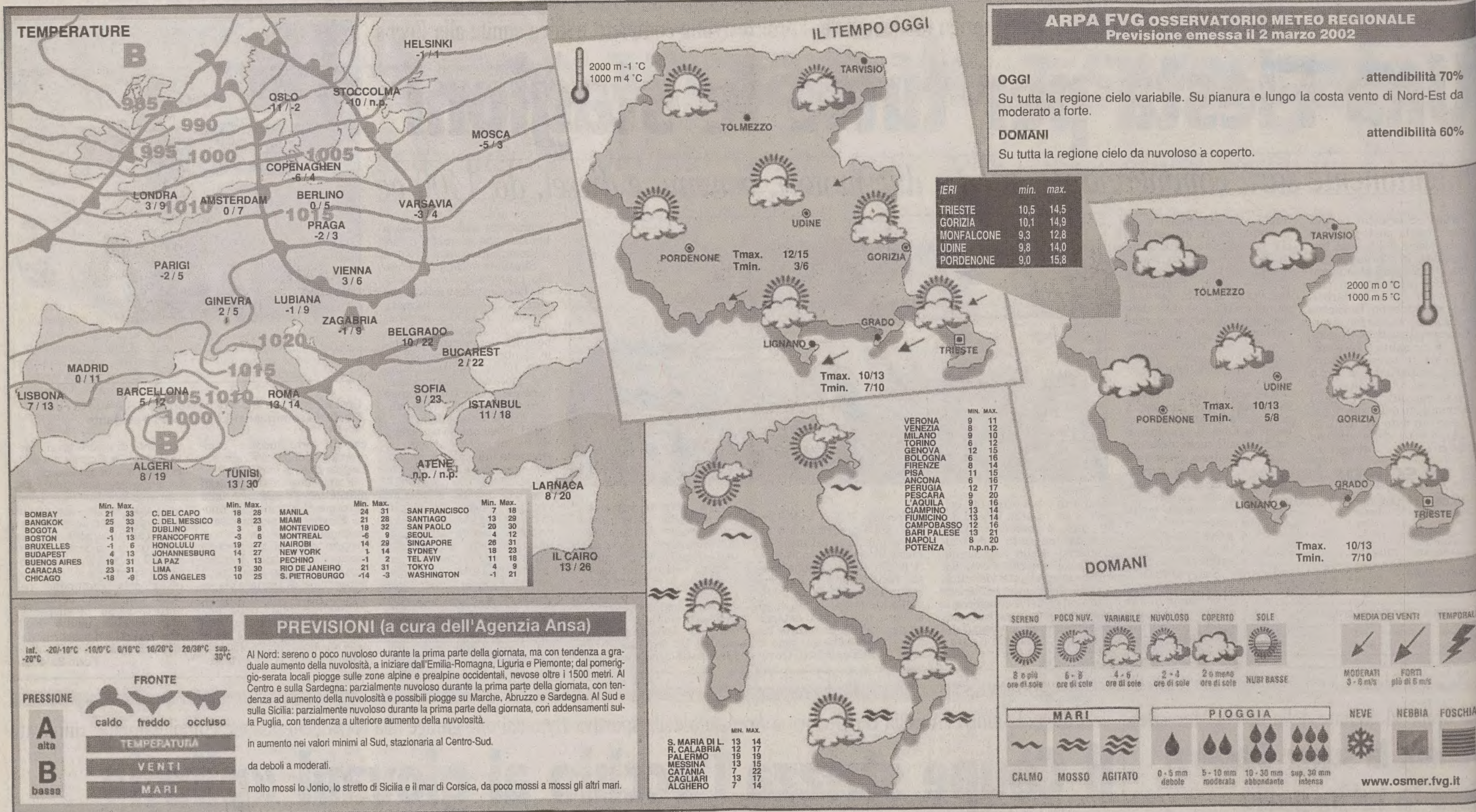
MODENA Ci sono bellezze alle quali il passare del tempo dona dolo del fascino in più. Le rosse, ad esempio. Autentiche prede di incalliti estimatori, non conoscono età nel metere riconoscimenti. E allora se ne avete una molto prestigiosa, con più di una trentina d'anni, e che faccia di cognome Ferrari naturalmente, ma anche Maserati, o una qualunque diva a quattroruote classiche a partire dal 1926, fatela sfilare. A Salvarola Terme, il 6 e 7 aprile prende il via la terza edizione del «Concours d'élégance - trofeo Salvarola Terme». (per informazioni tel. 0536.871788. E-mail: infophoteltermesalvarola.it riservato alle bellezze d'epoca e a categorie speciali.

Vendite: il 2001 per le «dueruote» è stato difficile Per la ripresa bisognerà aspettare ancora un anno

MILANO Il 2001, l'anno del «dopo incentivi», quindi critico per eccellenza, si è chiuso perfettamente in linea con le previsioni relative al mercato delle due ruote. Scontato il forte regresso di dicembre rispetto allo stesso mese del 2000, i veicoli complessivamente collocati sul mercato nel corso dell'anno sono stati 605 mila. «Le nostre previsioni sono state confermate in pieno — ha detto Ivano Beggio, presidente dell'Anma. Ha aggiunto: «Crediamo di poter prevedere che anche il mese di gennaio segnerà un arretramento rispetto a un anno fa». Secondo Beggio è ragionevole puntare a un consolidamento delle vendite dello scorso anno mentre dal 2003 le innovazioni del Codice della strada dovrebbero favorire la ripresa.

con il loro sicuro poter di intervento dovrebbero insistere affinché siano graduati nel tempo i provvedimenti che suscitano necessità di maggior ricambio, per continuare con il Governo che, invece di rincorrere provvedimenti eccezionali, dovrebbe risolvere con incentivi il problema delle soste in città e costruire nuove strade.

Giorgio Cappel



ProLife® FERMENTI LATTICI VIVI

IN COMODE TAVOLETTE

IN FLACCONCINI O CAPSULE

intestino regolare

FILATELIA

È questo il tema comunitario scelto per la serie Europa-Cept 2002

La magia del mondo circense con pagliacci, mimi e animali

Il tema comunitario della Cept 2002 richiama «Il circo». Dal Jersey abbiamo il 12 marzo la relativa serie proposta su quattro verticali illustrate con scene clownsche, elefanti e mimi. Facciale 55 p. Minifogli da 10 in offettito. Oggi il Liechtenstein propone: due pezzi per il circo europeo; un celebrativo dell'Esposizione multilaterale Liba 2002; tre orizzontali con quadri di F. Kaufmann con tre paesaggi; due verticali per la protezione delle Alpi, fauna e flora e valore per la missione Nasa «Ape nello spazio». Facciale complessivo frs 10. Policromie in minifogli da 20 esemplari. Annullo d'emissione Vaud. L'amministrazione postale del Vaticano emetterà il 12 marzo una contemporanea: serie ordinaria in euro di dieci verticali riferiti ad affreschi, mosaici e dipinti della Basilica Vaticana tutti proponenti immagini di Maria in diversi momenti della sua vita; tritico orizzontale per il terzo centenario della Pontificia accademia ecclesiastica; i Quattro Evangelisti per francobolli automatici. Facciale e. 9.62. Stampa in offset e calcografia pluricolore. I valori ordinari e automatici con tiratura seconda necessità. Il tritico (in foglio da cinque tritici) 300 mila. Dalla Danimarca il 13 di marzo abbiamo: serie di due francobolli con statue bronzee di arte contemporanea; un orizzontale celebrativo dell'Associazione



ne nazionale di cura degli handicappati mentali istituita nel 1951 (simbologia). Policromie in fogli da 50. Facciale ddk 9.50. Edite usuali buste primo giorno, folder e maximum. Il Portogallo commemora il 6 marzo il 500° anniversario della nascita di Pedro Nunes (1492-1577) cosmografo e matematico con tre orizzontali in striscia e relativo foglietto. Offsetpolicromia con tiratura di 350 mila tritici e di 60 mila foglietti. Facciale e. 3.42. Annulli primo giorno a Lisbona, Porto, Coimbra, Evora, Faro, Funchal e Ponta Delgada. Australiane due emissioni: il 27 febbraio serie di sei orizzontali nel tema automobilistico, Facciale di ciascun valore 45c; altra serie di quattro verticali del 12 marzo dedicata a fari costieri. Facciale 229 c. Fogli da 50. Passiamo alla Francia: il 2 marzo è uscito un verticale da 0.46 euro per la tradizionale partecipazione alla serie Europa-Cept 2002 incentrata sul centenario della Pontificia accademia ecclesiastica; i Quattro Evangelisti per francobolli automatici. Facciale e. 9.62. Stampa in offset e calcografia pluricolore. I valori ordinari e automatici con tiratura seconda necessità. Il tritico (in foglio da cinque tritici) 300 mila. Dalla Danimarca il 13 di marzo abbiamo: serie di due francobolli con statue bronzee di arte contemporanea; un orizzontale celebrativo dell'Associazione

Nivio Covacci

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
Non lasciatevi condizionare dalle piccole questioni della vita di tutti i giorni. Oggi avete infatti la possibilità di emergere. Un pizzico di ottimismo in più. Relax e riposo.

Gemelli 21/5 20/6
Dovrete riflettere a lungo e fare appello a tutta la vostra razionalità prima di intraprendere una nuova strada professionale, lasciando quella vecchia. Alti e bassi in amore.

Leone 23/7 22/8
Non sempre si può parlare dei propri progetti, ma soprattutto non con tutti. Reazioni imprevedibili nel campo degli affetti. Accettate un invito imprevisto per la sera: vi divertirete.

Bilancia 23/9 22/10
Mettete in atto al più presto una strategia vincente nel settore del lavoro. In serata cercate di riconquistare il cuore di una persona che vi è stata molto cara. Più fiducia.

Sagittario 22/11 21/12
Nell'organizzare il lavoro dell'intera giornata tenete conto che non tutto ciò che iniziate si concluderà subito e in parte proseguirà anche nei prossimi giorni. Serata rilassante.

Aquario 20/1 18/2
Un incontro con una persona che vi stima e ridarà fiducia nelle vostre possibilità di affermazione. Vita sociale intensa e stimolante, anche per chi è solo. Svago e spensieratezza vi farà bene.

Toro 21/4 20/5
Difendete il vostro equilibrio puntando sull'azione, nel lavoro vi sarà utile. In un momento di crisi affettiva gli amici vi staranno vicini. Maggiore relax e riposo in serata per ricaricarvi.

Cancro 21/6 22/7
Siate sicuri di voi stessi e delle vostre doti diplomatiche. Il compito che vi siete assunti per oggi non è dei più facili, ma ci potete riuscire abbastanza agevolmente. Bene anche in amore.

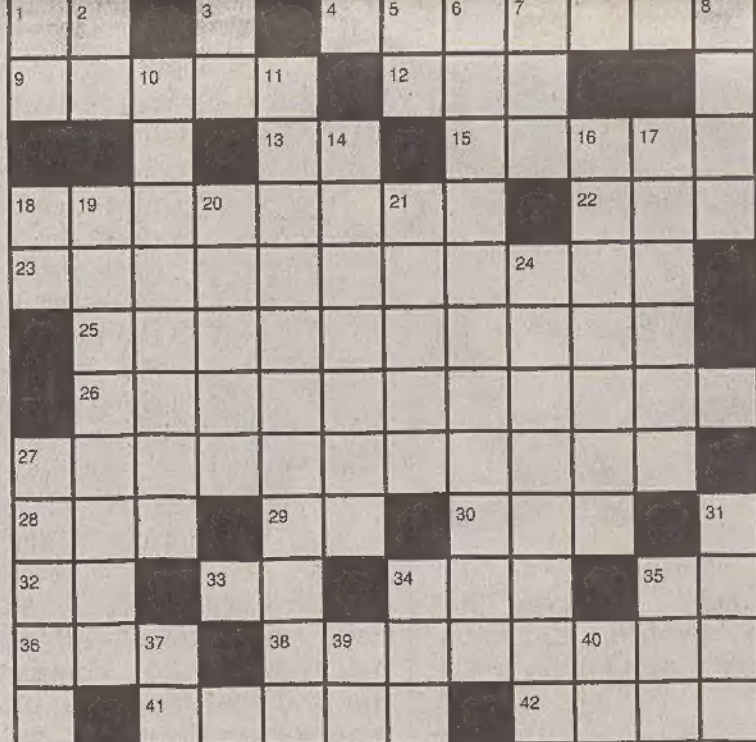
Vergine 23/8 22/9
Con alcuni argomenti inediti e di attualità riuscirete a carpire per parecchio tempo l'attenzione delle persone che frequentate in mattinata. Accettate un invito a casa di amici.

Scorpio 23/10 21/11
Avete il vento in poppa, datevi da fare senza perdere tempo in questioni inutili. I vostri progetti possono fare un buon passo in avanti. Più attenzioni verso la persona amata.

Capricorno 22/12 19/1
Giornata abbastanza tranquilla per quanto concerne la vostra attività. Mostratevi comprensivi in famiglia se volete che duri quella serenità che tanto vi piace. Attenti alle abbuffate.

Pesci 19/2 20/3
Selezionate con intelligenza le diverse proposte che riceverete nel corso dei prossimi giorni e concentratevi soltanto su quelle che veramente meritano. Svago in serata.

I GIOCHI



SOLUZIONI DI IERI

Accrescitivo: COPERTO, COPERTO-NE.

Cambio di vocale: CACAO, CACIO.

ORIZZONTALI: 1 In giro - 4 Estremità di gamba - 9 Legge il compact disc - 12 Una proposizione semplice - 13 Quattro nell'antica Roma - 15 Privo di contenuto - 18 Dipinti su tre tavole - 22 Si dice procrastinando - 23 Una preghiera insegnata da Gesù - 25 Ridurre a brandelli - 26 Minuzia, dettaglio - 27 Manovra attenti fitti - 28 Togliere il sermone agli dei - 29 Vocali in Cina - 30 Finisce con l'ardiglione - 32 Principio di ricerca - 33 Maestro senza metro - 34 La firma di Totano come disegnatore - 35 Sono sempre in vita - 36 Sigla di un noto istituto assicurativo - 38 Nome di una località geografica - 41 Un ottimo pesce di mare - 42 Abbandonò Didone e fu il capostipite dei romani.

VERTICALI: 1 In Cile - 2 Fine di guerra - 3 Inghilterra di Elna - 5 Appena all'inizio - 6 Controllato attentamente - 7 È di passo in Italia - 8 Gloriosi combattenti - 10 Scivolare su superfici ghiacciate - 11 Costringe chi si rivolge a lui a bloccarsi - 14 La paga il «crostifero» - 16 Lavora in fabbrica - 17 Uno celebre fu Manolete - 18 Tipo senza pari - 19 Famoso monaco russo - 20 Il miraggio del naufrago - 21 Sono di chi rompe e paga - 24 Vi sostarono i Mille diretti in Sicilia - 27 Ha per simbolo Ba - 31 Il portico-scuola di Zenone - 34 Società per azioni - 35 Si oppone a sottomo - 37 Vocali di scarto - 39 La fine della Turandot - 40 Inizio d'infanzia.

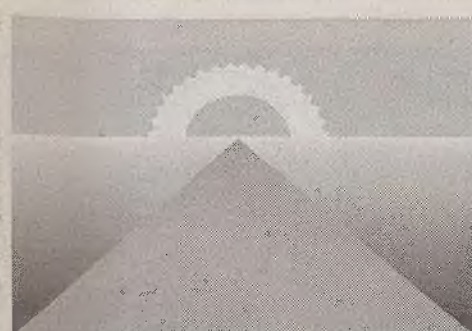
ENIGMISTICA 100

CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

PIÙ GENTE LO SA, PIÙ GENTE VERRÀ.

Per le vostre offerte speciali, l'inaugurazione di una nuova attività, i saldi, le promozioni, gli sconti, gli inviti, vi mettiamo a disposizione questa rubrica e i nostri lettori. Occupate questo spazio prima che lo facciano i vostri concorrenti.

A. MANZONI & C. Spa
TRIESTE - Via XXX Ottobre 4
Tel. 040.6728311- 366565 Fax 040.366046



OGGI

Il Sole: sorge alle **6.39**
tramonta alle **17.55**
La Luna: si leva alle **23.59**
cala alle **9.31**

10.a settimana dell'anno, 63 giorni trascorsi, ne rimangono 302.

IL SANTO

Ss. Casimiro e Lucio

IL PROVERBIO

Non cercare lana nel recinto delle capre.



TEMPO

Temperatura: 10,5 minima
14,5 massima
Umidità: 82 per cento
Pressione: 1011,5 in aumento
Cielo: poco nuvoloso
Vento: 8,6 km/h da O
Mare: 9,6 gradi

MAREE

Alta: ore 0.13 **+42** cm
ore 12.34 **+14** cm
Bassa: ore 6.48 **-29** cm
ore 18.10 **-22** cm

DOMANI

Alta: ore 0.48 **+34** cm
Bassa: ore 7.53 **-24** cm



AUTO
CAMPOMARZIO

TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO
CAMPOMARZIO

CONCESSIONARIA FIAT

Tutti al mare: Barcola invasa da gente chiamata dal sole e dalla temperatura di 25 gradi che ha fatto dimenticare l'inverno

E di colpo un anticipo d'estate

Tintarella, e qualcuno azzarda il primo tuffo. Ma il bello dura fino a martedì

STAGIONE PAZZA

Raffiche di telefonate al «118»

Ma centinaia di sfortunati si sono messi a letto con un «riciclo» di influenza

C'è chi ieri è «andato al mare» sull'onda di questo anticipo di primavera. Ma c'è anche chi si è messo a letto con l'influenza.

Un centinaio di triestini ha telefonato ieri al centralino del 118 chiedendo assistenza. «Dottore sto male». Altrettanti lo avevano fatto sabato, denunciando identici sintomi: febbre alta, dolori muscolari, tosse, mal di gola e raffreddore.

Una conferma che siamo in presenza di un nuovo picco dell'epidemia di «cinese» verrà comunque oggi, quando i medici di

scendere la febbre. Meglio puntare su pasti leggeri e con molti liquidi. Vietati gli alcolici, anche quelli a bassa gradazione come la birra e il vino. Vietato anche il fumo.

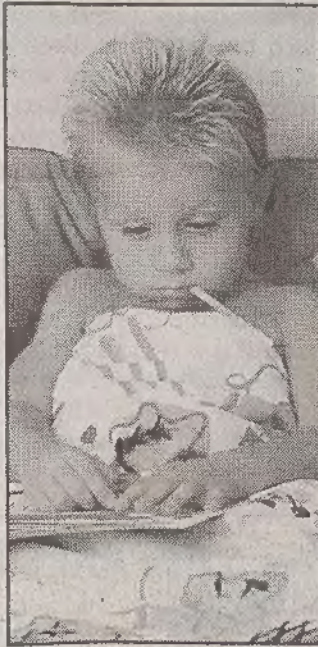
Gli effetti dell'influenza si manifestano per sette-otto giorni. Solo nei casi più gravi arrivano a due settimane, soprattutto se si è sottovalutati l'infezione nei primi giorni, e sono subentrati complicazioni. A rischio come sempre, gli anziani, gli affetti da broncopatie croniche e da patologie cardiovascolari.

Spesso in queste persone l'influenza ha innescato una broncopolmonite. Ecco perché le autorità sanitarie ma anche quelle politiche ogni autunno consigliano di vaccinarsi alle categorie a rischio ma anche a chi svolge attività di interesse pubblico o a strettissimo contatto con la gente.

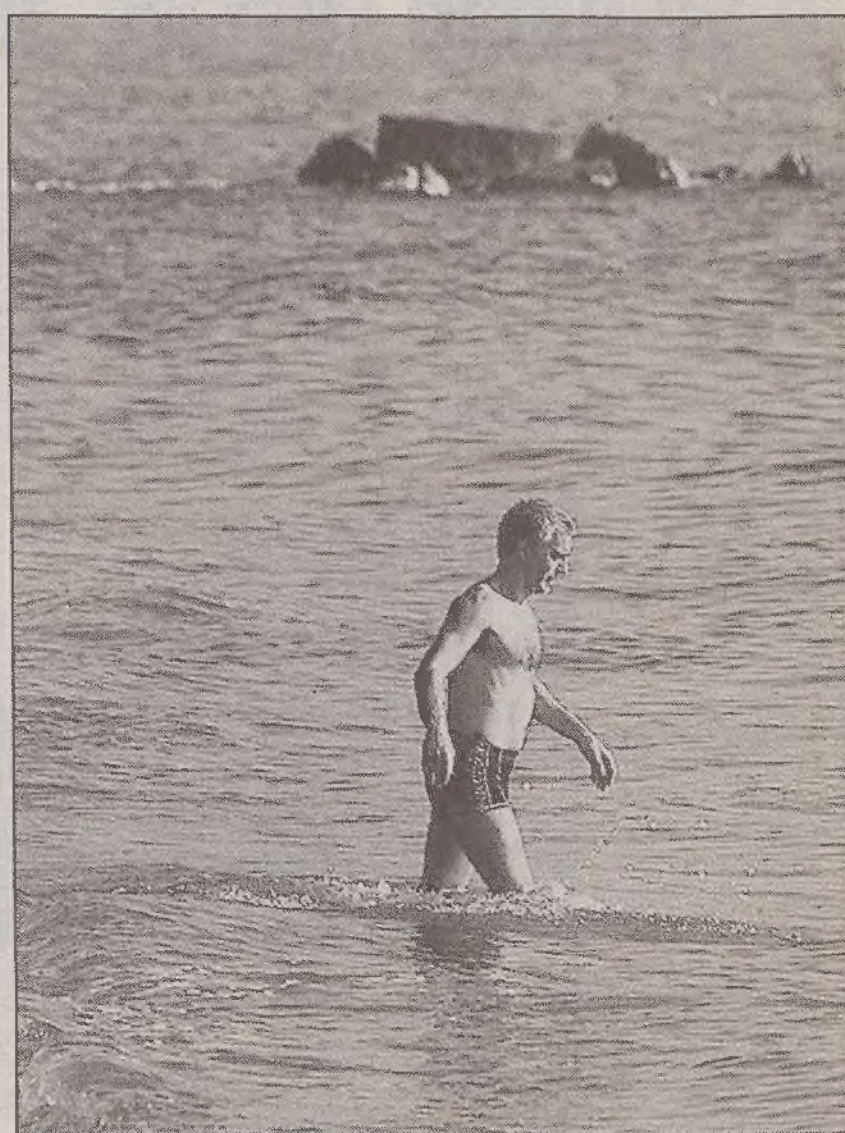
A Trieste il 61 per cento degli ultrasessantacinquenni ha aderito all'invito e circa 50 mila persone eviteranno l'influenza o se la caveranno con una forma molto attenuata.

Secondo le stime il picco dell'epidemia si è verificato nella prima metà di febbraio ma le chiamate telefoniche di ieri e di sabato al 118 rilanciano un problema medico-sociale che si riteneva in gran parte risolto. Almeno per questo inverno. Certo è che siamo ben lontani dalla drammatica situazione del 1999-2000 quando cinque milioni di italiani finirono a letto ammalati. L'anno scorso il numero si dimezzò.

Claudio Ernè



Dopo una serie interminabile di giornate uggiose ieri, improvvisamente, primavera. Barcola è stata presa d'assalto e il solito coraggioso ne ha approfittato per il primo tuffo. (Foto Lasorte)



Tutti al mare, o meglio, sulle rive del mare. Dopo una serie interminabile di giornate uggiose, ieri è scoppiata - almeno per un giorno - la primavera. Anzi, un anticipo d'estate. Sotto il sole la temperatura ha sfiorato i 25 gradi. La massima ufficiale, che si misura all'ombra, ha toccato i 16 gradi. Quasi un record per l'inizio del mese di marzo. «Un evento eccezionale» ha commentato il meteorologo Gianfranco Badina - ma il bel tempo durerà solo fino a martedì mattina. Poi piovà. Ma ieri lungo tutta la riviera di Barcola si è ripetuto il rito della tintarella. E c'è stato anche chi si è cimentato nel primo tuffo: un bagnante senza paura ha sfidato la temperatura dell'acqua che era tra i sette e gli otto gradi. Due bracciate e poi una corsa sulla spiaggia.

L'anno scorso queste temperature sono arrivate due settimane più avanti. «Non ricordo i dati, ma posso confermarlo tranquillamente. I sedici gradi sono stati registrati verso la metà di marzo», dice Badina. Che aggiunge: «Il bel tempo è una conseguenza del vasto fronte di bassa pressione che sta convogliando sul Nord Est e in particolare su Trieste, un flusso di aria calda. Ma presto arriverà una depressione e tra martedì e mercoledì temo piovà. Le temperature però saranno sempre più alte rispetto alla media». Temperature record dunque: se ne sono accorti anche i tanti triestini che hanno approfittato della bella giornata per andare in montagna a sciare. Nelle ore calde della giornata la neve

si era già sciolta. Forse si consoleranno nel sapere che qualche nevicata è prevista verso il prossimo fine settimana.

Ma il traffico sostenuto non ha riguardato solo le località montane. Molti triestini hanno approfittato per trascorrere la giornata in Istria, o a Grado e Lignano. Se ne sono accorti ieri sera i vigili e gli agenti della polizia stradale. Oltre un'ora di coda lungo la Costiera per entrare in città. Alle 18 il serpente d'auto ha raggiunto a Barcola la lunghezza di cinque chilometri. Qualcuno aveva sul tetto gli sci, qualcun altro aveva appena sistemato nel bagagliaio la borsa da spiaggia.

Corrado Barbacini

L'ufficio è subissato di prenotazioni per primavera e allora, per unire l'utile al dilettevole, agli sposi verrà proposta una cerimonia personalizzata

Il Comune offre (a pagamento) il matrimonio top class

Per «convolare» il sabato si paga 350 euro: ci sono gli straordinari da erogare al personale



Sposarsi in Municipio a primavera? L'ufficio matrimoni è già subissato di prenotazioni. Fino a giugno inoltrato, per intenderci. Ma per chi fosse disposto a sborsare qualche centinaio di euro, la soluzione c'è. Sta infatti per concludersi l'iter amministrativo che a breve dovrebbe vedere approvato il nuovo regolamento approntato dall'amministrazione di piazza dell'Unità. Regolamento in base al quale gli sposi che lo vorranno potranno usufruire di una cerimonia personalizzata per luogo e orari. Un matrimonio con optional, insomma, secondo un sistema già collaudato da vari altri Comuni italiani. Resta inteso che per chi sceglierà orari e sede «tradizionali» il servizio continuerà a essere totalmente gratuito.

A dare l'input all'innovazione il capogruppo di For-

za Italia in consiglio comunale Piero Camber, che qualche mese fa aveva presentato sull'argomento una mozione con l'obiettivo dichiarato di far affluire alle casse comunali ulteriori denari da destinare - precisava Camber - al settore assistenza.

Partiamo dal luogo della cerimonia. Oltre alla consueta saletta di piazza dell'Unità, che resta naturalmente disponibile, l'amministrazione ha individuato quali alternative la villa Revoltella e le serre (recentemente restaurate) nel parco della villa stessa. Quanto agli orari, fino a questo momento la scelta era limitata: il lunedì, il giovedì e il sabato dalle 10 alle 12.30, oppure

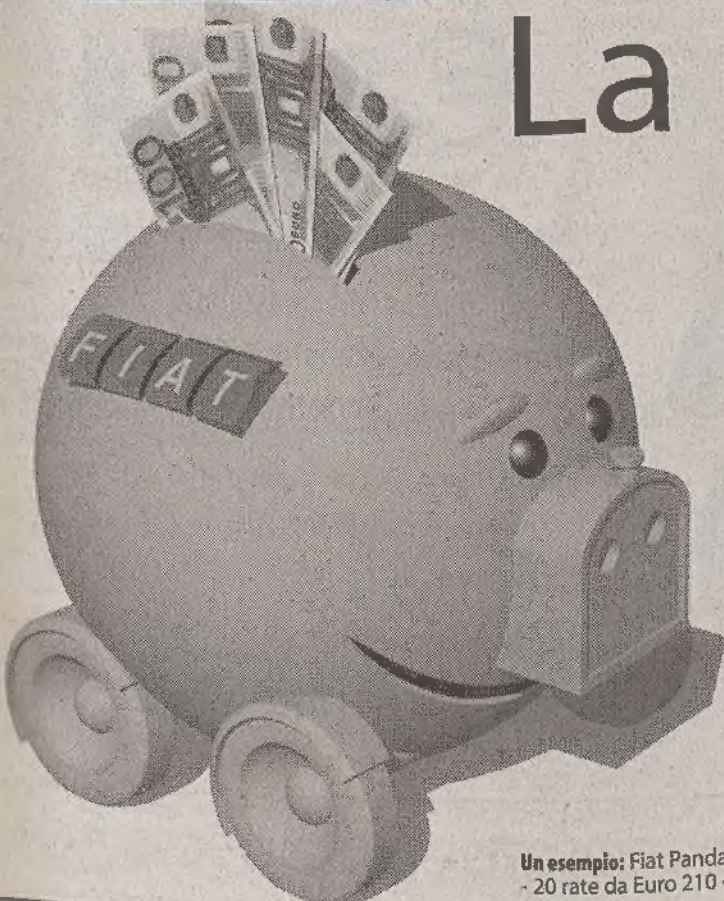
il lunedì pomeriggio dalle 16 alle 17.30. Il nuovo regolamento prevede l'ampliamento dell'offerta così da venire incontro ai desideri degli sposi. Ma non si tratta soltanto di orari. In ballo c'è anche una cerimonia più articolata e meglio dettagliata, fanno sapere da piazza dell'Unità, con tanto di omaggi agli sposi: un matrimonio «disteso», insomma, che durerà tra la mezz'ora e i 45 minuti. Il dettaglio non è da poco, se si pensa che i riti in piazza dell'Unità vengono solitamente compressi in uno striminzito quarto d'ora, con ritmi da catena di montaggio decisamente poco consoni al giorno più bello, e confusi incroci di parenti

e amici delle varie coppie. Fin qui le novità da introdurre. I costi? Gli uffici stanno approntando le relative tabelle con tariffe differenziate in base agli optional proposti. Il rito più dispendioso sarà con tutta probabilità quello del sabato pomeriggio: la cifra in quel caso potrebbe aggirarsi intorno ai 350 euro. Le tariffe infatti devono comunque coprire i costi aggiuntivi che l'amministrazione sosterrà, e che nella giornata semifestiva - considerata gli straordinari da pagare ai dipendenti comunali - saranno sicuramente più cospicui.

Quando si potrà iniziare a usufruire degli optional? In Municipio stanno mettendo a punto la nuova organizzazione: in ogni caso dai prossimi giorni l'ufficio matrimoni fornirà le informazioni... di rito.

p.b.

La rottamazione "salvaeuro" FIAT



a partire da
Euro 6.790
con 20 rate da
Euro 260
a interessi
zero



a partire da
Euro 7.990
con 20 rate da
Euro 260
a interessi
zero



a partire da
Euro 5.750
con 20 rate da
Euro 210
a interessi
zero



a partire da
Euro 8.690
con 20 rate da
Euro 310
a interessi
zero

Un esempio: Fiat Panda - Prezzo chiavi in mano L.P.T. esclusa: Euro 6.330 - prezzo scontato con ritiro dell'usato da rottamare Euro 5.750 - anticipo Euro 1.550 - 20 rate da Euro 210 - spese apertura pratica Euro 139,44 - Tan 0% - Taeg 3,95% - Salvo approvazione SAVA

LUCIOLI

Trieste via Flavia 104 • Tel. 040 8991 911

www.luciolispa.it • e-mail: info@luciolispa.it

FIAT

Stazione deserta e adesione del 20 per cento alla serrata ferroviaria conclusasi ieri pomeriggio

Convogli dimezzati per lo sciopero

Oggi altri disagi a causa dell'agitazione degli addetti agli impianti fissi

Entro fine mese l'arrivo dei primi «rinforzi» senegalesi

I pescatori correggono il tiro e vogliono restare all'ex Gaslini

Adesso i pescatori triestini vogliono rimanere nell'area ex Gaslini. La svolta è maturata nel corso di un'assemblea della categoria. I pescatori, considerata la difficoltà di dialogo con le istituzioni, il Comune in primis, le lungaggini delle procedure amministrative e le promesse per la realizzazione della diga frangiflutti, hanno pensato che, tutto sommato, è meglio tenersi la struttura in cui hanno dovuto trasferirsi. Si allontana, insomma, l'ipotesi di una sistemazione in Porto vecchio.



I pescatori al nuovo mercato ittico all'ex Gaslini.

«E' proprio così - spiega Guido Doz, responsabile dell'Agci pesca, una delle organizzazioni sindacali dei pescatori - le critiche sull'adeguatezza dell'area ex Gaslini rimangono e abbiamo ogni giorno la riprova che i problemi esistono, perché la difficoltà le viviamo a ogni scarico e carico di pesce. Ma abbiamo fatto tesoro di quanto è accaduto negli ultimi mesi e non vorremmo trovarci, fra qualche

anno, con un nuovo problema di trasferimento coatto in una sede priva delle necessarie caratteristiche. In definitiva meglio l'uovo oggi della gallina domani, preferiamo rimanere dove siamo. A condizione - precisa - che vengano apportate quelle modifiche che

samento probabilmente non dispiacerà al Comune che potrebbe destinare ad altri scopi il danaro che risparmierebbe, se non dovesse più essere necessario allestire un nuovo mercato ittico nell'ambito del Porto vecchio.

Continua intanto la marcia di avvicinamento, sul piano burocratico, dei pescatori senegalesi verso Trieste: «Fra un paio di settimane tornerò a Dakar - afferma Doz, artefice dell'operazione - per conoscere personalmente i professionisti della pesca che il Governo senegalese ha già individuato. Mi incontrerò anche con le loro famiglie, per creare i migliori presupposti sul piano dell'amicizia. Nel frattempo so che sta proseguendo l'iter per il loro inserimento nel nostro mondo del lavoro e spero che nell'arco di un mese possano prendere l'aereo e arrivare in città, per cominciare a lavorare prima che inizi la fase culminante della stagione».

Ugo Salvini

Ma i viaggiatori non si sono fatti trovare impreparati: pochi in vana attesa sui binari, gli altri hanno scelto le corriere di linea

Una stazione ferroviaria pressoché deserta, con convogli dimezzati. Nell'edificio di piazza della Libertà, che abitualmente alla domenica registra una ridotta affluenza di passeggeri, mancando i pendolari e gli studenti universitari, ieri il vuoto è apparso ancor più marcato a causa dello sciopero nazionale indetto dall'Orsa, l'organizzazione sindacale che raggruppa gli autonomi e gli organismi di base.

Quei pochi che avrebbero dovuto prendere il treno, in altre parole, hanno

preventivamente rinunciato per evitare brutte sorprese, scegliendo altre formule per spostarsi, come l'automobile o le corriere di linea.

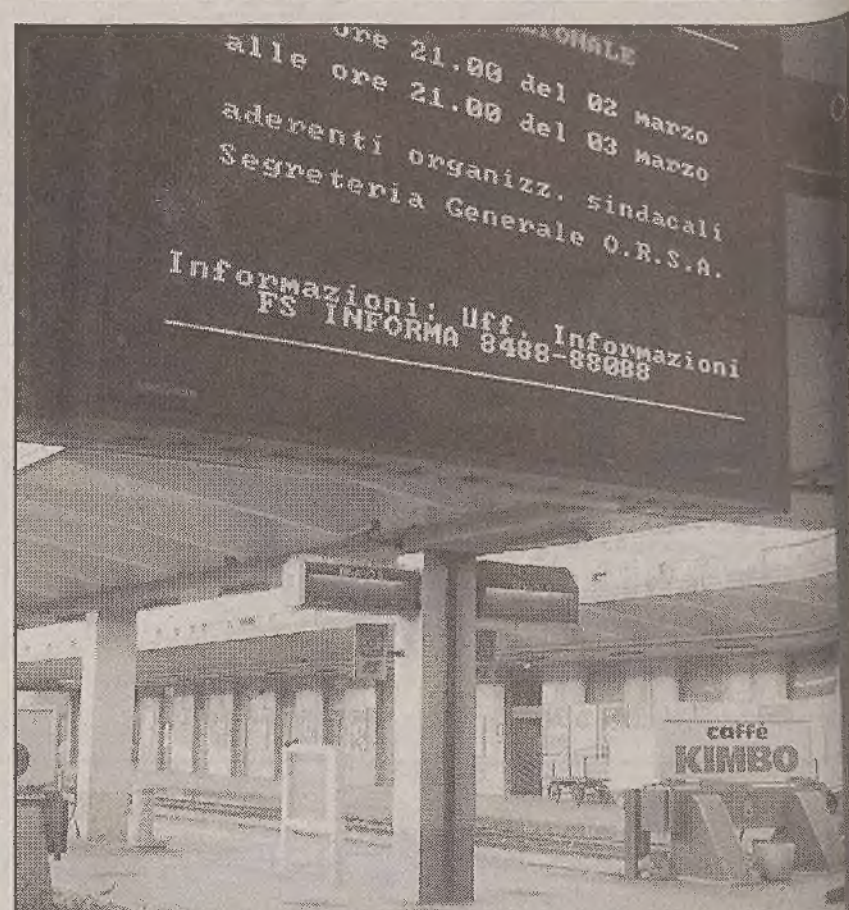
Era stata la stessa Trenitalia, nei giorni precedenti l'agitazione, proclamata perché è dal '99 che manca il rinnovo contrattuale per la categoria, a mettere sull'avviso i potenziali viaggiatori, in quanto un'adesione media allo sciopero avrebbe provocato comunque una riduzione del 50 per cento dei treni. In sostanza un invito a

premunirsi che è stato regolarmente accolto.

Ieri sera, alla resa dei conti, la previsione si è rivelata azzeccata: all'agitazione hanno preso parte circa il 20 per cento degli addetti, stando ai dati ufficiali forniti dalla stessa Trenitalia mentre per quanto riguarda le organizzazioni sindacali bisognerà aspettare stamane per conoscere le loro stime.

Il risultato è stato che circa la metà dei treni che avrebbero dovuto transitare sui binari della Stazione centrale non è arrivata a destinazione.

Ma per le ferrovie sarà giornata di battaglia anche oggi: hanno preannun-



Il tabellone della Stazione centrale. (Foto Tommasini)

ciato un'agitazione gli addetti agli impianti fissi, con conseguenti disagi per la circolazione e la composizione dei convogli.

Essendo però oggi una giornata ferial, dovranno essere garantiti i servizi minimi a favore dei pas-

seggeri. Di conseguenza dovrebbero garantire i collegamenti fondamentali per tutti coloro che abitualmente si servono del treno per andare a lavorare o per raggiungere le località di studio.

u. sa.

Il felino segnalato a Sales si troverebbe sul territorio da almeno un anno: arrivano da oltre confine due conferme

Il puma del Carso avvistato anche in Slovenia

Audizione in Consiglio dei presidenti dell'Eziz Ferrante e dell'Ap Maresca

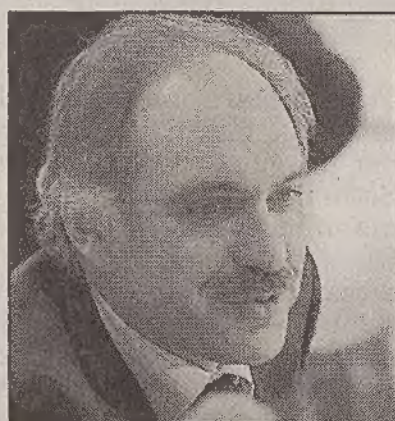
Patti Territoriali in Comune

A distanza di sei giorni dal Consiglio comunale convocato in sessione straordinaria per discutere, con la partecipazione di industriali e sindacalisti, sul tema della Ferriera di Servola, l'assise municipale torna a riunirsi oggi, a partire dalle 19.30, per affrontare il problema dei Patti Territoriali.

E' prevista infatti l'audi-

zione del presidente dell'Ente zona industriale (nonché da qualche settimana al vertice di Trieste) Pierpaolo Ferrante e del presidente dell'Autorità portuale Maurizio Maresca.

E' stato richiesto dai consiglieri comunali anche l'intervento, sempre a proposito di Patti Territoriali, dell'assessore regionale all'edilizia Federica Seganti.



Maurizio Maresca

E' confermato. Da almeno un anno un puma si è insediato sul Carso. L'avvistamento del felino avvenuto lunedì scorso a Sales fa seguito a due altri «incontri ravvicinati» in territorio sloveno. Il primo risale all'autunno scorso quando un cacciatore impegnato in una battuta nella Selva di Ternova, si trovò di fronte all'animale. Il primo avvistamento è ancora più antico. Un altro cacciatore si imbatté un anno fa nel felino tra Caporetto e le pendici del Monte Nero, nell'alta valle dell'Isonzo.

Di questi due avvistamenti hanno riferito ieri i principali giornali di Lubiana e anche la televisione slovena vi ha dedicato un servizio. Finora nessuno aveva reso pubblici questi incontri col puma ma ciò che è accaduto otto giorni fa a Sales, ha contribuito a rompere il muro di silenzio. Tre incontri in momenti diversi e in aree contigue, costituiscono qualcosa di significativo anche sul piano investigativo-scientifico. Il felino esiste e chi lo ha visto ha riferito correttamente delle sue caratteristiche morfologiche. Pelo fulvo, petto bianco, coda lunga, orecchie senza peli alla sommità, una caratteristica questa della linea.

Anche i punti di avvistamento sono solo apparentemente distanti. Sul Carso triestino è stata segnalata da tempo la presenza saltuaria di orsi che arrivano qui nelle loro peregrinazioni. Altrettanto può fare il puma di cui è noto l'adattamento a diverse e opposte condizioni climatiche. Gli zoologi statunitensi hanno verificato la presenza del felino in alta montagna oltre i 4 mila metri, dove la temperatura scende anche a -35 gradi centigradi. Esempari sono stati visti però anche nel deserto del Nevada dove si superano i +40°C. E' un buon nuotatore e supera con disinvoltura fiumi e stagni. Predilige però i terreni sassosi, scoscesi, simili al Carso e alle Alpi.

Di certo non gli mancano le prede per sfamarsi. I caprioli abbondano, ma in caso di fame il puma non disdegna la lepre e altri piccoli animali. Negli Stati Uniti dopo l'introduzione del cinghiale europeo anche questo suino è diventato preda del puma. Il maggiore predatore del «leone americano» è comunque l'uomo e il felino ne è ben conscio e ci evita. Esattamente come sta accadendo da un anno sul Carso italiano e sloveno. Messo però alle strette, quando si sente minacciato o bracciato il puma può anche attaccare.

c.e.

Riconfermato il direttivo del sodalizio che rappresenta una voce atipica nel panorama degli esuli

Circolo Istria, cultura nell'isolamento

Molte le iniziative in cantiere nonostante i minori fondi pubblici

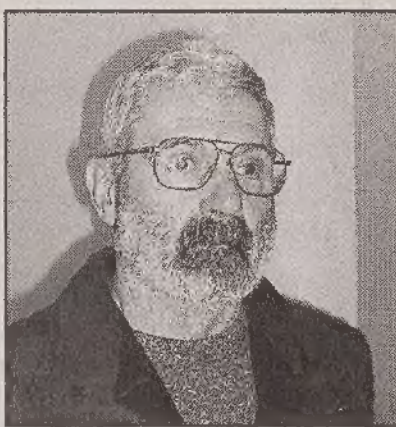
Tutti riconfermati i componenti del direttivo del Circolo Istria, che ha tenuto nei giorni scorsi la sua assemblea. Il centinaio di soci del sodalizio ha riletto alla presidenza Livio Dorigo, che sarà affiancato dal vice Renzo Niccolini, da Franco Colombo, Marino Vocci, Sergio Nesich, Miro Kosich, Walter Macovaz, Fabio Scropetta e dalla segretaria Luciana Forcassin. L'assemblea ha deliberato inoltre un aumento della quota sociale, reso necessario dalla riduzione dei contributi assegnati al sodalizio dalla Provincia: due anni fa - precisa Dorigo - erano dieci milioni, attualmente si sono ridotti a tre, con un'erosione progressiva cominciata ai tempi della passata giunta di Centrodestra guidata da Renzo Codarin. Un problema non di poco conto, che si somma a un altro incidente verificatosi un paio di settimane fa, quando - in apparenza senza spiegazioni - l'Irci revocò al Circolo Istria - che non fa parte della Federazione degli esuli ed è notoriamente non «allineato» alle posizioni della Casa delle libertà in cui si riconosce la

maggioranza dei sodalizi della diaspora - la concessione della sala per la presentazione del programma annuale di attività.

Un incidente poi rientrato con uno scambio di telefonate tra i presidenti, ma segnale di un malessere che continua a persistere. E' l'appello al problema dei «rimasti» che marca la divisione: il Circolo Istria propugna il «riabbraccio» con chi ha scelto di vivere dall'altra parte, per ricomporre una cultura comune in tutti i suoi tasselli. Vale lo stesso per il nascente museo istriano, che Dorigo e gli altri vorrebbero non solo «dell'esodo», ma della «civiltà istriana». Argomenti che per anni hanno determinato una sorta di emarginazione del Circolo - marchiato come quello degli esuli «di sinistra» - e che og-

gi, alla luce del locale quadro politico, rischia di approfondire il solco.

Aumento della quota sociale a parte, il Circolo ha deciso di privilegiare nel programma le iniziative culturali, a partire da una collana di libri - che presenterà anche a



Livio Dorigo

Gorizia - che rappresenta spaccati diversi della vita e della complessità istriana. «Per dimostrare - spiega il presidente - che l'atteggiamento manicheo nel giudicare queste terre è quantomeno strano...». Tra i titoli, «La città del faro» di Mario Mauri, autore di Salvo, che racconta la difficoltà di vivere nel regime di Tito e l'esperienza della sua affermazione come imprenditore pur senza cedere a compromessi; «Nemico del popolo» di Antonio Budicin, memoriale di un condannato dal tribunale del

popolo, in seguito fuggito e, a distanza di anni, riconosciuto innocente dal Pci; un ricordo della figura di Giuseppe Callegarini, insegnante di Pola, trucidato dai nazifascisti e medaglia d'oro al valor militare.

Proseguirà inoltre la serie di iniziative di integrazione socio-economica di quella vasta realtà che il Circolo ha definito «da Cherso al Carso». «Abbiamo avuto riscontri interessanti in un convegno di due giorni a Verteneglio - testimonia Dorigo - al quale hanno preso parte rappresentanti della regione Istria e di molti Comuni istriani. A questo è seguito un seminario nel corso del quale i funzionari della Regione Friuli Venezia Giulia hanno illustrato agli amministratori istriani le normative dell'Unione europea, soprattutto in materia di accesso ai contributi per iniziative socio-economiche». Tutte le attività sono contenute in una pubblicazione «Iniziativa per uno sviluppo socio-economico della Regione da Cherso al Carso», edita l'anno scorso insieme a un ricordo di Fulvio Tomizza, tra i fondatori del Circolo.

Alla Marittima I parlamentari del Centrosinistra «contro chi vuole far arretrare Trieste»

«Tutti insieme contro chi vuol compiere l'Italia e far arretrare Trieste» è il titolo della manifestazione promossa per questo pomeriggio, con inizio alle 17.30, dall'Ulivo e dalla Lista Illy.

I principali problemi nazionali e locali verranno affrontati dai quattro parlamentari di Centrosinistra della provincia, Willer Bordon (capogruppo della Margherita al Senato), Milos Budin, Riccardo Illy e Roberto Damiani, che ascolteranno anche le istanze dei cittadini.

Nell'aula magna Domani si apre l'anno accademico con l'intervento del viceministro Possa

Inizierà domani alle 11 nell'aula magna dell'ateneo l'inaugurazione dell'anno accademico, alla presenza del viceministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, l'onorevole Guido Possa. Il programma della cerimonia, dopo la relazione del rettore Lucio Delcaro, prevede anche la prolusione del professor Giampaolo De Ferra, ordinario di diritto commerciale, sul tema «Privatizzazioni: esorcismo o sviluppo del mercato?».

Intanto oggi il viceministro Possa interverrà all'Area di Padriciano alla seconda conferenza degli enti di ricerca.

Largamente positivo il bilancio del Consorzio Promotrieste con tredicimila presenze

Turismo congressuale da record

Boom del turismo congressuale in città. Nel corso dell'assemblea del Consorzio Promotrieste, convocata per l'approvazione del conto consuntivo e del bilancio preventivo 2002 sono state tirate le somme della scorsa stagione e i numeri che sono stati diffusi dal presidente Giorgi fotografano un settore decisamente in salute.

Sono stati 280 i giorni in cui sono stati ospitati convegni. E stato settembre il mese più intenso, con sette appuntamenti per complessivi 24

giornate di occupazione delle sale della Stazione Marittima. In settembre si è tenuto, tra l'altro, il congresso nazionale di nefrologia, con 1900 partecipanti. Solamente il summit dell'Ince, tenutosi lo scorso novembre, ha portato un numero maggiore di persone alla Marittima (2400).

I congressisti provenienti da fuori regione sono stati 13 mila, cioè quarantamila in più rispetto a quelli arrivati nel corso del 2000. I 21100 pernottamenti hanno portato una ricaduta economica di 5,1 milioni di eu-

ro. Si tratta di cifre che, secondo il presidente di Promotrieste Claudio Giorgi, indicano «l'importanza e il ruolo sempre più strategicamente rilevante del comparto congressuale e come il Consorzio soprattutto con le competenze aggiuntive assegnategli dalla nuova legge regionale sul turismo stia diventando un punto di riferimento di primaria importanza sul piano economico e sperabilmente, in un prossimo futuro, anche occupazionale per tutto il comprensorio triestino».

F18 Warrior 125cc/150cc Malaguti

L'offerta che ha grinta da vendere!

Stesso prezzo per 125-150cc

€ 2.424

IVA COMPRESA-IMMATRIC. ESCLUSA

Motore 4 tempi Raffreddamento a liquido
Freni a disco Ø 220mm e Ø 200mm
con pinza idraulica a doppio effetto

Finanziamenti senza interessi* o agevolati**

Findomestic

Es. di finanz. € 2.325 spese pratica € 125

* 12 rate da € 193,75 TAN 0,00% - TAEG 10,83%

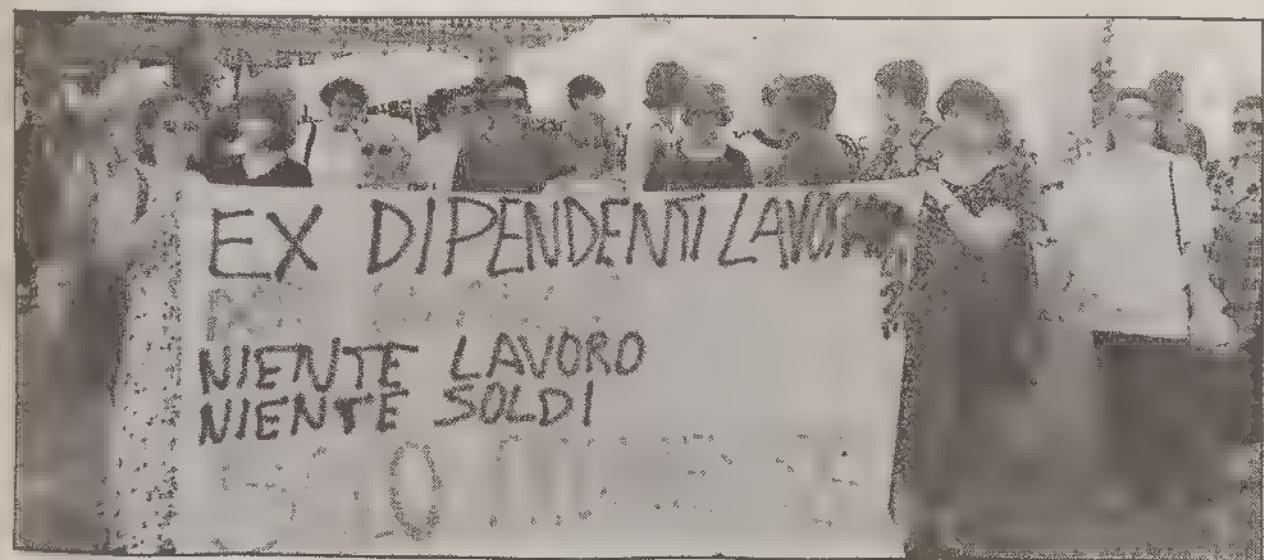
** 36 rate da € 70 TAN 5,30% - TAEG 9,42%

Malaguti
IDEA IN MOTO
www.malagutimoto.it

MOTOSHOP DUE srl - Via Giulia, 10 - TRIESTE - Tel. 040 569529

IL CASO

Continua dal '97 la protesta degli ex dipendenti del «Lavoratore»
«Per anni avvolti nell'amianto»



Nella foto d'archivio, manifestazione dei dipendenti dei magazzini «Lavoratore».

In riferimento all'articolo sugli «esposti all'amianto che chiedono giustizia», premetto che ci sono diverse realtà, che ognuna va presa singolarmente ed approfondita. Per motivi antichissimi, infatti, i magazzini di sostegno dell'ex mag. reg. Lavoratore sono stati coibentati con amianto spruzzato e non solo lo spoglio come sembra emergere leggendo l'articolo del Piccolo. Eravamo avvolti da quasi 30.000 chilogrammi di amianto spruzzato in tutti i piani. Il 4.0 e 5.0 piano non avevano alcuna barriera di protezione tra il soffitto ed il personale che operava al suo interno per otto ore al giorno, e negli anni si sono comunque effettuate ristrutturazioni, manutenzioni e modifiche in tutti i piani operando su quell'amianto che alcuni definiscono killer.

Analisi su campioni hanno dimostrato che c'erano quasi 160.000 mg/kg di fi-

bre libere di amianto per kg di materiale coibente esaminato, risultando «tossico nocivo». Lo studio Hilder dal 1999 evidenzia che non c'è un valore minimo possibile al di sotto del quale la fibra di amianto non causi patologia, e non ci si può fidare solo delle misurazioni dell'aria delle fibre d'amianto, in quanto situazioni modificabili con eventi meteorologici, di condizionamento e con varie fasi di ristrutturazioni e manutenzioni ordinarie e straordinarie, possono risultare momentaneamente nella norma e rappresentare, invece, fonte di rischio in tempi in cui il monitoraggio non si effettuava.

Dopo il 1987, e solamente in seguito all'intervento dell'allora Usl servizio di medicina del lavoro, è stata effettuata una parziale, ma non completa, controsoffittatura di alcuni ambienti, mentre altri fino al

1997, anno del nostro licenziamento collettivo, non sono mai stati controsoffittati. Per diverse ragioni il problema non è mai stato preso seriamente sia prima del nostro licenziamento che in seguito.

Sappiamo benissimo che siamo solamente poche persone rispetto alla realtà di Porto, Ferriera, Grandi Motori, marittimi ecc., ma siamo pur sempre esseri umani che hanno diritto di vivere mantenendo la propria dignità.

Siamo un caso anomalo, difficile per legge da collocare. Le nostre figure professionali non sono probabilmente contemplate, ma abbiamo lavorato in un ambiente contaminato dall'amianto ed è proprio per questo che da 5 anni cozziamo contro muri di gomma, speriamo che finalmente tutto ciò finisca.

Rosanna Ponte
per le ex dipendenti del «Lavoratore»

piedi, in particolare, risultano sporchi e costellati da escrementi di cani che rendono il passaggio pedonale notevolmente imbarazzante e difficoltoso. Inutile ribadire che tale fatto è indice di mancanza delle più elementari regole di buona educazione da parte di chi, pur conscio di recare danno ad altri, si permette di lasciare eseguire al cane i propri bisogni.

Con questa mia vorrei fare appello al sindaco perché provveda al più presto a fare rispettare le norme vigenti in merito a questo grave e fastidioso danno all'igiene pubblica con pena di severe ammende nel caso di mancato rispetto delle stesse.

Gabriela Franzinelli

Una scuola degradata

Siamo un gruppo di genitori della classe III A della scuola elementare a tempo pieno «San Giusto» di via Trissino, che, per l'ennesima volta, si sentono presi in giro. Con grande rammarico e amarezza abbiamo letto sul vostro quotidiano (sabato 23 febbraio) che gli assessori all'Educazione e condizione giovanile Angela Brandi e ai Servizi sociali, Claudia D'Ambrosio, nei giorni scorsi hanno effettuato un sopralluogo all'istituto comprensivo «Italo Svevo» di via Svevo in quanto sollecitati dalla preside della predetta scuola, prof. Chiara Farci, la quale ha illustrato lo stato di degrado dell'edificio che necessita di urgenti lavori di manutenzione.

I suddetti assessori hanno promesso che faranno di tutto affinché venga risolto tale problema, garantendo un «primo puntuale intervento di manutenzione straordinaria che consisterà nella messa in sicurezza degli intonaci, la sostituzione dei serramenti deteriorati e la ristrutturazione dei servizi igienici».

La nostra scuola fa parte dello stesso istituto comprensivo della «Italo Svevo» ma, per noi, di interventi, magari minimi, non si parla. Già lo scorso anno una mamma aveva scritto all'allora assessore Fortuna Drossi invitandolo ad effettuare un sopralluogo alla scuola «San Giusto» prometteva tante, soluzioni nessuna. Le pareti delle aule sono sempre più sporche e grigio-gialle (dove l'intonaco ancora c'è), tappezzate non funzionanti, finestre che non si sa come stanno ancora in piedi, porte delle aule di un non ben definito colore, porte di armadi in ferro appoggiate alle pareti, bagni non funzionanti, uscita della scuola non conforme alla L.



Libera festeggia settant'anni

Buon compleanno alla signora Libera, che oggi festeggia i suoi primi settant'anni. Nell'immagine, di un giorno d'estate della sua gioventù, è ritratta con in braccio il figlioletto.

626/94. A questo punto noi genitori della scuola «San Giusto» vogliamo che qualcosa venga fatto anche per la nostra scuola, soprattutto per i nostri figli che sono costretti a vivere per 8 ore al giorno in un ambiente degradato. Altrimenti pensiamo che, come sempre, esistano persone di 1.a categoria e persone di 2.a categoria.

I genitori della III A della scuola elementare «San Giusto»

Il distributore a Barcola

Permettetemi qualche modesta osservazione di contorno al limpidio e documentato articolo di qualche giorno fa a proposito dell'infesta mega stazione di servizio a Barcola.

1) La legge europea vuole che gli impianti di distribuzione carburanti siano pochi e grandi, ma ciò significa, implicitamente, che essi non devono essere costruiti in mezzo alle case o di fronte alle pinete dove è il parco giochi dei bambini. Nelle grandi città europee (Londra è un ottimo esempio) di pompe di benzina tra le case non se ne vedono proprio più. Il Comitato dei residenti pensa che a questo indirizzo, moderno e intelligente, debba adeguarsi anche Trieste, quando le passa davanti l'occasione di riparare a vecchi errori o di non commetterne di nuovi!

2) La nuovissima legge regionale n. 162 del

collo 9, dispone che la localizzazione possa avvenire anche in deroga ai piani regolatori esistenti. E questo - appunto il divieto opposto al piano - è stata fin qui l'unica obiezione prospettata dall'Amministrazione comunale al Comitato dei residenti da quando (e sono ormai 2 anni) esso propone questa soluzione, l'unica corretta e rispondente agli interessi di tutti. L'ostacolo - l'unico ostacolo - non sussiste dunque più.

Emilio Dusi

Vigili «parziali»

Giovedì 28 febbraio 2002, ore 19, via San Francesco angolo via Carpison: una vettura è parcheggiata in modo che definire indegno è poco. Arriva il carro dei vigili urbani (TS 06), scendono e non sanno se mularla o portarla via. Dopo un po' decidono di rimuoverla e fanno manovra per accostarsi e prelevarla. Sono trascorsi parecchi minuti dal verificarsi della situazione. Arriva il guidatore, gli chiedono la patente e gli contestano l'infrazione. C'è un problema: la vettura ha una sigla pubblica. Tranquilli non è successo niente. La legge è uguale per tutti.

Adriano Benericetti

Documenti bilingui

Sono un esule istriano residente nel Comune di Duino Aurisina dal dicembre 1956; dal 1993 mi sto interessando all'annoso problema per il rilascio della carta d'identità in lingua italiana (senza esito).

Amaramente ho colto la decisione del Tar regionale, il quale ha sospeso il decreto Scajola inerente i docu-

50 ANNI FA

4 marzo 1952

● Dopo che, al teatro Excelsior, l'on. generale Paolo Gréco ne aveva rievocato la figura, ieri mattina, in una chiesa di Sant'Antonio Nuovo stracolma di folla, è stata celebrata una messa in suffragio del Duca Amedeo d'Aosta, a dieci anni dalla scomparsa.

● In via S. Michele è stata iniziata la demolizione del fatiscante palazzetto ottocentesco dei Brandi. Al suo posto sorgerà un parco giochi, che dovrebbe sostituire quello che scomparirà in via del Teatro Romano, per far posto al palazzo dell'Inail. Inoltre, l'intervento permetterà un allargamento della stessa via e, in futuro, la creazione di una strada d'accesso da via S. Michele a S. Giusto.

● È iniziata ieri sera al Verdi la stagione di prosa con la commedia di Pirandello «O di me o di nessuno». Ad interpretarla, la Compagnia Solari-Porelli-Garrani-Tedeschi-Riva.

menti bilingui. Quell'antiquato decreto o statuto lasciato in eredità dagli Anglo-americani è forse da rivedere? Si è mai pensato a un referendum?

Personalmente trovo una violazione alla democrazia costringere i cittadini di lingua italiana ai documenti bilingui. Siamo in Italia, i documenti vanno rilasciati in «lingua italiana», agevolando la minoranza slovena con il documento bilingue.

Mi sono pure chiesto: perché sono solamente quattro i comuni interessati a tale decreto? Trieste, Muggia e Gorizia, dove persino il cimitero è stato diviso a metà senza il rispetto per chi vi giace, non fanno parte dell'area di confine?

Sergio Carciotti

Cantautore profeta

Negli anni Ottanta ebbi l'occasione di ascoltare un cantautore triestino di cui non ricordo il nome che diceva che dopo averci portato via il cantiere S. Marco ed altre industrie le cose per i triestini sarebbero peggiorate e con il tempo saremmo stati penalizzati in favore del resto della regione.

Questo signore è stato profeta poiché queste cose si stanno lentamente avverando. La nostra città si sta svuotando di tutti i suoi migliori servizi a favore del Friuli. In ordine di tempo vedi la Sanità e la Ferriera, con l'avvallo del Sindaco, che invece di darsi da fare per salvarla presentando un progetto antinquamento come ha fatto il suo collega di Tolmezzo, fa di tutto

per chiuderla, privando così del posto di lavoro centinaia di persone. Dopo averci promesso mari e monti il Sindaco e la sua giunta ci prendono continuamente in giro raccontandoci fatti inesistenti, vedi buco nel bilancio ecc, salvo poi aumentare le tasse e tagliare i fondi agli interventi sociali. A questo proposito sarebbe interessante sapere come si colloca all'interno di questa giunta la componente cristiana, cioè quei partiti che nel loro simbolo hanno la croce. Mi chiedo come sia possibile che avallino scelte di discriminazione e di intolleranza e nel contempo dichiararsi cristiani perché non dovrebbero dimenticarsi che Colui che è stato messo in croce predicava la fraternità e l'uguaglianza per tutti a prescindere dal colore della pelle o della razza.

Nereo Turel

Deiezioni e inciviltà

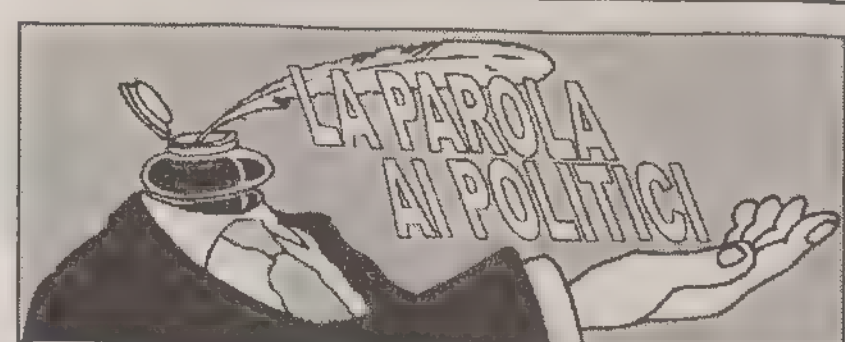
Da due mesi abito nella vostra città in quanto mi sono da poco trasferita dalla mia città natale, Brescia. Premetto che trovo Trieste una città incantevole e molto accogliente. E quindi con grande rammarico che mi permetto di evidenziare un problema che riguarda la zona in cui abito e che mi tocca ogni qualvolta mi trovo a compiere piccoli tragitti per gli acquisti mattutini. Via Valmaura e le adiacenti vie, via del Carpineto e via Pietro Cossa sono escluse dal controllo dei vigili urbani, i quali dovrebbero anche solo saltuariamente verificare che i padroni dei cani ottemperino alle elementari e civili norme igieniche vigenti. I marcia-

La commissione tecnico-giuridica

Poiché la lettera dell'avvocato Paolo Sardos Albertini sul Piccolo del 18 febbraio vuole offrire un «contributo alla chiarezza» è indispensabile precisare che la commissione tecnico-giuridica nominata dal ministro degli Esteri è composta unicamente da quattro persone: i professori Umberto Leanza e Benedetto Conforti per il ministero degli Esteri e il professor Giuseppe Vergottini e me per la Federazione delle Associazioni degli esuli. Tranne me, gli altri tre componenti sono docenti di diritto internazionale e notissimi giuristi a livello internazionale. Nessuna altra persona è stata chiamata a farne parte, come ci si può agevolmente informare presso il ministero stesso.

La commissione sta acquisendo dati, sia documentali che attraverso audizioni di persone a conoscenza dei problemi. Tra queste sono già stati sentiti alcuni avvocati italiani e stranieri operanti concretamente a favore degli esuli davanti alle autorità giudiziarie e amministrative croate e slovene. Il programma di acquisizione di dati concreti, normativi e giurisprudenziali, e di autorevoli opinioni dottrinali è in corso. In questo quadro lo studio della stessa problematica da parte della commissione di giuristi incaricati dagli enti locali triestini è stato sollecitato ripetutamente dalla stessa Federazione degli esuli e i suoi dati verranno acquisiti dalla commissione nominata dal ministero nelle forme che saranno concordemente ritenute più opportune.

La Federazione è la prima interessata a tale collaborazione fra giuristi di così alto



livello, che si conoscono e si stimano da tempo immemorabile!

Sul resto della lettera dell'avvocato Sardos Albertini, trattandosi di una libera interpretazione dei compiti della commissione nominata dal ministro, non ho motivo di fare osservazioni. Ogni cittadino può interpretare l'azione del governo come meglio crede. Tanto più quando si tratta di un autorevole esponente della diaspora giuliano-dalmata, che ha ricoperto in passato incarichi di vertice nella Federazione degli esuli, battendosi con determinazione anche sul tema delle restituzioni, come continua a fare l'attuale esecutivo federale, eletto a Trieste il 10 febbraio scorso.

Lucio Toth
vicepresidente della Federazione delle Associazioni degli esuli

Carta dei servizi sociali

La legge 328 del 2000 afferma il principio costituzionale che l'accesso ai servizi sociali è un diritto di tutti i cittadini, italiani e stranieri residenti. Tra le finalità della legge c'è la garanzia dei diritti di cittadinanza, concetto questo che coniuga il godimento di diritti all'assoggettamento a particolari oneri. La cittadinanza equivale infatti a un patto di diritti e

doveri tra cittadino e amministrazione locale e i prestiti sull'onore e il reddito minimo di inserimento, previsti dalla legge per le famiglie in alternativa ai contributi assistenziali, entrano in quest'ottica. A confermare l'indirizzo patto della legge ci sono poi gli articoli che definiscono la partecipazione e il diritto all'informazione. Ai cittadini, ai sindacati e alle associazioni di tutela sono riconosciuti un ruolo attivo nella valutazione e nel controllo della qualità e dell'efficacia dei servizi e il diritto di proporre servizi migliorativi o alternativi.

In questo schema si inserisce la Carta dei servizi sociali del Comune, una sorta di contratto tra il cittadino utente e l'ente. Nella Carta il cittadino deve trovare i criteri per l'accesso ai servizi, le modalità del loro funzionamento, le forme previste per una loro valutazione. La tutela dell'utente passa attraverso la trasparenza dei rapporti e la possibilità di ricorso. Viene così riconosciuta e rafforzata la capacità contrattuale del singolo utente e delle sue organizzazioni. Fondamentale diventa il concetto di diritti soggettivi riconosciuti, che attraverso la Carta diventano anche esigibili.

La legge prevede che il presidente del Consiglio dei ministri adotti uno schema generale per la predisposizione della Carta dei servizi sociali, schema al quale de-

vono attenersi anche i Comuni. I tempi previsti sono stati ampiamente superati, le maggioranze sono cambiate e il nuovo governo non ha emanato alcuno schema. È evidente che i Comuni possono comunque redigere una loro Carta dei servizi sociali e diversi Comuni italiani lo hanno già fatto. Ma va detto anche che queste Carte assomigliano più a una guida dei servizi della città che a una reale forma di tutela del cittadino.

Il Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2001-2003 indica comunque alcuni punti di forza di una eventuale carta dei servizi sociali. L'ha ribattezzata «carta per la cittadinanza sociale», specificando che il termine «cittadinanza» si collega strettamente ai diritti che ogni persona ritiene le debbano essere riconosciuti nella vita quotidiana e nelle situazioni di bisogno. Quindi non solo una guida dei servizi. Il piano indica infatti tra i contenuti da prevedere nella carta le modalità di partecipazione dei cittadini, le forme di tutela dei diritti, in particolare dei soggetti deboli, gli impegni e i programmi di miglioramento.

Con la carta i Comuni promuovono la partecipazione dei cittadini e gli esempi di progettazione partecipata, che hanno coinvolto alcune realtà urbane di Trieste (penso a Urban e a Habitat), possono essere riproposti con modalità simili anche nella predisposizione e nel controllo dei servizi sociali. Il Comune di Trieste deve ora confermare questo indirizzo e riconoscere il diritto di parola dei suoi cittadini dotandosi della sua Carta per la cittadinanza sociale.

Fabio Omoro
consigliere comunale
Ds - Ulivo



Al Caffè della Stazione nei primi anni del '900

Dalla raccolta di Pietro Covre, una cartolina del vecchio Caffè alla Stazione, tuttora esistente. Come si vede dall'immagine, anteriore alla prima guerra mondiale, l'unico rumore che poteva «disturbare» le consumazioni degli avventori era quello delle carrozze...

AURORA VIAGGI

DA OGGI, LUNEDÌ 4 MARZO

SIAMO A VOSTRA DISPOSIZIONE
 NELLA RINNOVATA SEDE DI VIA MILANO, 20
 DOVE TROVERETE I PROGRAMMI PER I VIAGGI DI PASQUA,
 PER I PONTI DI PRIMAVERA ED IL CALENDARIO
 DELLA PROGRAMMAZIONE PER TUTTO L'ANNO

Affidatevi all'esperienza!

Nell'opera di restauro hanno collaborato...

OPERE EDILI DITTA SCODINI ORLANDO TRIESTE, via Caboto 20 Tel. 040.822223 Telefax 040.382653	termo IDEALE Geom. GIANCARLO FORAUS via Settefontane, 3/c TRIESTE TEL/FAX 040.660800 E-mail: giforaus@libero.it	Zivec IMPIANTI ELETTRICI S.n.c. di ZIVEC S. & C. Zona Artigianale DOLINA n. 507/4 34018 S. Dorligo della Valle Trieste Tel. 040.228091 - 228389 Fax 040.228389
Rolich piastrelle sanitari accessori Aurisina Cave 35/c 040.200371	AT Consulting SISTEMI INFORMATICI San Dorligo della Valle Loc. Caresana Tel. 040.8325062 - Fax 040.8326210	ARREDAMENTI SNC 34125 Trieste via Gattieri 36 Tel. 040.633350 Fax 040.3479539 E-mail artform@adriacom.it

AURORA VIAGGI srl via Milano, 20 tel. 040.631300
 040.630261 fax 040.365587 aurora@auroraviaggi.com

ORE DELLA CITTÀ

Amici del dialetto

Oggi con inizio alle 20.30 al teatro Silvio Pellico di via Ananian Liliana Bambochek e Sergio Colini presentano «A Trieste se cantava cussì» (musica popolare di casa nostra) con la partecipazione del coro Haliaetum diretto dal m.o Claudio Strudhoff e altri.

Auber al Caffè Illy

Le opere dello scultore Pino Auber sono in mostra (prima assoluta per l'Italia) al Caffè Illy in via delle Torri 3, fino a mercoledì. Oggi l'artista sarà al Caffè alle 18.

Inaugurazione anno accademico

Domani, alle 11, nell'aula magna di piazzale Europa, si terrà la cerimonia di inaugurazione dell'anno accademico dell'Università di Trieste, alla presenza di numerosi rettori di atenei stranieri. Ospite il viceministro all'Istruzione, Guido Possa, al quale saranno affidate le considerazioni conclusive. La cerimonia sarà aperta dalla relazione del rettore Lucio Delcaro, alla quale seguiranno gli interventi dei rappresentanti del personale tecnico-amministrativo, degli studenti e la prolusione affidata al professor Giampaolo De Ferra su «Privatizzazioni: esorcismo o sviluppo del mercato?».

Movimento donne Trieste

Nell'ambito delle manifestazioni promosse dal Movimento donne Trieste per i problemi sociali, oggi alle 17 nella sala maggiore di palazzo Scrinzi Sordina, in corso Saba 6, Renata L. Cargnelli terrà una conferenza sul tema «La Fenice risorge - Il Museo nazionale archeologico di Beirut» con proiezione di un video. L'ingresso è libero.

Club amici Utat

Questa sera alle 18 in Sala Baronicchi della Assicurazioni Generali di via Trento, presentazione di un reportage dell'amico Teja sulla Turchia dal titolo: «I siti archeologici della costa egea». Ingresso libero.

Club reali

Nel 60° anniversario della morte del duca Amedeo di Savoia-Aosta, medaglia d'oro al valor militare e cittadino onorario di Trieste, a cura dei Club Reali triestini verrà inaugurata oggi alle 17 una mostra nei locali della sede di via Imbriani 4. Prima dell'inaugurazione la figura del duca verrà brevemente ricordata dal coordinatore dei Club Reali Enzo Barbarino. La cittadinanza è invitata alla cerimonia: la mostra resterà aperta dal lunedì al venerdì fino al 25 marzo dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19.



Ecco Torkia, alter ego di Travolta in teatro

Si terrà giovedì 7 marzo, alle 16.30, al Politeama Rossetti, l'incontro con i protagonisti dell'atteso musical «La febbre del sabato sera». Oltre a Sebastian Torkia, interprete del ruolo che nella versione cinematografica fu di John Travolta, ci sarà il regista Massimo Romeo Piparo. Il musical, che tocca Trieste in esclusiva per il Triveneto, conta sull'apporto di un'orchestra dal vivo, sulle coreografie di Jaime Rogers, costruite sulle celebri musiche dei Bee Gees, e su una trentina di attori, ballerini e cantanti in scena. Il Teatro Stabile ricorda che il debutto, inizialmente annunciato per il 6 marzo, è stato rinviato a giovedì 7 marzo alle 20.30, su richiesta della compagnia per necessità legate al montaggio della scenografia. La recita del 6 marzo è rinviata a lunedì 11 alle 20.30 (i biglietti già emessi, acquistati e prenotati restano validi). Ancora disponibili posti in Platea A alla biglietteria del Politeama e all'Utat Point di Galleria Protti. Nella foto, Travolta in una scena del film.

Associazione Cittaviva

Oggi, dalle 15 alle 18, all'Enfap, via San Francesco 25, prosegue il corso di base di informatica, organizzato dall'Associazione di volontariato Cittaviva e riservato ai soci.

Associazione Panta rhei

Questa sera con inizio alle 18, nel salone dell'associazione in via del Monte 2, è in programma la prolusione, curata da Paolo Petronio, dell'opera lirica «Mannon» di Jules Massenet.

Circolo Generali

Questa sera alle 18 nella sede del Circolo delle Assicurazioni Generali, in piazza Duca degli Abruzzi 1, «Klimt, Schiele, Kokoschka e le altre mostre al museo Revoltella», conversazione della prof. M.G. Rutteri. Alle 18.30 nella stessa sede 8.0 spettacolo della rassegna di atti unici «La donna del destino» di George Bernard Shaw. In collaborazione con l'Associazione culturale «L'antico e il moderno», regia di Ugo Amodeo.

Associazione Studi-olos

L'Associazione socio-culturale Studi-olos comunica che nella sede di via Carpinson 3 oggi alle 18.30 per il ciclo «La seconda metà della vita: un'età da inventare», il prof. Carlo Patrone (medico omeopata) terrà una conferenza sul tema: «L'omeopatia come aiuto nella seconda metà della vita». L'ingresso è libero.

Centro Amalia Popper

Oggi alle 17 alla Biblioteca statale di largo Papa Giovanni XXIII, alla presentazione del volume «Come un pescatore di perle», saggi e racconti di Helen Brunner (Ibis Edizioni). Presenteranno il libro Kinga Kaldor e il rabbino capo di Trieste Umberto Piperno. Leggerà Barbara Della Polla; per la casa editrice sarà presente Michele Berti. Helen Brunner, psicologa e psicoterapeuta triestina, ha pubblicato vari articoli su riviste specializzate del settore.

Seminario sull'Iva

L'Associazione degli industriali della provincia di Trieste organizza un seminario sulla dichiarazione Iva per domani alle 9 nella sede dell'Assindustria (Palazzo Ralli, piazza Scorsola 1). Relaziona il col. Renato Cianciola, consulente fiscale dell'associazione. Per ragioni di carattere organizzativo si pregano gli interessati di confermare la propria partecipazione alla segreteria dell'Area economia e impresa (telefono 040/3750229, fax 040/364684, e-mail: economico@assindustria.trieste.it).

Club 41 Trieste

Oggi si riunisce il direttivo del Club 41 Trieste nella sede distaccata di via Mazzini alle 19.30. All'ordine del giorno le prossime manifestazioni e le candidature per le prossime cariche nazionali.

Coped a Pola

Il Coped - CamminaTrieste nell'ambito della iniziativa «4 ottobre giornata europea del pedone» si reca in visita a Pola, mercoledì 6 marzo con la partecipazione di due classi delle scuole medie D. Julia e Svevo, una rappresentanza di pedoni. La delegazione avrà incontri con il sindaco di Pola Luciano Delbianco, con il presidente e la Comunità degli italiani Mario Lonzar, con la scuola V. Martinuzzi. Alle autorità e ai sodalizi saranno consegnati i risultati del convegno, la carta europea del pedone e le iniziative per la sicurezza stradale e per città più vivibili.

Centro letterario

Continuano nella sede del Centro letterario del Friuli Venezia Giulia, in corso Umberto Saba 20, i corsi di acquello (il mercoledì pomeriggio dalle 16 alle 18, serale dalle 18.30 alle 20.30); storia medioevale dalle 16 alle 17.30, serale dalle 19 alle 20.30. Iscrizioni in sede. Per le prenotazioni telefonare seralmente al numero 040.814295 o 338.2157042. E-mail: centroletterario@tin.it.

Associazione Izanami

La scuola di shiatsu e istituto di ricerca sulle medicine non convenzionali «Izanami» cambia sede da oggi. Ci trovate in galleria Protti 4, I piano, tel. 040/660898 www.izanami.it.

Pro Senectute

La Pro Senectute organizza per l'8 marzo - festa della donna - un pranzo per le proprie socie. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi agli uffici di via Valdirivo 11, tel. 040/365110-365154. Al Club Rovers di via Ginnastica 47 alle 10 corso di ballo e con inizio alle 16.30 pomeriggio insieme in allegria. Il Centro ritrovo anziani di via Valdirivo 11 rimane aperto dalle 15.30 alle 18.30.

Bollo commemorativo

Nella ricorrenza del cinquantenario della morte della regina Elena le Poste Italiane hanno emesso un francobollo da 0,41 euro con un sovrapprezzo di 0,21 euro che andrà a beneficio della ricerca sul cancro. L'annullo sarà effettuato nell'atrio del Centro tumori in via della Pietà oggi dalle 8.30 alle 13.

Graduatorie docenti

Il decreto direttoriale 12 febbraio 2002 concernente l'integrazione e l'aggiornamento delle graduatorie permanenti del personale docente ed educativo, valide per l'anno 2002/2003 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, IV serie speciale - concorsi ed esami, n. 14 del 19 febbraio '02. Dalla stessa data decorre il termine di trenta giorni per la presentazione delle domande di partecipazione, con scadenza 21 marzo 2002. Il decreto è stato affisso all'Albo dell'Ufficio scolastico regionale ed è disponibile sul sito Internet del ministero e sul sito del Provveditorato di Trieste (www.provveditoratostudi.it). I moduli delle domande di partecipazione potranno essere ritirati anche in copia all'ufficio stesso e in tutte le segreterie delle scuole della provincia.

Assistenza oncologica

La Lega contro i tumori, con sede in via Pietà 19, offre assistenza domiciliare ai malati oncologici e alle loro famiglie per mezzo della Leado (Assistenza domiciliare oncologica) con personale qualificato ai bisogni medico infermieristici e socio-assistenziali. Gli interventi degli operatori sono gratuiti. La Leado risponde al n. 771173 tutti i giorni dalle 9.30 alle 12. È attivato inoltre un servizio di consulenza telefonica (stesso numero) ogni lunedì dalle 16 alle 17 con la presenza di una dottoressa psicologa.

PICCOLO ALBO

Sparito gatto sterilizzato dal condominio di via Vida 19 zona Costalunga, colore bianco con coda rossa e 2 macchie rosse sulla testa. Ivana Bergamo, tel. 040/381293.

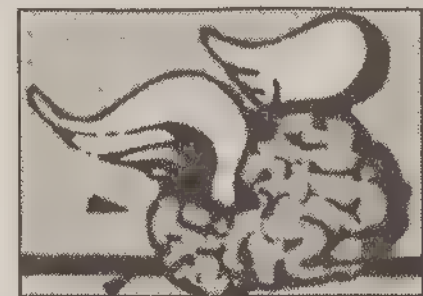
Dall'11 al 17 marzo l'iniziativa promossa da «Brain»
Un'intera settimana a tu per tu col cervello

Dall'11 al 17 di marzo Trieste ospiterà la «Settimana del cervello», evento promosso dal comitato per la promozione delle neuroscienze Brain del Centro interdisciplinare dell'Università degli Studi di Trieste.

La rassegna delle scienze cognitive si articolerà in una serie di iniziative in varie sedi della provincia, con convegni scientifico-divulgativi sui maggiori temi della sfera delle neuroscienze e particolari approfondimenti dei meccanismi che regolano la funzionalità cerebrale. Ed è il cervello che continua ad alimentare gli interrogativi delle scienze cognitive, le cui ricerche propongono un'incessante rielaborazione di dati e informazioni che interessano l'apparato della memoria e della percezione per passare poi alla coscienza e all'intelligenza.

Un primo assaggio degli spunti che verranno approfonditi durante la «Settimana del cervello» è stato offerto nel corso dell'incontro promosso dal Circolo della cultura delle arti di Trieste,

sul tema «Il cervello come finestra sul mondo». In cattedra i moderatori, il professor Paolo Battaglini, ordinario di fisiologia, responsabile del centro interdisciplinare delle neuroscienze ed il professor Gianfranco Guarneri, direttore della Sezione medicina del Circolo della cultura e delle arti. Re-



latore il professor Edoardo Boncinelli, direttore della Sissa (Scuola internazionale superiore di studi avanzati), il cui «impressionante» curriculum parla di una formazione iniziale da fisico, quindi del passaggio alla neurobiologia e alla genetica, di una solida formazione come psicoanalista prima dell'approdo definitivo, da circa 10 anni, allo studio dei

geni dello sviluppo del cervello. Una variegata formazione scientifica quasi a voler testimoniare l'esistenza dei molteplici stadi intellettuali intorno all'affascinante universo della conoscenza dell'organo umano più scrutato, diviso tra speculazioni biologiche, riflessi emotivi e razionali.

Agile la rassegna di Boncinelli sugli aspetti primari che regolano i processi del linguaggio e della memoria, con definizioni e metafore anche originali. Un esempio? La definizione di coscienza come di «un gigantesco imbuto che porta dati in parallelo, costringendoli a porli in fila e farli uscire con percezione seriale».

Il relatore si è addentrato anche in una rilettura delle definizioni più ostiche del lessico cognitivo, come il termine intelligenza ribattezzato coraggiosamente «la capacità di trovare nessi tra cose apparentemente sconnesse tra loro».

Altre informazioni legittime alla «Settimana del cervello» è il sito <http://www.brian.it>

Francesco Cardelli

Apri oggi la mostra del pittore Roberto D'Ambrosio al Cro di Aviano
Star bene, anche attraverso l'arte

Luci e colori ci avvolgono ogni giorno. Ma è con l'arte, quella figurativa per eccellenza, che diventano strumenti di conoscenza, stimoli e sensazioni, per certi addirittura supporti terapeutici. Roberto D'Ambrosio, pittore triestino che da oltre trent'anni continua a osservare e catturare i diversi stati d'animo della luce per trasporli nelle sue opere, concorda con questa ipotesi. La vita, in qualche modo, lo ha «condannato» già dalla nascita a manipolare e gestire quei flussi luminosi da

esterne del Cro, mi sono reso conto che il colore può davvero aiutare coloro che tra queste mura affrontano con coraggio la propria battaglia per la vita. I medici concordano: vogliono uno spazio dove i pazienti possano, almeno per un po', dimenticare il proprio travaglio. Il loro, consiglio - aggiunge l'artista - è di evitare tele in bianco e nero o con scene cruente. Io cerco da sempre di dare emozioni positive attraverso il mio lavoro. I quadri esposti ad Aviano, paesaggi e colori di tinte solari e



Un'opera di D'Ambrosio dedicata alla moglie.

diffuse, sono un contributo per aiutare il Bene, lo star bene. La mia speranza - sottolinea Roberto D'Ambrosio - è che questa rassegna non venga apprezzata solo per il suo contenuto artistico, ma per le emozioni positive che spero susciterà.

Nello spazio espositivo del Cro i medici hanno voluto posizionare un libro dove i pazienti e visitatori possano annotare le proprie impressioni. Un giovane malato ha scritto: «Guardando i quadri, riesco per un attimo a consolarli con delle immagini piacevoli che mi aiutano a evadere dalla mia condizione odierna». «Questa rassegna - chiude D'Ambrosio - è destinata alle persone, che cercano disperatamente di accantonare, almeno per un po', le sofferenze del quotidiano».

Maurizio Lozei

Premiazione del concorso Poeti nel nome di Ketty Daneo

Si svolgerà oggi, alle 17.30, nella sala consiliare della Ras in piazzale della Repubblica, la cerimonia di premiazione del quarto concorso nazionale di poesia in lingua italiana «Ketty Daneo», promosso dal Centro letterario del Friuli Venezia Giulia con l'alto patronato del presidente della Repubblica. Oltre 500 gli elaborati da tutta Italia passati al vaglio della commissione composta dallo scrittore Tullio Sarto e dalle poetesse Caterina Perlain, Mariuccia Cernigoi Maggio e Marina Fabi Degrasia. Coordinatore del concorso, senza diritto di voto, il presidente del Centro letterario, Maurizio Chiozza, che è stato affiancato, per i compiti di segreteria, da Marijana Pavin. Alla premiazione accede solo per invito, dato il numero limitato dei posti disponibili (informazioni alla direzione del Centro tel. 040-814295). La figura della poetessa Ketty Daneo verrà commemorata nel corso della premiazione da Sergio Moleis.

ELARGIMENTI

- In memoria della madre Caterina per il compleanno (4/3) dai figli Aris e Michele € 80 pro Fondazione Lucchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
- In memoria di Fausta Cerne ved. Segre nel XXX anniv. (4/3) dalla figlia Laura € 10 pro Itis.
- In memoria di Giuseppe Gallicchio nell'VIII anniversario (4/3) da moglie e figlia € 20 pro Associazione donatori organi.
- In memoria di Bruno Inwinkl nel XXXV anniv. (4/3) dalla moglie Bruna e figlia Mariagrazia € 50 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Lidia Metlica in Duimovich (4/3) dal marito € 100, dalla sorella Valnea e dal fratello Ennio € 103,29 pro Unione italiana ciechi.
- In memoria di Anna Schromek (4/3) dalla figlia Nora € 60 pro Domus lucis Sanguineti.
- In memoria di Antonia Crisman dalla famiglia Nino Miglievich 70.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Maria De-

- stradi da Pia Ramani € 10 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- Per gli animali custoditi all'Enpa da Angela Pangos 50.000 pro Enpa.
- In memoria di Eugenio Frandolic da Claudio Rosso e famiglia € 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Lorenzo Giurco dal personale del dipartimento di scienze farmaceutiche Hospice Pineta Onlus € 120 pro Ass. amici dell'Hospice Pineta Onlus.
- In memoria di Ilde Giachini ved. De Reya da Orietta e Paolo Rigo € 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- Per grazia ricevuta da N.N. € 50 pro Casa Sollievo della sofferenza.
- In memoria di Lydia Katoreris dalla famiglia Bucher € 30, da Fulvia Tadonna € 30 pro chiesa Madonna del Mare.
- In memoria di Rodolfo Jugovic da Adest S. Giacomo € 50 pro Cro Aviano.
- In memoria del dott. Giuseppe Lacovig dai condomini via Teatro Romano 22 € 140 pro ricerca del cancro.

UNIVERSITÀ «DANILO DOBRINA»

Concludiamo la pubblicazione del programma dell'Università «Dobrina», a partire dalle lezioni di mercoledì 6 marzo rimaste fuori dall'edizione di ieri:

Aula B, 17.40-18.30, prof. G. Blasco, viaggio nella tradizione e nella cultura della Mongolia - I lezione; aula C, 15.45-17.30, sig. S. Colini: recitazione dialettale; giovedì 7 marzo, visita al museo farmaceutico con il dott. Duban per i prenotati ritrovo via Caccia, 3 ore 10. Aula A, 9-10.50, dott. ssa C. Fetti: lingua tedesca; aula A, 11-11.50, prof. L. Earle: lingua inglese; II corso - sospe; aula B, 10-10.50, sig. L. Vali: lingua inglese; conversazione; aula C, 9-10.55, prof. A. Sanchez: lingua spagnola; conversazione; aula D, 9-12, sig. S. Renco: disegno; aula A+B, 15.30-16.20, prof. F. Firmiani: pittura veneziana del 500; Tiziano; aula A, 16.35-17.25, dott. ssa R. Sgubini: le raccolte etnografiche: conoscere i musei di Gorizia - I lezione; aula A, 17.40-18.20, dott. B. Rupini: l'omeopatia; aula A, 18-40, M. L. Verzier: attività corale; aula B, 16.35-17.25, dott. ssa G. Bernardi: il semiprezioso e le pietre di origine organica; aula B, 17.40-18.30, dott. G. Gregori: turismo e cultura - ultima lezione; venerdì 8 marzo i corsi potranno essere sospesi per i problemi viari legati all'incontro Berlusconi-Schroeder. Aula A, 9.15-10.05, prof. ssa de Gironcoli: lingua inglese; I corso; aula A, 10.15-11.05, prof. ssa de Gironcoli: lingua inglese; II corso; aula A, 11.15-12.05, prof. ssa de Gironcoli: lingua inglese; III corso; aula B, 10-10.50, dott. ssa I. Schneller: lingua tedesca; II corso; aula B, 11-11.50, dott. ssa I. Schneller: lingua tedesca; III corso; aula C,

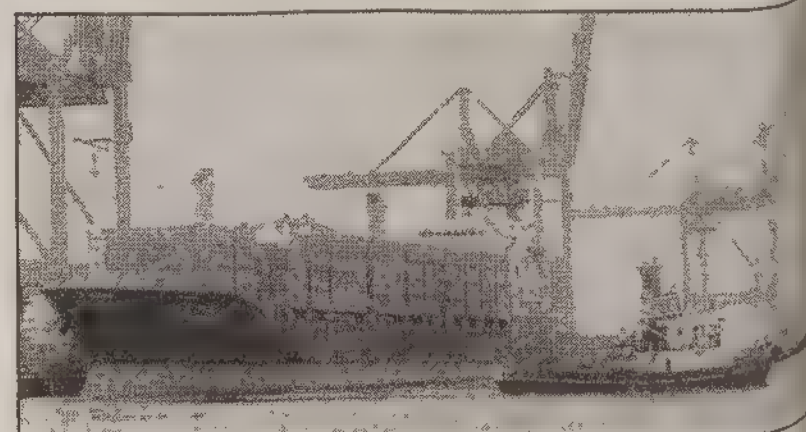
9-10.50, sig. ra F. Crovatto: disegno e pittura; aula D, 9-12, sig. G. Bianco: sbalzo su rame; aula Magna via Vasari 22, 16-16.50, prof. M. Frezza: le epatopatie tossiche; aula A, 15.30-17.25, dott. ssa N. Premuda: storia del cinema; aula A, 17.40-18.30, dott. R. Altieri: da Gutenberg ad Internet - dall'informazione alla comunicazione interattiva; aula B, 15.30-16.20, dott. F. Bozjak: la popolarità, salute e malattia, equilibrio e squilibrio - I lezione; aula B, 16.35-17.25, prof. ssa E. Sisto: lingua francese; II corso; aula B, 17.40-18.30, prof. ssa E. Sisto: lingua francese; III corso; aula C, 15.30-17.25, prof. ssa E. Serra: giovani Pascoli; aula D, 15.30-16.20, prof. ssa E. Sisto: lingua francese - I corso. Sabato 9 marzo con il sig. Sfragola per i prenotati visita alla Dolina Conti ritrovo ore 8.25 capolinea autobus 42 - piazzale Oberdan. Il programma settimanale è in distribuzione alla libreria Demetra - v. Imbriani, 7 - L.o.p. e alla libreria Tergestina in galleria Tergeste. Comunicati: biblioteca: martedì e venerdì dalle ore 10 alle ore 11.30. Le iscrizioni continuano nella sede di via Conti n. 1/1 con orario dalle 9.30 alle 11.30 dal lunedì al venerdì. Educazione motoria via Economio n. 5: martedì e venerdì 8.30-9.30; in direzione corsi sono aperte le iscrizioni per: visita al museo di storia naturale 19 marzo con il sig. Colla, visita a Cividale 23 marzo «Tesori civildalesi» con l'arch. Del Ponte; visita al museo di storia naturale 26 marzo con il sig. Colla - entomologia dietro le quinte; prenotazioni per il corso di computer inizio 21 marzo; portateci le vostre poesie o i vostri racconti ne faremo una pubblicazione (informazioni presso la direzione); concorso di pittura «I centi volti di Trieste» collezione stampe dell'Università della Terza Età.

FARMACIE

Dal 4 al 9 marzo
Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.
Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via Roma 15, tel. 639042; via Piccardi 16, tel. 633050; lungomare Venezia 3 - Muggia, tel. 274998; Aurisina, tel. 200121, solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.
Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: via Roma 15, via Piccardi 16, via S. Giusto 1, lungomare Venezia 3, Muggia; Aurisina, tel. 200121 - Solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.
Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via S. Giusto 1, tel. 308982.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505 - Televita.

MOVIMENTO NAVI



TRIESTE - ARRIVI				
Data	Ora	Nave	Prov.	Ormi.
4/3	5.00	Ct NOVOGRADNJA 439	Pola	Atsm
4/3	7.00	Pa MSC ANASTASIA	Limassol	VII
4/3	8.00	Tu UND AKDENIZ	Istanbul	31
4/3	8.00	Gr KRITI I	Igoumenitsa	57
4/3	10.00	Cb ATHINA SKY I	Alessandria	rada
4/3	12.00	Ge MEDITERRANEO	Izmir	VII
4/3	15.00	Tu ALMA ATA	P. Noire	radas
4/3	17.00	Gr CRUDE HORN	Ras Lanuf	Siot
4/3	18.00	Ma GRECIA	Durazzo	22
4/3	18.00	It SOTTOMARINA	Capodistria	Italcem
4/3	18.00	Ma THYRA	Venezia	VII

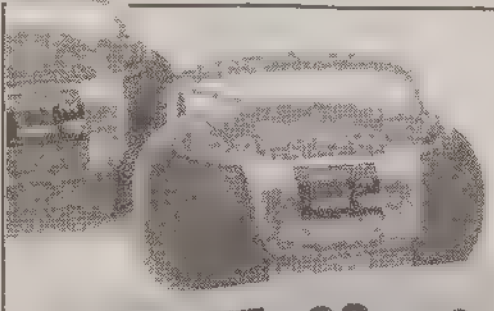
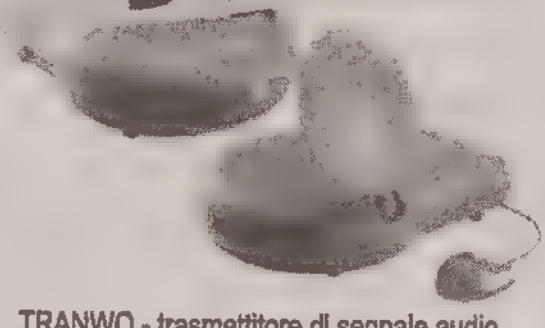
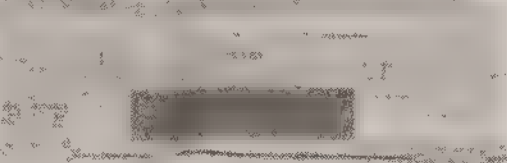
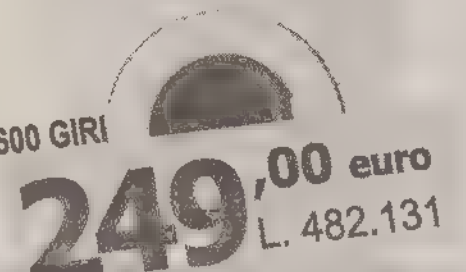
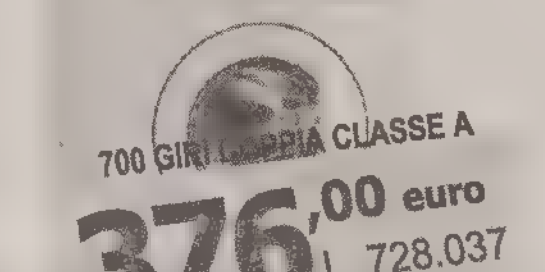
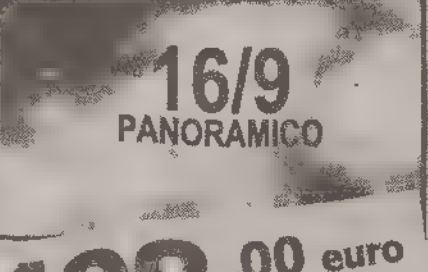
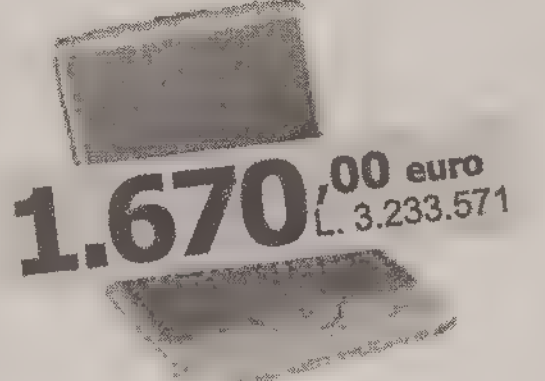
TRIESTE - PARTENZE				
Data	Ora	Nave	Prov.	Ormi.
4/3	12.00	It SOTTOMARINA	Capodistria	Italcem
4/3	14.00	Gr KRITI I	Igoumenitsa	57
4/3	15.00	Pa MSC ANASTASIA	Venezia	VII
4/3	20.00	Sv KALLIROI	ordini	36
4/3	20.00	Tu UND AKDENIZ	Istanbul	31

dal 1° marzo i nostri prezzi sono ancora migliori!

BENVENUTO

EURO!

Per festeggiare l'euro, abbiamo scelto di avere prezzi ancora migliori su tutti i principali prodotti. E questo senza nulla togliere a tutte le comodità UniEuro: l'assortimento più vasto, le migliori marche, consegna installazione e supergaranzia...ecco alcuni esempi:

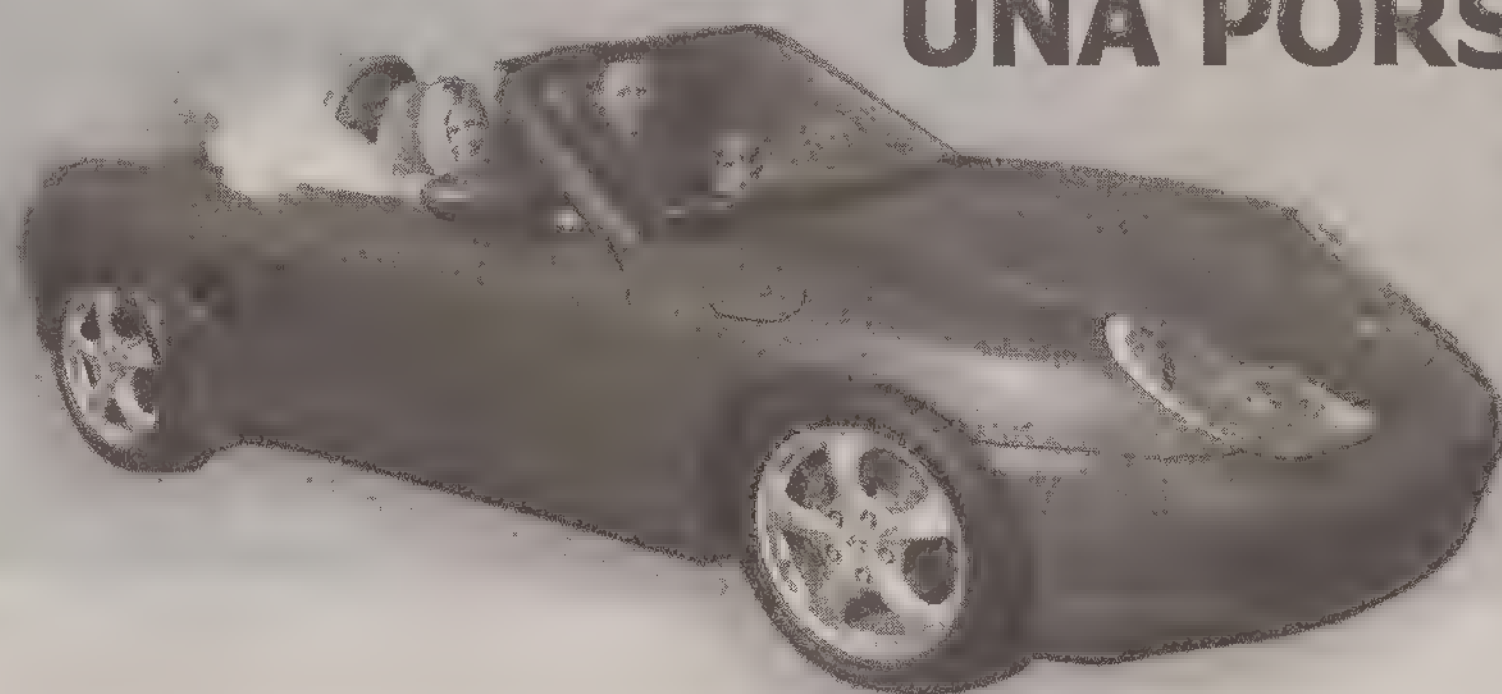
 45,00 euro L. 87.132 Radioregistratore IRRADIO CDS190 - con Cd e 1 cassetta - 30w di potenza - legge CDR -radio am/fm - display LCD - power bass - colorato	 49,00 euro L. 94.877 SIEMENS - aspirapolvere, potenza 1300W, regolabili, 5 livelli di filtraggio.	 79,00 euro L. 152.965 TERMOZETA - ferro a caldaia, 1000W, capacità litri 1,2, regolazione del vapore, stiratura verticale.	 95,00 euro L. 183.946 TRANWO - trasmettitore di segnale audio video con ricevitore per telecomando.
 98,00 euro L. 189.754 SONY J5 - 85gr. - Batteria litio - vivavoce Integrato - suoneria a vibrazione - rubrica telefonica da 500 contatti - possibilità sdì registrare suonerie personalizzabili - organizer - sistema T9 per digitare facilmente i messaggi	 145,00 euro L. 280.759 THOSIBA - videoregistratore 6 testine hi fi stereo - doppia velocità di registrazione - 2 scart ingressi AV frontali - colore silver	 249,00 euro L. 482.131 IGNIS - lavatrice carica frontale, 600 giri centrifuga, regolazione automatica dei consumi, maxi obli.	 376,00 euro L. 728.037 REX - Lavatrice carica frontale, doppia classe A, 700 giri centrifuga, programma a mano.
 418,00 euro L. 809.361 Photobundle HP1215Kit stampa le tue foto anche senza PC. Stampante Hp1215: A4, 15ppm, 2400x1200dpi, USB/PAR/TRDI. Macchina digitale Hp215: 1.3Mpixel, zoom digit.2x, display LCD 1.8"	 498,00 euro L. 964.262 Tv color 28" con schermo panoramico 16/9 stereo televideo con radio am/fm Integrata ingressi a/v frontali colore silver	 665,00 euro L. 1.287.620 JVC videocamera mini DV con zoom 10/300x monitor LCD 2,5" - stabilizzatore con kit connessione pc incluso	 1.670,00 euro L. 3.233.571 COMPAQ -portatile 714EA, Duron 1Ghz, 256Mb di RAM, display 14.1 TFT, Hard-Disk 20Gb, DVD, 16Mb memoria video, grafica 3D, TV out.

grande concorso UniEuro LISTE NOZZE 2002: il regalo piu' bello ve lo facciamo noi:

UNA PORSCHE CABRIO

AGLI SPOSI!

Aut. Min. Rich. Scade il 15/10/2002



tra tutti i futuri sposi che attiveranno la lista nozze in uno qualsiasi dei punti vendita UniEuro entro il 15/10/2002, sarà estratta una Porsche Cabrio modello Boxster S. Estrazione Giovedì 31/10/2002 e consegna immediata ai vincitori!

TRONY

Benvvenuti nell'era dell'ottimismo

UniEuro

www.unieuro.com

(VI) THIENE via Gomba
S.S. Vicenza-Thiene tel.
0445/367611

(VI) ALTAVILLA VICENTINA
statale VI-VR via Olmo, 45
t.0444/349227

(VI) BASSANO del
GRAPPA UniEuro City
AsterMarket v. Marini, 5
tel. 0424/34822

(VI) ROSA
Statale bassano-Rosà
via Cap. Alessio tel.
0424/5822544

(VR) BUSSOLENGO
via S.S.11 loc. Fertina
t.045/6767026

(TV) CASTELFRANCO
V.I.O. UniEuro City
V. Valisugana, 5b t.0423/723000

(TV) ODERZO
V. Verdi, 48 str. Cadore Mare
Tel.0422/814269

(TV) PEDEROBBA
Parco Comm. Arredo House
strada stat. Feltina, 54
tel.0423/648300

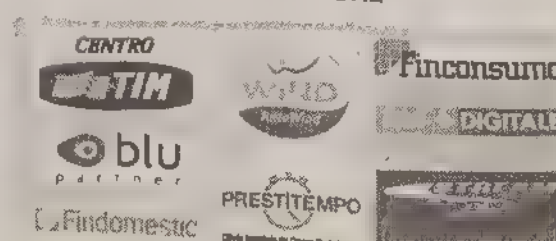
(TV) TREVISO
v. IV novembre, 83 zona Fiera
tel. 0422/545538

(BL) BELLUNO
via Tiziano Vecello, 105
statale Belluno-Ponte nelle Alpi
tel.0437/33162

(VE) GAMBARE di MIRA
S.S. Roma, 72 - 4 Km da Marghera
tel.041/5600795

(PN) ROVEREDO in PIANO
via Pionieri dell'Aria, 86/B
Parco Comm. Ovvio Tel.0434/960316

(TS) MUGGIA
Parco Comm. Arcobaleno, Str. Famel, 40
loc. Rabuiese tel.040/9235150
APERTO TUTTE LE DOMENICHE



Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630. **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/537354. **MONFALCONE:** largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828. **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente. Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 auto mezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali;

11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'iva. Pagamento anticipato. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli "avvisi economici" non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

4 LAVORO

OFFERTA

Feriale 1,20 - Festivo 1,80

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A. AZIENDA produzione vernici per proprio stabilimento in Gorizia cerca impiegato/ amministrativo con esperienza contratto lavoro settore chimico, inviare curriculum Iridia Spa via Gregoric 38 34170 Gorizia.

A. PERSONE dinamiche, volenterose possono guadagnare 50 euro al giorno per lavoro facile, autonomo, nella propria città. No perditempo. Tel. 0481/390106 lunedì.

AZIENDA cerca ragioniere/a con conoscenze informatiche, ambiente ufficio. Fermo posta C.I. Ab 7648451. (A2293)

BAR cerca banconiere/a max 30 anni capace. Presentarsi lunedì mattina via Paganini 6. (A2398)

CERCASI interprete traduttore italo-sloveno per lavoro periodico. Scrivere Publilidge Casella n. 186, 36100 Vicenza. (Fil7027)

CERCASI personale amministrativo bella presenza inviare curriculum fermo doc. 00499970317 postale centrale Gorizia. (B00/4)

CERCASI personale con attestato O.T.A. A.D.E.S.T. Tel. 348/7412882. (A2296)

CERCASI pulitrice/tore esperta/ zona Muggia. Telefonare lunedì mattina al 040/330200.

CERCHIAMO operaio/a esperto in realizzazioni elettriche e idrauliche per posizione di caposquadra e/o capocantiere in Italia e estero. Scrivere a Fermo Posta Trieste Agenzia 17 Pat. T55047906A. (A2411)

CERCHIAMO urgentemente personale di pulizia qualificato, stipendio commisurato alle reali capacità, no perditempo. Tel. 040/380414. (A2493)

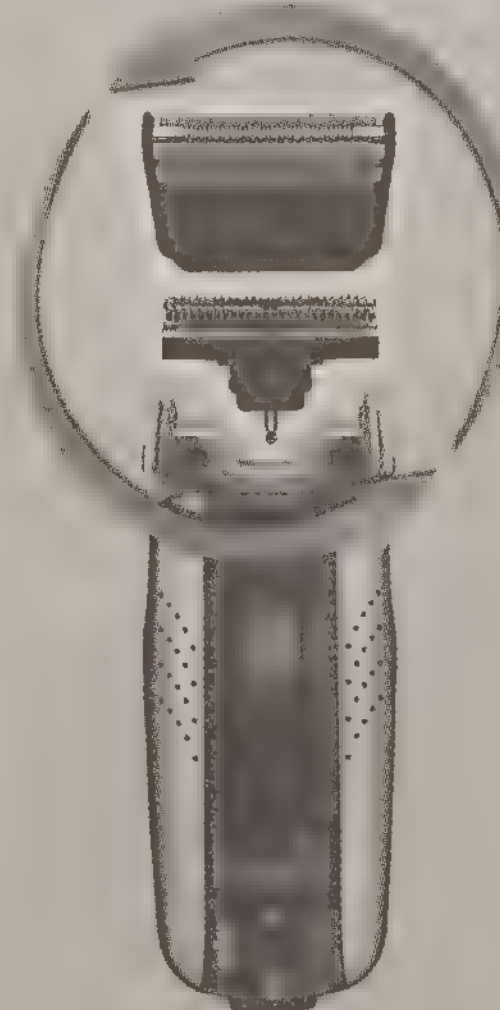
DISPONIBILE con buona manualità computer, amplificazione ed allacciamenti video e fonici cercasi. Tel. 040/380414. (A2493)

GUADAGNARE con un lavoro facile nella tua città e avere molti euro in tasca lavoro autonomo per pensionati, casalinghe, part-time per sloveni e croati lavoro serio. Per informazioni martedì ore 17-20 tel. 040306892. (A2500)

IMPIANTI speciali di sicurezza cerca personale per impiantistica industriale e civile per pronta assunzione, si prendono

MARZO. IL MESE DEL RASOIO BRAUN

*Valutazione sviluppata su consumatori Braun comparando i risultati di rasatura ottenuti con parti radenti nuove e parti radenti utilizzate per 18 mesi. **Escluso il costo delle parti di ricambio eventualmente sostituite.



Col tempo, anche le lame più affilate perdono il filo.

Persino quelle del tuo rasoio Braun.

Ecco perché è raccomandabile cambiare le lamine e il blocco coltelli ogni 18 mesi. Migliorerai del 25% la qualità della tua rasatura.

E ricorda...marzo è il mese del rasoio Braun.

Dal 1° al 31 marzo Braun offre un controllo completo e gratuito del tuo rasoio elettrico** presso gli oltre 300 Centri di Assistenza Autorizzati presenti in tutta Italia. Per informazioni chiama lo 02.66.78.665 oppure rivolgiti al Centro di Assistenza Braun più vicino.

BRAUN
creato per fare la differenza

Puoi trovare gli indirizzi dei Centri Assistenza Braun anche nel sito www.braun.com

TRIESTE E PROVINCIA

MONFALCONE: G.B.R. s.a.s. di Bulla Gianluca Lgo Arconetta, 7 Tel. 0481-410827 • **TRIESTE:** PURICH ALESSANDRO Via Ginnastica, 9 Tel. 040-368564 • **CASA DEL RASOIO** di Balos P. S. Benco, 2 Tel. 040-630006.

Ulteriori informazioni su: www.cercaassistenza.it

no inoltre in considerazione per il comparto assistenza tecnica neodiplomati e diplomati in elettronica e telecomunicazioni, si richiede disponibilità immediata e patente. Consegnare curriculum presso Telesorveglianza via Caripson n. 1 Trieste. (A00)

IMPIEGATO possibilmente conoscenza sloveno nota azienda commerciale assume prontamente. Scrivere fermo posta centrale Trieste, patente Ts2056563T. **IMPORTANTE** gruppo selezione 2 diplomati 22/30 dinamici ambiziosi buone

qualità umane capacità organizzative. Formazione costante, qualificato progetto di crescita 800/079901. (C00/4)

MODIANO carte da gioco per attuare il proprio piano di sviluppo, cerca personale specializzato per reparti pre stampa, stampa e servizi tecnico amministrativi. Inviare curriculum a fax 040/3893282 o via Travnik 21 S. Dorlig della Valle Ts. **SCUOLA** privata cerca educatore/trice per assistenza disabili. Inviare curriculum casella postale 143 Gorizia. (B00)

STUDIO INGEGNERIA cerca zona Gorizia giovane dinamico/a sportivo patentato militeassolto possibilmente perito meccanico nozioni metallurgia per interessante attività controlli non distruttivi. Inviare curriculum fax 0481/521847 o E-mail studio@ingtoros.it. No perditempo né telefonate. (B00)

part-time mattina 6 mons e limitrofi esperienza fatturazione contabilità computer 328/2128326 serali. (B00)

9 FINANZIAMENTI

Feriale 2,30 - Festivo 3,50

A.A.A. CREDITEST finanziaria triestina eroga rettificamente 5164 euro mensuna spesa anticipata 040/3478111. (A2515)

Continua in 18.a pagina

5 LAVORO

RICHIESTA

Feriale 0,70 - Festivo 1,05

RAGIONIERA cerca lavoro

"IL CAMINETTO"
AGENZIA IMMOBILIARE
TRIESTE
VIA MACHIAVELLI, 15
TEL. 040/639425
TEL. 040/630451
FAX

VENDETE

PONZANA mansarda mq 42 soggiorno stanza cucina abitato e bagno ripostiglio 6° piano CORSO ITALIA appartamento primo ingresso n° finiture di lusso soggiorno 2 camere cucina abitabile e doppi servizio ripostiglio Riscaldamento autonomo aria condizionata. Posto macchina.

SAN GIACOMO appartamento mq 44 stanza cucina abitato e bagno 3° piano Riscaldamento autonomo.

BARRERA appartamento mq 60 soggiorno stanza cucina abitato e bagno 2° piano. Sola a melano STAZIONE appartamento mq 70 due stanze cucina abitato e bagno no ripostiglio. Auto Riscaldamento.

ROSSETTI appartamento 100 mq soggiorno tre stanze cucina abitato e servizi separati da con e ripostiglio 2° piano autoscalamento.

SAN DORLIGO appartamento in cascina 98 mq soggiorno inno cucina due stanze bagno ripostiglio da con cantina due posti macchina.

GIULIA appartamento 140 mq soggiorno due stanze stanza fine cucina dopo servizio ripostiglio o terrazza veranda Riscaldamento centralizzato.

CARDUCCI appartamento 160 mq 2° piano ascensore doppio ingresso soggiorno 6 camere cucina abitato e bagno da con. Anche un ufficio SISTIANA appartamento mq 20 soggiorno due stanze cucina abitato e bagno da con. Sola box ultimo piano vista mare. Riscaldamento autonomo.

UNIVERSITA appartamento 80 mq due stanze stanza studio cucina abitato e doppi servizio ripostiglio terrazza Riscaldamento centrale e box posto macchina condominio.

VILLE

MUGGIA villa 330 mq piscina giardino 750 mq accesso a via statale e servizi separati da con e doppi servizio cantina soffitta lastrica autoscalamento.

OPIC NA CENTRO super villa 140 mq 2° piano veranda su due livelli ampio salotto a no con due stanze cucina abitabile due bagni soffitta giardino 750 mq.

AFFITANZE

REVOLTELLA appartamento ben arredato soggiorno ampio cucina due camere bagno da con e 2° piano Riscaldamento autonomo.

CONTI appartamento arredato 100 mq 2° piano ascensore soggiorno 2 stanze cucina abitato e doppi servizio ripostiglio due balconi riscaldamento centrale e box.

MAZZINI appartamento vuoto vista mare ultimo piano ascensore soggiorno 3 camere guardaroba cucina abitato e bagno ripostiglio 6° piano.

CORSO ITALIA appartamento primo ingresso n° finiture di lusso soggiorno 2 camere cucina abitabile e doppi servizio ripostiglio Riscaldamento autonomo aria condizionata. Posto macchina.

FILZI appartamento arredato mq 170 salotto due stanze cucina abitato e bagno doppi servizio ripostiglio veranda. Riscaldamento autonomo.

OPIC NA centro appartamento vuoto 240 mq salotto 6 stanze cucina abitabile inno doppi servizio giardino due posti macchina.

MUGGIA villetta a via mare ben arredato terrazzo perimetrale e stanza due camere cucina abitabile doppi servizio posto macchina e riscaldamento centralizzato.

BORGOTERES ANO ufficio appartamento ampia metratura. Riscaldamento autonomo a melano CENTRO stabi e prestigioso appartamento uso ufficio 4 vani bagno Riscaldamento autonomo.

GINNASTICA villetta a via mare e attività di buffet avviato e con attrezzatura VALDIRIVO coes negozio con sopraporta 14-12 mq come primo ingresso possibilità varie attività commerciali. L'ipotesi è arredata.

SEMI CENTRALE cedesi abitazione alimentare come posto di attrezzatura. Per maggiori informazioni rivolgersi a nostro ufficio.

BORGOTERESIANO villetta attività abbigliamento 2.10 mq compreso arredamento ampio vetrina TRIBUNALE cedesi attività di pulizia con attrezzature. Libera da gennaio.

TIGORI attività magazzino di 50 mq circa in ottimo zona con posto camera e bagno.

GINNASTICA attività magazzino di 75 mq con posto camera e bagno.

SAN GIACOMO attività magazzino interno di 25 mq con posto camera e bagno.

RICERCA AFFITTI

Cerchiamo urgentemente appartamenti vuoti o arredati varie metrature per nostri clienti referenza. Definizione immediata.

RICERCA VENDETE

Cerchiamo urgentemente in zona centrale appartamento di 70 mq con ascensore e balcone. Definizione immediata.

Cerchiamo urgentemente casetta con giardino anche di metratura per i nostri clienti. Definizione immediata.

Cerchiamo urgentemente zona periferica appartamento di 90 mq piano auto con ascensore e possibilmente posto macchina. Definizione immediata.

Cerchiamo a San Vito appartamento di 80 mq soggiorno due stanze cucina bagno o doppi servizio con ascensore per i nostri clienti.

2 IMMOBILI

ACQUISTO

Feriale 1,25 - Festivo 1,88

A.A.A. CERCHIAMO soggiorno 1 stanza cucina/ino bagno. Pagamento contante. Definizione immediata. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

CERCASI urgentemente casetta con giardino in zona periferica purché servita. Pagamento in contanti. Cuzzot 040/636128. (A00)

CERCHIAMO zona Rozzoli-S. Luigi soggiorno cucina una-due camere servizi. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128. (A00)

CERCHIAMO zona Rozzoli-S. Luigi soggiorno cucina una-due camere servizi. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128. (A00)

CERCHIAMO zona Rozzoli-S. Luigi soggiorno cucina una-due camere servizi. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128. (A00)

CERCHIAMO zona Rozzoli-S. Luigi soggiorno cucina una-due camere servizi. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128. (A00)

CERCHIAMO zona Rozzoli-S. Luigi soggiorno cucina una-due camere servizi. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128. (A00)

CERCHIAMO zona Rozzoli-S. Luigi soggiorno cucina una-due camere servizi. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128. (A00)

CERCHIAMO zona Rozzoli-S. Luigi soggiorno cucina una-due camere servizi. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128. (A00)

CERCHIAMO zona Rozzoli-S. Luigi soggiorno cucina una-due camere servizi. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128. (A00)

CERCHIAMO zona Rozzoli-S. Luigi soggiorno cucina una-due camere servizi. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128. (A00)

CERCHIAMO zona Rozzoli-S. Luigi soggiorno cucina una-due camere servizi. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128. (A00)

CERCHIAMO zona Rozzoli-S. Luigi soggiorno cucina una-due camere servizi. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128. (A00)

CERCHIAMO zona Rozzoli-S. Luigi soggiorno cucina una-due camere servizi. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128. (A00)

CERCHIAMO zona Rozzoli-S. Luigi soggiorno cucina una-due camere servizi. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128. (A00)

CERCHIAMO zona Rozzoli-S. Luigi soggiorno cucina una-due camere servizi. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128. (A00)

CERCHIAMO zona Rozzoli-S. Luigi soggiorno cucina una-due camere servizi. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128. (A00)

CERCHIAMO zona Rozzoli-S. Luigi soggiorno cucina una-due camere servizi. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128. (A00)

CERCHIAMO zona Rozzoli-S. Luigi soggiorno cucina una-due camere servizi. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128. (A00)

CERCHIAMO zona Rozzoli-S. Luigi soggiorno cucina una-due camere servizi. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128. (A00)

CERCHIAMO zona Rozzoli-S. Luigi soggiorno cucina una-due camere servizi. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128. (A00)

CERCHIAMO zona Rozzoli-S. Luigi soggiorno cucina una-due camere servizi. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128. (A00)

CERCHIAMO zona Rozzoli-S. Luigi soggiorno cucina una-due camere servizi. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128. (A00)

CERCHIAMO zona Rozzoli-S. Luigi soggiorno cucina una-due camere servizi. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128. (A00)

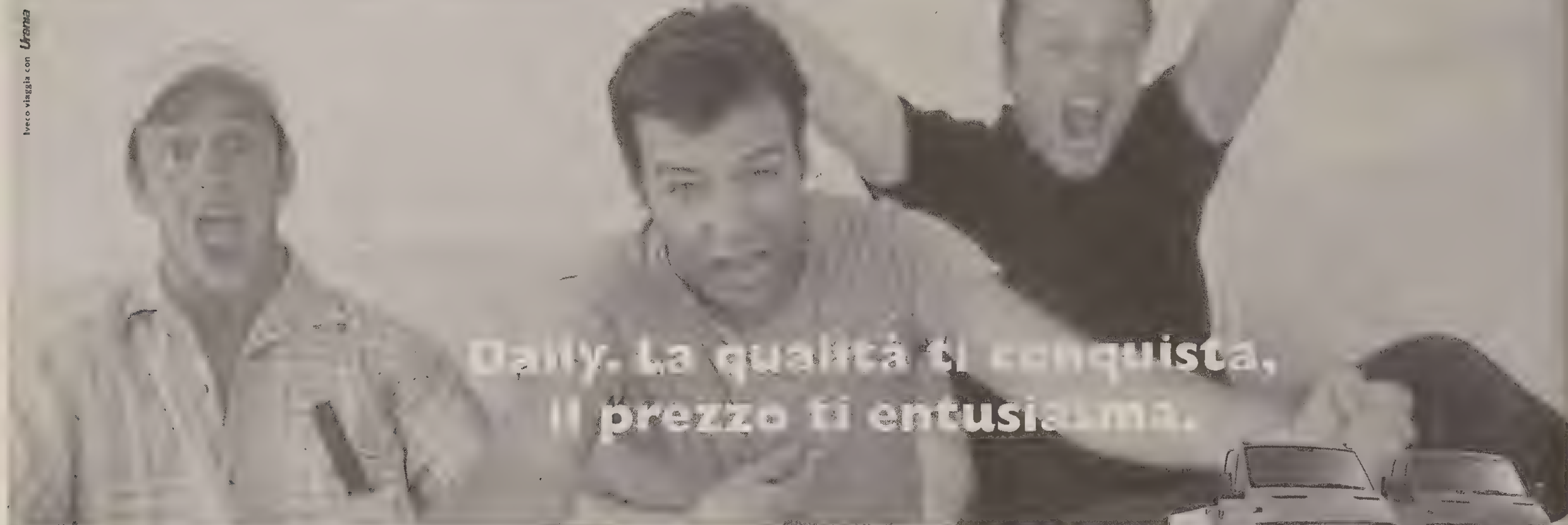
CERCHIAMO zona Rozzoli-S. Luigi soggiorno cucina una-due camere servizi. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128. (A00)

CERCHIAMO zona Rozzoli-S. Luigi soggiorno cucina una-due camere servizi. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128. (A00)

CERCHIAMO zona Rozzoli-S. Luigi soggiorno cucina una-due camere servizi. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128. (A00)

CERCHIAMO zona Rozzoli-S. Luigi soggiorno cucina una-due camere servizi. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128. (A00)

CERCHIAMO zona Rozzoli-S. Luigi soggiorno cucina una-due camere servizi. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128. (A00)



Daily. La qualità ti conquista, il prezzo ti entusiasma.

Daily 29L9: da oggi furgone e cabinato allo stesso prezzo. Sorprendente.

15.500€
Esclusa IVA e messa su strada

C'è un motivo in più per passare a Daily. Fino al 31 marzo, infatti, puoi scegliere Daily 29L9, furgone 7 metri cubi o cabinato

con cassone fisso compreso nel prezzo, e pagarlo solo 15.500 Euro*. Potrai così avere un veicolo forte e agile nel traffico, potrai

risparmiare sui costi di manutenzione, grazie alla tecnologia dei nuovi motori Turbo 90CV Intercooler Common Rail e avrai la garanzia

dell'assistenza firmata Iveco. Daily 29L9: la qualità che cerchi, al prezzo che sognavi.

www.iveco.com

IVECO

Concessionaria Iveco veicoli industriali
Via Nazionale Km 7 SS 56
33040 Pradamano (Udine)

LUCIOLICAR

Tel.: 0432 670561 (10 linee r.a.)
Fax 0432 670327

CULTURA & SPETTACOLI

RASSEGNA Incontro con lo scrittore libanese Amin Maalouf, ospite a Pordenone della manifestazione «Dedica»

«Più rispetto per l'altro Mediterraneo»

«Io, arabo e cristiano, sono soprattutto un paladino della tolleranza»

PORDENONE Dopo alcuni anni di esilio «Dedica» - la rassegna monografica dell'Associazione per la Prosa di Pordenone - ritorna nella sua sede naturale, una chiesa sconsacrata, che porta il nome del santo più amato d'Italia, Francesco, il giullare di Dio come lo ha definito Dario Fo, l'ironico Francesco colui che cercò perfino di battezzare il sultano. Sembra quasi fatto a posta ora che quest'aula romanica, che nel tempo è stata chiesa per il convento, ricovero per soldati e magazzino di bevande, ospita l'autore di un libro come «Les croisades vues par les arabes».

Amin Maalouf non siede al centro della tavola posta proprio nel transetto davanti all'abside. Al centro ci sta un altro poeta, Egi Volterrani, l'architetto con il vizio della parola, la voce italiana di Amin, come lo chiama affettuosamente. Alle spalle di Amin ci sono due angeli, Monica e Karin, quasi aiutassero Mosè nella balbuzie della traduzione.

Amin Maalouf è nato in Libano a Beirut, il 25 febbraio del 1949, è arabo e parla francese, d'ascendenza melchita e protestante, è figlio di Ismaele ma torna al padre Abramo attraverso Lutero... un arabo cristiano, ma soprattutto lo scrittore paladino della tolleranza e del rispetto degli altri, il militante dell'incrocio di culture che rivendica per l'altra sponda del Medi-

terraneo riconoscimento e rispetto contro ogni tentazione discriminatoria. E' per questo che il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, in occasione proprio di «Dedica», gli ha conferito l'onore della medaglia d'Argento.

Innanzitutto, monsieur Maalouf, è rimasto sorpreso di essere stato invitato a questa rassegna in una piccola città di provincia e ricevere una medaglia del presidente della Repubblica?

«Sono stato molto toccato sia dall'invito di questo festival sia da questo segno di amicizia che mi è stato conferito. Sono venuto qua con molto piacere perché sentivo, forse dal tono stesso dell'invito, che sarebbe stato un momento d'incontro tranquillo dove si sarebbe potuto parlare di cose importanti, in una bella atmosfera. Credo che ci sia stato qualcosa di positivo, molto emozionante e molto stimolante».

Dai suoi saggi e dalla discussione qui oggi non è emerso un fattore



Lo scrittore franco-libanese Amin Maalouf, 53 anni, protagonista di «Dedica».

che probabilmente è determinante nei suoi romanzi: l'Amore, come elemento unificante delle diverse identità. Penso a Ossian e Clara, ne «Gli scali del Levante», un arabo e un'ebrea che si sposano. L'Amore è la via?

«Sì credo di sì. Credo che viviamo in un mondo in cui tra le persone si vivono barriere artificiali legate alla religione o a altri fattori. A oltrepassare queste barriere hanno ragione. Il caso di cui parlo nel romanzo è

chiaramente un caso immaginario ma nei conflitti recenti ci sono stati diversi casi, per esempio nell'ex Jugoslavia, nel Ruanda, nel Libano o in molti altri posti, ci sono state delle persone che nei momenti peggiori del conflitto sono riuscite a capire che l'altra persona non può riassumersi in un'appartenenza religiosa, etnica o di altro tipo, ma che l'altra persona è una persona. E nel momento in cui capiamo questa cosa l'essenziale è fatto».

In questo senso si potrebbe spostare la rifles-

sione da «Al-ter» a «Similis», cioè dall'Altro diverso da me al Simile a tutti gli uomini?

«Nella stessa idea di dire «Noi» e «Loro» c'è a priori un'idea che merita di essere analizzata più da vicino. Il «Noi» non è mai un'idea omogenea e il Loro non sono necessariamente qualcosa di diverso. Ci sono sempre dei legami tra «Io» e «Loro» e ci sono sempre delle differenze tra «Io» e «Noi».

Per concludere, un grande medievista francese ha detto che l'unica cosa di buono che le Crociate hanno portato in Occidente sono state le albicocche. Per gli arabi invece, se così si può dire, che cosa hanno portato di buono le Crociate?

«Però le albicocche sono buone...», sorride Maalouf. «Penso che mille anni dopo non si può stare a questionare su cosa è buono e cosa è cattivo. Mille anni dopo si può semplicemente dire è accaduto. La cosa interes-

sante nelle Crociate è che c'è stato un confronto globale tra due mondi che ancora oggi sono in lotta tra di loro e l'interesse nell'analizzare le Crociate risiede nel tentativo di capire le fonti di questo conflitto e eventualmente cercare di trovare le soluzioni. Ma non è molto importante sapere se i crociati avevano ragione nel decidere di partire. E oggi soprattutto siamo talmente diversi che le idee che gli arabi possono avere oggi, sono qualcosa di talmente estraneo da noi. Quello che per esempio è la fede, il modo in cui poteva essere vissuta la fede nel XI secolo non ha più niente a che vedere con il valore che diamo alla fede oggi. All'epoca per loro l'inferno era un posto preciso come per noi per esempio è preciso il luogo in cui si trova l'Australia. Nemmeno il Papa pensa più a queste cose. Gli atteggiamenti sono cambiati completamente. La fede delle persone che hanno partecipato alle Crociate è una cosa che oggi noi non possiamo assolutamente immaginare. Sotto un certo aspetto si tratta di un'altra umanità».

E una speciale «dedica» ad Amin Maalouf verrà da Marco Baliani e Giuseppe Cederna. I due attori interpreteranno domani e giovedì 14 marzo, alle 20.45, nella sede dell'ex Convento di S. Francesco di Pordenone letture e racconti di Maalouf legati al tema del viaggio.

Teresa Bobich

IN LIBRERIA

I PIÙ VENDUTI

NARRATIVA ITALIANA

- 1) Camilleri «Il re di Girgenti» (Sellerio)
- 2) Mazzantini «Non ti muovere» (Mondadori)
- 3) De Carlo «Pura vita» (Mondadori) e, ex aequo, Benni «Saltatempo» (Feltrinelli)

NARRATIVA STRANIERA

- 1) Tolkien «Il Signore degli Anelli» (Bompiani)
- 2) Cornwell «L'isola dei cani» (Mondadori)
- 3) Rowling «Harry Potter e la camera dei segreti» (Salani)

SAGGISTICA

- 1) Fallaci «La rabbia e l'orgoglio» (Rizzoli)
- 2) Deaglio «La banalità del bene» (Feltrinelli)
- 3) Hardt-Negri «Imperio» (Rizzoli)

(La classifica è fornita dall'agenzia Ansa)

«Il popolo dell'autunno» di Ray Bradbury (pagg. 278 - euro 7,40 - Oscar Mondadori)

Green Town, anonimo centro dell'Illinois. Manca una settimana alla festa di Halloween, quando la sonnacchiosa cittadina viene sconvolta da un «carnevale nero» scatenato da un circo misterioso che sembra promettere l'avverarsi di tutti i desideri e l'eterna giovinezza. Saranno due amici tredicenni, James Nightshade e William Holloway, a sconfiggere le forze del Male e a riscattare le anime dell'intera comunità. Ma impareranno fin troppo presto a fare i conti con i propri incubi. Capolavoro della moderna letteratura gotica, «Il popolo dell'autunno» rivela al lettore, attraverso lo sguardo libero e curioso dei bambini, tutta la maturità di uno dei massimi scrittori contemporanei di fantascienza.

«Orso e sua figlia» di Robert Stone (pagg. 215 - euro 13,50 - Einaudi)

«Quella roba un giorno si prenderà la tua vita»: ma nessuna ammonizione può cambiare il destino tormentato dei protagonisti di questi sette racconti, scritti tra il 1969 e oggi. Lo sguardo dell'autore si appunta sul turbamento e sul lato più irrequieto di individui che con la maturità non hanno acquistato sicurezza. I suoi personaggi condividono un'esperienza comune che li porta a cercare sostegno nella droga, nella violenza o nell'alcol. In «Orso e sua figlia», il racconto che dà il titolo alla raccolta, i confini che si possono varcare sotto l'effetto di alcool e droga sono terribili e spietati. Ma nell'indagine al tragico compiuto dall'esperienza umana di fronte allo smarrimento delle certezze, Stone esplora terreni ambigui, spesso morbosi, sempre dolorosamente segnati dalla volontà di amare.

«I cani del gas» di Marco Paolini (pagg. 179 - euro 8,50 - Einaudi Tascabili)

Da taccuini e appunti di molti anni, e della stagione dello spettacolo, nasce il racconto del «Bestiario italiano». Trattandosi di un bestiario, era giusto prendere in prestito, come chiave della narrazione, «lo sguardo rubato ai cani del gas». Adottare, insomma, il punto di vista obliquo e un po' sornione dei cani nelle stazioni di rifornimento del gas, promossi dall'autore a veri custodi delle nostre anime, in questo tempo incerto di un paese (e di un mondo) in rapida mutazione, che si vuole sottomesso al mito della velocità e soprattutto del virtuale. Si tratta invece, sostiene Paolini, non certo di star fermi, tutt'altro: ma di scoprire o riscoprire il potenziale fantastico che c'è nelle cose e nelle lingue, e negli incontri.

«Una storia in Danimarca» di John Updike (pagg. 214 - euro 13,43 - Guanda)

La storia in Danimarca a cui allude il titolo del romanzo è una storia legata alle origini remote della nazione danese, una vicenda drammatica e intensa di una passione d'amore distruttiva. Ma soprattutto è una storia che ha reso possibile l'Amleto di Shakespeare. L'autore inventa retrospettivamente le premesse della tragedia interrogando da scrittore le antiche cronache scandinave e intrecciandole alle coperte allusioni e ai brevi cenni shakespeariani sulle vicende anteriori. Ne risulta un racconto del tutto inedito, al cui centro stanno personaggi nuovi e autonomi rispetto a quelli dell'Amleto. Spiccano su tutti le due figure degli amanti, rese profondamente umane nelle loro debolezze.

«Dove sei?» di Marc Levy (pagg. 221 - euro 14,00 - Corbaccio)

Sono amici dall'infanzia e sono stati molto più che amici, ma a ventun anni Susan decide di entrare nei Corpi di Pace e di partire per l'Honduras. Da quel momento in poi i loro contatti saranno prevalentemente epistolari e una volta l'anno si incontreranno all'aeroporto di New York per fare il punto della loro vita. Susan farà subito strada all'interno dell'organizzazione e il suo coinvolgimento nelle attività umanitarie sarà sempre maggiore. Philip, invece, metterà su famiglia con Mary e avrà un figlio. Finché, un giorno, qualcuno arriverà alla sua porta con una lettera e una bambina: la figlia di Susan. Dopo il grande successo di «Se solo fosse vero», un'altra storia d'amore intensissima e piena di colpi di scena.

MOSTRA Fino al 28 aprile nelle sale del Pac il Comune lombardo espone per la prima volta oltre un centinaio di opere

Milano svela il «suo» Futurismo in attesa di un museo

Sarà l'Arengario il nuovo polo culturale per le collezioni del Novecento e dell'arte moderna

MILANO È la più importante collezione futurista del mondo ma finora non era mai stata esposta al pubblico nella sua interezza. Ora la direzione delle Civiche Raccolte del Comune di Milano ha deciso di colmare questa lacuna e fino al 28 aprile per la prima volta i suoi 75 fra dipinti e sculture e i 40 disegni sono tutti in mostra nelle sale del Pac.

Il titolo - «Il futurismo a Milano» - esplicita gli intenti dei curatori: «Chiariamolo subito: questa non è né vuole essere una mostra sul futurismo» è la dichiarazione di Maria Teresa Fiorio, che rimanda alle ultime, esaurienti mostre sul tema, organizzate negli anni '70 e '80 a Milano e a Venezia, e che salutano la iniziativa di esporre per la prima volta al completo le opere futuriste milanesi, tiene a sottolineare come questo nucleo non tema paragoni con nessuno al mondo. Ed è necessario ribadire perché le vicende delle collezioni del Novecento, da troppi anni penalizzate dalla mancanza di una sede adeguata, non hanno certo contribuito al loro apprezzamento. Se, infatti, dal 1998 il patrimonio artistico del Novecento di proprietà del Comune di Milano è stato del tutto privato di una sede permanente, già prima, già dal 1984, era stato ospitato solo in una sede provvisoria e prima ancora, e sempre provvisoriamente, era alloggiato al Castello Sforzesco. Un'inspiegabile quanto inaccettabile situazione di precarietà che pare giunta finalmente a una soluzione. Il sottotitolo dell'esposizione, «Anticipazioni per il nuovo museo di arte moderna e contemporanea» svela infatti



«La famiglia del povero Pulcinella» (1923) di Gino Severini e, a destra, «Velocità astratta» (1932) di Giacomo Balla.



ti un ulteriore intento dei curatori: «La mostra è una sorta di prova generale per quello che sarà il nuovo Museo di arte moderna e contemporanea di Milano». Ecco allora assieme alle opere futuriste anche la presentazione del modello della trasformazione che subirà l'Arengario di piazza del Duomo, per accogliere le diverse collezioni municipali riguardanti il Novecento e diventare così il polo museale milanese per l'arte moderna. Firmato dall'architetto Italo Rota, il progetto dovrebbe essere realizzato entro il 2005 e dotare finalmente il capoluogo lombardo di una nuova istituzione culturale permanente che renda giustizia alla cospicua attività collezionistica della municipalità.

Scartata invece del tutto e definitivamente l'idea di un Museo del Futurismo: «Questa era un'ipotesi venti-

lata fin dal 1933. Ma un museo dedicato ad un movimento multiforme ed articolato come il futurismo non si può accontentare di esporre solo le opere, per quanto altissime. Un tale museo dovrebbe documentare tutti gli aspetti del futurismo, dalla grafica alla poesia, ai manifesti, alla fotografia. Questa ambizione sarebbe stata possibile negli anni Trenta, quando un ricchissimo materiale complementare poteva essere facilmente ottenuto, ma oggi alcuni archivi sono emigrati all'estero e molte cose sono irraggiungibili economicamente» prosegue Maria Teresa Fiorio. Così il progetto rimane quello di abbracciare tutta l'arte del Novecento, puntando su un fulcro futurista. E all'Arengario il percorso comincerà simbolicamente con il celeberrimo dipinto «Il quarto stato» di Pellizza da Volpedo, creato nel 1901, esempla-

re opera del divisionismo italiano. Anche l'attuale mostra invita il visitatore a cominciare il percorso visitando la sala della donazione di Ausonio Canavese, che con le sue sessantanove opere già nel 1934 assicurò alla città un primato indiscusso quanto a ricchezza e documentazione del futurismo. Dopo la guerra si aggiunsero la collezione Grassi, quella Boschi-Di Stefano, e la collezione Jucker. Recenti sono invece le acquisizioni di un rilevante pastello di Umberto Boccioni del 1908, il «Ritratto di Innocenzo Massimino» e di un esemplare della rarissima acquaforte «Lago con cigni» del 1908.

Nella città che forse più restò legata agli sviluppi del futurismo, la mostra del Pac propone opere da tutte le fasi. Vene sono di pre-futuriste, dei primi anni del Novecento, prima ancora del manifesto che il 9 febbraio

1909 sancì sulle pagine del «Figaro» l'inizio del movimento di Filippo Tommaso Marinetti. E il percorso porta via via fino al secondo futurismo degli anni Trenta. Il corpus più consistente riguarda Umberto Boccioni, di cui il Pac presenta sia dipinti, fra cui i pregevoli «Stati d'animo» del 1911, o «Elasticità» e «Donna al caffè» del 1912, sia disegni, sia l'emblematizzata scultura in bronzo «Forme uniche della continuità nello spazio» del 1913, acquistata negli anni Trenta direttamente presso Filippo Tommaso Marinetti e oggi uno degli emblemi monetari italiani, essendo riprodotta sulle monete da venti centesimi di euro.

Ma vi sono importanti opere di Giacomo Balla, fra cui «La bambina che corre sul balcone» del 1912, di Fortunato Depero (fra l'altro «Ritratto di Gilbert Clavel» del 1918), Mario Sironi (fra l'altro il collage del 1919 «Venezia dei porti»), Gino Severini («L'autobus» del 1913), Gerardo Dottori (presente fra l'altro con uno iterativo ritratto del Duce, del 1933), Mario Dal Monte (con «Folies Bergères» del 1928).

Nella galleria dell'ampio spazio espositivo, infine, i curatori hanno esposto un'ampia selezione di scritti: «Il futurismo è stato il primo movimento artistico che sviluppò un'intensa attività teorica e di comunicazione. Prima dei quadri sono i manifesti, i libri, a fare circolare le loro opere» spiegano Emmanuele Auxilia e Fabio Fornasari, gli allestitori della mostra. Ecco allora lettere autografe e manoscritti, riviste futuriste e libri, e cartoline che danno una testimonianza dell'intensa e variegata attività del movimento.

Flavia Foradini

TEATRO Riuscita anche la seconda serata con dieci tra i più popolari comici televisivi

«Echi» di risate al PalaTrieste

E il pubblico sceglie Elisa nel sondaggio per il concerto d'estate

APPUNTAMENTI

Viktoria Mullova alla SdC Laura Pausini a Treviso

TRIESTE Oggi, alle 20.30, al Politeama Rossetti, per la Società dei Concerti, suoneranno la violinista Viktoria Mullova e la pianista Katia Labèque.

Dal 6 al 10 marzo al Politeama Rossetti, per la stagione dello Stabile, andrà in scena il musical «La febbre del sabato sera», con Silvia Specchio ed Eros Conforti. Giovedì, alle 16.30, incontro con i protagonisti.

Domani e mercoledì, al Teatro Verdi, si replica «Peter Grimes» di Britten. Dirige Wolfgang Bozic.

Oggi, alle 20.30, al Teatro Silvio Pellico, il Circolo amici del dialetto triestino presenta «A Trieste se cantava cussì...».

Da domani a sabato, alla Sala Bartoli del Politeama Rossetti, andrà in scena «Letterati e dolci signore», di Schnitzler, con Micaela Esdra e Alberto Di Stasio.

Fino a domenica 10 marzo al Teatro Cristallo si replica «Alla stessa ora, il prossimo anno», con Gianfranco Jannuzzo e Maria Amelia Monti.

Fino al 10 marzo, dalle 9 alle 18, a Villa Prinz, è aperto «Tutti al cinema - Percorso cinematografico dei bambini delle scuole elementari di Roiano».

Mercoledì alle 18, al Circolo Generali, concerto del Miha Hvalina & Dejan Pecenko Jazz Quartet.

Sabato alle 16, alla Scuola 55, seminario con il bassista Massimo Moriconi.

Sabato alle 21, alla Sala Germanica di via Coroneo 15, il Mediterraneo Folk Club presenta la Fabbria delle Buce nello spettacolo teatrale «Briganti!».

CIVIDALE Domani alle 20.45, al Teatro Ristori, va in scena l'operetta «Il paese dei campanelli» con Gianni Versino, Alessandro Dimasi e Montserrat Sanroma (mercoledì al Teatro Gustavo Modena di Palmanova).

UDINE Ancora oggi e domani al Cinema Ferroviario si proietta il film «Mulholland Drive» di David Lynch.

CODRIPPO La rappresentazione di «Le sedie» di Ionesco, al Teatro Verdi, con Adriana Asti e Giorgio Ferrara, è stata posticipata al 15 marzo.

VENETO Oggi, alle 21, al Palaverde di Treviso, concerto di Laura Pausini.

Domani, alle 20.45, al Teatro Eden di Treviso concerto della violinista Viktoria Mullova e della pianista Katia Labèque. Musiche di Stravinski, Maric, Schubert, Ravel.

SLOVENIA Partirà da Nova Gorica domenica 10 marzo la tournée delle Orme (il 22 a Tarcento e il 23 a Trieste, al Teatro Mela).

TRIESTE «Echi» di risate in un PalaTrieste pieno - 5 mila biglietti venduti - per la seconda serata di «Vento di risate», l'evento comico dell'anno con dieci dei più popolari cabarettisti televisivi, organizzato dalla Events Connection con la direzione artistica della Spectre. Un esperimento, la premiazione triestina, più che positivo, tanto che per lo show è già stata opzionata una serie di date. E un bonus per i 1.500 spettatori di venerdì: ingresso gratis sabato. Così per la città la festa è stata doppia. Presente anche il sindaco Dipiazza, divertito spettatore e bersaglio di simpatie battute.

Durante la serata l'amministrazione comunale ha sondato le preferenze del pubblico per un concerto d'inizio estate: su sei papabili, la spunta Elisa su Zucchero e Jovanotti, Tozzi, Mango, Spagna.

Ancora una volta l'acustica (problema già noto) non ha dato una mano, con fastidiosi echi che hanno precluso l'ascolto nelle curve e negli anelli più alti. Ma alla fine è stato divertimento per tutti grazie alle esilaranti gag di comici del calibro di Fabrizio Fontana, che oltre all'agente segreto più squinternato della tivù presenta un nuovo personaggio: demenziale che dà solo risposte, senza domande. «Così, senza senso».

Cesare Vodani fa da collante intramezzando con qualche monologo le uscite dei personaggi «porto il saluto del presidente operaio che dichiara 16 miliardi l'anno: ma quante ore di

straordinario fa?». Ovazione per Kruska, alias Gabriele Cirilli, esploso con il tormentone «Chi è Tatiana?» che per chi non lo sapesse è l'amica mia quella grassa, che fa la lap dance con la Torre di Pisa e in ospedale aveva un'autobotte per il flebo». Per non parlare del coatto Ninetto, tanto palestrato che al supermercato tiene il carrello con una mano sola perché non riesce a unire le braccia e si esprime

Anche i Pari e Dispari raccolgono applausi con il loro lessico hip hop che per il sindaco ha bisogno di sottotitoli: «mi sparo una penna». «Sindaco, ergo il motorino in verticale. Guardi che potremmo essere suoi figli. Sta bene con i capelli raccolti lì, per terra». Il dialogo è un graffito dei tempi: «Ci sto dentro come una mozzarella di bufala con la sciarpa, figlio della foscia». Per finire con mezzo etto di fumo: «mia madre credeva fosse origano: ora papà s'volazza come Superman e lei si è comprata un tamburo ed è partita per la Giamaica».

Vergassola incarna l'uomo che deve chiedere sempre, tanto «non me la danno mai: io sto alle donne come un diabetico sta a una merengata». Larsen è uno che si è fatto da sé «a S. Patrignano faccio il collaudatore di insuline, così posso avere un'occasione per rifarmi».

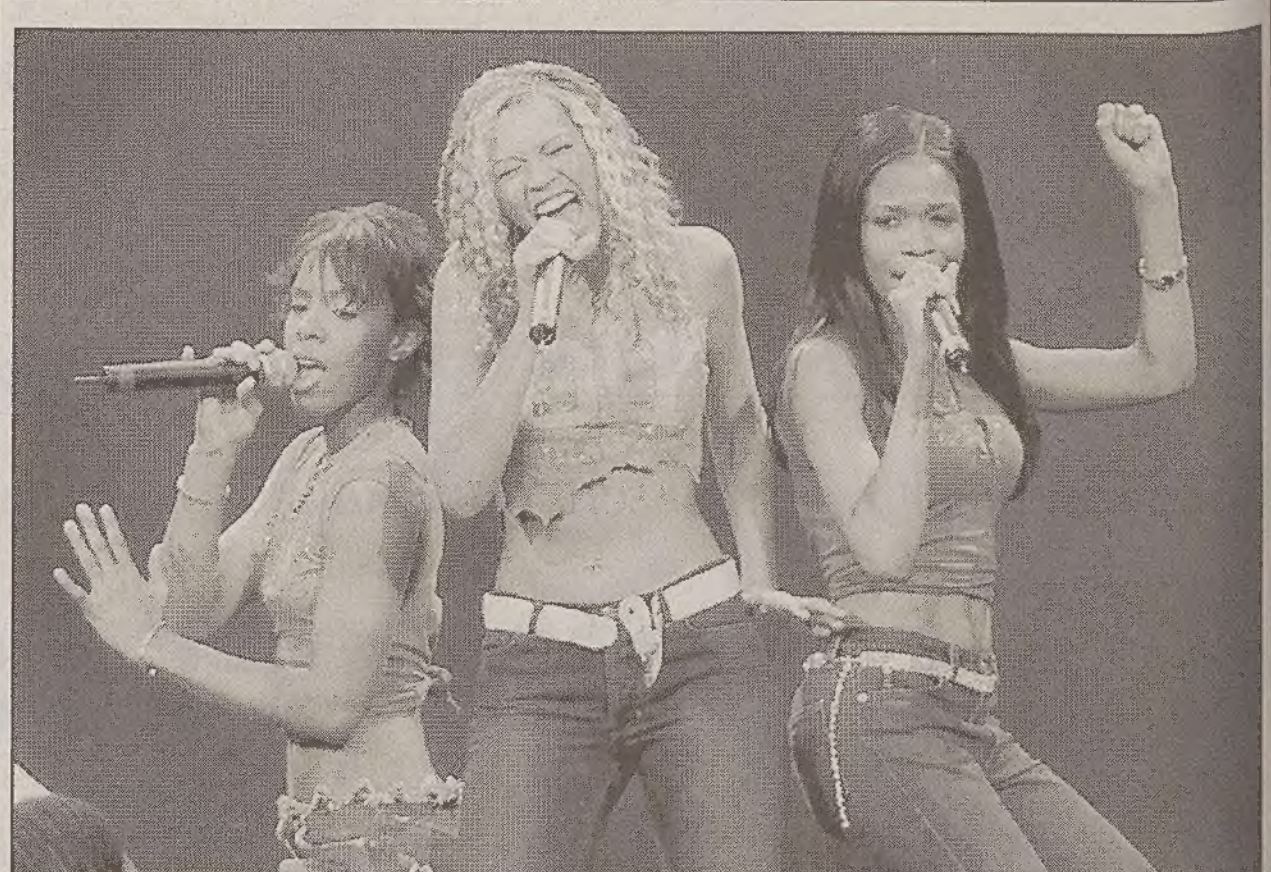
I regali di Natale offrono lo spunto per la caustica disamina dell'universo femminile da parte di Italo Giglioli, intento a domare «lei, l'animale, la bestia, mia moglie». Diametralmente opposte le disavventure coniugali della casalinga Gaia che per sfuggire al grigiore quotidiano entra «nel tunnel del tre per due». Sofia invece è una colf che i padroni li mette a posto come la casa, specie se sono ecologisti. «Sapete, ero la domestica del vostro sindaco: un ottimo ricordo, mi pagava tutti i contributi». E poi «c'è mica qualche titolare di supermercati in sala?».

me attraverso una serie di «dice dice dice». Gag riuscita a Oriano Farrari, meccanico della Rossa che svela i retroscena dei box («Schumacher in auto ha lo stereo per sentire l'Onda verde: vuol fare le partenze intelligenti, non gli piace partire con tutti gli altri») e la disparità tra primo e secondo pilota («a Barichello abbiamo disegnato le righe blu e ci deve pagare la sosta»).



Elisa, la «voce» più votata dai triestini.

DA DOMANI È FESTIVAL



Sanremo: top men italiani per gli ospiti stranieri

SANREMO Gli ospiti del 52.º Festival di Sanremo saranno presentati da una rosa di top men italiani. Domani Fiorello accompagnerà l'entrata di Kylie Minogue e della rocker Alanis Morissette. Mercoledì l'olimpionico Massimiliano Rosolino annuncerà Anastacia e Sarah Connor. Giovedì, l'unico uomo del cast, Michael Bolton, affiancato da Gabriella e dalla sorpresa sexy dell'inverno, Shakira, arriverà con Giulio Scarpati. Venerdì Franco Nero introdurrà Paulina Rubio, Alicia Keys e le Destiny's Child (nella foto). Sabato, infine, Raulo Bova per Britney Spears e le bands dei Cranberries e Corrs.

Oggi si racconta alla radio Rumiz in bici fino a Istanbul

ROMA Il giornalista triestino del quotidiano «La Repubblica», Paolo Rumiz, parlerà del suo viaggio in bicicletta da Trieste a Istanbul nella puntata odierna de «Il baco del millennio», in onda alle 10.35 su Radiouno.

In scaletta anche Piero Dorfler, che parlerà de «Il giro del mondo in 80 giorni» di Verne e interventi di Francesco Sisci, corrispondente da Pechino per «La Stampa», e del sociologo Giuseppe O. Longo. Conclude: Marcello Veneziani.

g. ter.

«Amélie» vince quattro César Nuova delusione per Moretti

PARIGI Bocciato agli Oscar, Nanni Moretti ha collezionato sabato sera un'altra delusione ai «César», i premi del cinema francese: «La stanza del figlio» è stato battuto come miglior film straniero da «Mulholland Drive» di David Lynch. Niente trionfo per il superfavorito «Il favoloso mondo di Amélie Poulain», che ha raccolto soltanto quattro statuette. I César 2002, come largamente previsto, hanno premiato «Il favoloso mondo di Amélie» come miglior film e per la regia (Jean-Pierre Jeunet). Niente statuette, invece, per la celebrata protagonista, Audrey Tautou, battuta a sorpresa da Emmanuelle Béart («Sur mes lèvres»).

Dalla «Notte dei César», il popolarissimo «Amélie», che aveva collezionato ben 13 nominations, si attendeva un trionfo e in molti prevedevano una decina di statuette, sulle orme di «Cyrano de Bergerac» del 1991 e «L'ultimo metro» di François Truffaut, del 1981. Invece, al film sulla ragazza di Montmartre, oltre ai due premi principali sono andati solo quello per la miglior colonna sonora (Yann Tiersen) e quello per la miglior scenografia (Aline Bonetto). Un viatico incoraggiante ma non un trionfo per il film francese dell'anno, candidato agli Oscar fra 22 giorni.

I MIGLIORI FILM NEI MIGLIORI CINEMA

AMBASCIATORI
CANDIDATO A 13 OSCAR
SIGNORE ANELLI
CINEMA MULTISALA

GIOTTO
CINEMA MULTISALA
Ryan, Hugh JACKMAN

KATE LEOPOLD
Sarebbe stata una coppia perfetta, se fossero vissuti nella stessa epoca
www.buenavista.it

NAZIONALE
CINEMA MULTISALA

Fellini
cinema d'essai
BERNARD BERTOLUCCI
WILL SMITH
ALI
GLI ALTRI FILMS: al Giotto: I 13 SPETTRI, VANILLA SKY, BLACK HAWK DOWN; al Fellini NOWHERE, al Nazionale IL NOSTRO MATRIMONIO È IN CRISI, I PERFETTI INNAMORATI.

PARCHEGGIO PARK-SI FORO ULPIANO 4 ORE A SOLI € 1,50

SCEGLI IL CINEMA
Dove sognare e sognare alla grande.

TEATRO Debutto con «giallo» al Pellico 1908: a Roiano come a Londra Jack lo Squartatore fa «a tochi» una giovane cantante francese

TRIESTE I particolari del fatto di cronaca nera accaduto a Trieste quasi un secolo fa sono da Grand-Guignol. Alle prime luci dell'alba di un'estate del lontano 1908, un marinato rinvenne in Sacchetta un macabro involucro galleggiante. Avvolta da un asciugamano e da uno spartito musicale, scoprì la testa mozzata di una giovane donna. Si trattava di una cantante francese da tabarin improvvisamente scomparsa la sera prima. L'episodio ha incuriosito il drammaturgo e regista Gianfranco Gabrielli che ne ha ricavato una pièce dai toni gialli in dialetto triestino. «Lo squartatore di Roiano - commedia in do tochi», ha debuttato in questi giorni al Teatro Pellico con l'interpretazione della compagnia I Zercanome.

La scenografia fissa di Andrea Lonza ricrea il locale notturno di siora Edvige e il suo via vai di avventori: il signor Holz-Girolami (Francesco Bandelli), un misterioso diplomatico dalla doppia identità che ha un debole per le due «capinere» da café chantant Renata Miller e Lucy Fabris (Marinella Piccoli), e ancora l'ispettore in incognito Alois Metzger (Gianfranco Gabrielli), due marinai dal passato burrascoso e una coppia sposata di ladroncelli che vivono alla giornata. Una vivace galleria di tipi umani che viene presentata analiticamente, assieme all'antefatto del delitto, nel corso del primo tempo. Sono tipici abitanti di un ricco emporio ma, si sa, «dove gira il soldo, gira anche manigoldi» e, dietro la maschera di apparenze, tutti potrebbero nascondere losche trame.

Nel secondo tempo, dopo la terribile uccisione di Lucy, il flemmatico Metzger dà inizio ad una meticolosa detection, inficiata da lungaggini e dialoghi poco ritmati, che non sempre riesce ad accendere nello spettatore curiosità e suspense. Buona comunque la prova del copioso cast, dove si ricordano soprattutto i moniti assennati di Edvige (Mariangela Bonacorsi), le esternazioni melodrammatiche di René (Renata Millo), le macchiette popolari di Diomira (Adriana Perzi) e Toio (Franco Maurich) e gli impacci del buffo agente Krainer (Roberto Perossa).

Elena Pousché

In scena fino a domenica al Cristallo la commedia di Slade L'adulterio in un anonimo motel sfondo di epoche che scorrono

TRIESTE Un motel qualsiasi, un giorno qualsiasi. Siamo in California negli anni '50 e George e Doris, entrambi sposati, con figli e numerosi sensi di colpa a carico, consumano per la prima volta l'adulterio. Diventerà un appuntamento fisso, a metà tra un carnevale dei sensi e una seduta psicanalitica: ogni anno i due si ritrovano a parlare e, naturalmente, a fare l'amore. E questo il plot della commedia «Alla stessa ora, il prossimo anno» di Bernard Slade, fino a domenica in scena al Teatro Cristallo per la stagione della Contrada.

Lo spettacolo si avvale della regia di Patrick Rossi Gastaldi e dell'interpretazione dei due attori Gianfranco Jannuzzo (al posto di Marco Columbro) nei panni di George e Maria Amelia Monti nei panni di Doris. Le scenografie di Alessandro Chiti, che consistono nel portare in scena con esasperato realismo una stanza di un anonimo motel, offrono già tutti gli elementi per intuire la precisa scelta registica. E il problema principale, che non riguarda solo questa commedia, ma molte altre già viste al Cristallo: il virus della sit-com tv. Questo virus è spaventoso: si nutre di abitudini e si insi-

na negli anfratti del palcoscenico. Quando agisce, mangerà tutto ciò che vi è di teatrale, trasformandolo in una sit-com televisiva. Non ce ne vogliamo i due protagonisti di «Alla stessa ora, il prossimo anno»: il virus si scatena al di là delle loro capacità attoriali, mangiandosi anche il pubblico, le luci, la musica e tutto il resto. Prendiamo, ad esempio, lo scorrere del tempo. Perché è il tempo che passa a scandire i cambiamenti epocali, sottolineati dalla regia proiettando immagini di personaggi o eventi celebri (Nixon, Kennedy, il Vietnam, Marilyn Monroe, il Marlon Brando di «Un tram che si chiama desiderio», Bob Dylan, ecc.), da un lato, e quelli della coppia dall'altro (Doris passa dal ruolo di madre di famiglia a quello di donna in carriera, attraversando pure una fase hippy; George avrà una crisi e, dopo aver perso il figlio in Vietnam, abbandonerà il lavoro di ragioniere per suonare il piano in un bar). Solo che il virus si mangia anche il tempo perché, come in Tv, tutto si appiattisce in un perenne presente. E la stanza del motel diventa il Teatro Cristallo.



L'attrice Maria Amelia Monti.

Stefano Crisafulli

Stasera al «Nuovo» Udine: in anteprima la copia restaurata del film «Gli ultimi» di Padre Turollo

UDINE L'anteprima oggi, alle 20.30, al Nuovo di Udine della copia restaurata del film «Gli ultimi», di Vittorio Pandolfi e David Maria Turollo, sarà l'ultimo appuntamento del fitto calendario di incontri, spettacoli e approfondimenti curati dal Forum d'Aquileia, in collaborazione con la Regione durata cinque mesi e dedicata alla figura di Padre Turollo, come poeta, saggista, religioso, polemista e uomo di spettacolo.

Non solo ricompariranno i bianchi e neri contrastati della campagna friulana, scelti dal direttore della fotografia Armando Nannuzzi, ma si vedranno per la prima volta anche alcune scene mancanti, i provini con gli attori e il trailer originale.

Alla serata parteciperanno i protagonisti del film scelti allora da Pandolfi tra la popolazione friulana: Adolfo Galli, Checco, Vera e Leo Pescarolo, questi ultimi rispettivamente interpreti nel ruolo della maestra e aiuto-regista.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica e di balletto 2001/2002. Oggi biglietti chiusi; domani vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi orario di apertura 9-12, 18-21; a Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». «Verma» - Forma, color, movimento - Danza, spettacolo di balletto in due parti di Ricardo Nuñez. Sala Tripovich, martedì 19 marzo 2002 ore 20.30, mercoledì 20 marzo 2002 ore 10.45, giovedì 21 marzo 2002 ore 10.45, venerdì 22 marzo 2002 ore 20.30. Oggi biglietteria chiusa, domani vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi orario di apertura 9-12, 18-21; a Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO CRISTALLO / LA CONTRADA. Oggi primo. Domani doppia rappresentazione ore 16.30 e 20.30 «Alla stessa ora il prossimo anno». Con Gianfranco Jannuzzo e Maria Amelia Monti. Regia Patrick Rossi Gastaldi. 2.15. Parcheggio gratuito. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

SOCIETÀ DEI CONCERTI. TEATRO POLITEAMA ROSSETTI. Ore 20.30. Questa sera concerto della violinista Viktoria Mullova e della pianista Katia Labèque. In programma musiche di Stravinskij («Suite italienne»), Maric («Falling to the sky»), Schubert («Fantasia D 934») e Ravel («Sonata in sol maggiore»). Per informazioni telefonare allo 040/362408 dalle 9 alle 12.

TEATRO «SILVIO PELLICO» Via Anagnini 5. Oggi alle ore 20.30 gli Amici del Dialetto Triestino presentano «A Trieste se cantava cussì»: rassegna di canti popolari triestini con il coro Haliaatum di Isola d'Isola, il gruppo SIDA e i Musicanti.

TEATRO MELA. Dalle ore 21.30: Puppini... lo spazio che non c'era: microteatro, cabaret, musica. Ingresso libero.

TEATRO STABILE SLOVENO. Kulturini Dom. Via Petronio 4, Trieste. Oggi, alle ore 20.30 il teatro Preseren di Kranj presenta lo spettacolo «La figlia del sindaco» di A.T. Linhart. Regia di Vito Tauber. Abbonamento turni D, T (con soprattitoli).

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 16, 18.50, 21.45: «Il signore degli anelli». Candidato a 13 Oscar.

ARISTON. Ore 16.45, 18.35, 20.25, 22.15: «Come Harry divenne un albero» di Goran Paskaljevic, con Colin Meaney, Adrian Dunbar, Kerry Condon. Dalla Mostra di Venezia il nuovo capolavoro del regista di Belgrado autore de «La polveriera», la tragicomica vicenda di un uomo che perde l'amore e cade nella pratica dell'odio. NB: Solo oggi e domani.

ARISTON. Filmmakers. Mercoledì 6 marzo incontro del pubblico col regista Pier Giorgio Gay. In programma i suoi due film: «Tre storie» e «Guarda il cielo», prezzi d'ingresso normali, biglietto valido per due film. Un'iniziativa AGIS in collaborazione con il Dipartimento di Italianistica Linguistica Comunicazione Spettacolo dell'università degli Studi.

EXCELSIOR. Ore 17.30, 20.25: «A beautiful mind» di Ron Howard, con Russell Crowe, Jennifer Connelly e Ed Harris. Candidato a 8 Premi Oscar.

SALA AZZURRA. Ore 18, 20.15,

22.30: «Il favoloso mondo di Amélie» di Jean-Pierre Jeunet, con Audrey Tautou e Mathieu Kassovitz. Candidato a 5 premi Oscar.

F. FELLINI CINEMA D'ESSAI (viale XX Settembre 37, tel. 040-636495). 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Nove» il primo film di Luis Sepúlveda con Harvey Keitel e Angela Molina.

F. FELLINI CINEMA D'ESSAI. Rassegna «Fellini al Fellini». Ogni giovedì un film. Giovedì 7: «I vitelloni». Ingresso 5 €, rid. 3.50. Programma alla cassa.

GIOTTO 1. 17, 18.45, 20.30, 22.15: «13 spettri». La solitudine cerca compagnia... il terrore si moltiplica! Straordinario!

GIOTTO 2. 17.30 e 20: «Vanilla sky» con Tom Cruise e Penelope Cruz.

GIOTTO 3. Solo alle 22.15: «Black Hawk Down» di Ridley Scott. Candidato a 4 Oscar.

NAZIONALE 1. 16, 18, 20.05, 22.15: «Kate e Leopold» con Meg Ryan. Più divertente di «Harry ti presento Sally».

NAZIONALE 2. 16.15, 19, 21.45: «Ali» con Will Smith. La storia dell'uomo e non solo del campione in un film che non dimenticherete!

NAZIONALE 3. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Il nostro matrimonio è in crisi» con A. Albanese. Divertentissimo!

NAZIONALE 4. 16, 18, 20.05, 22.15: «I perfetti innamorati» con Julia Roberts, Catherine Zeta Jones, Billy Crystal e John Cusack. Divertentissimo.

SUPER. 17, 18.45, 20.30, 22.15: «Vidocq» (La maschera senza volto) con Gerard Depardieu e Ines Sastre. Il film più inquietante. Da non perdere!

2.a VISIONE
ALCIONE FICE. 16.30, 20.15, 22: «Pazzi» di Renato De Maria con Claudio Santamaria, Flavio Picilli.

CAPITOL. 17.45, 20, 22.10 «La rapina» con K. Costner e K. Russell.

GORIZIA
KULTURNI DOM. Stasera 20.45 il Gruppo teatrale per il dialetto presenta «Marinara» di Carpinieri & Fargnana. Info e prenotazioni ag. Appliani. Tel. 0481/530266.

CORSO. Sala Rossa. 17.45: «Il mio amico vampiro». 20.20, 22.15: «Il nostro matrimonio è in crisi», con Antonio Albanese.

Sala Blu. 16.45, 18.30, 20.15, 22.15:

«13 Ghost - I 13 spettri», con F. Murray Abraham.
Sala Gialla. 17.45, 20, 22.15: «D'Arragon», con Tim Roth.
VITTORIA. Sala 1. 17.30, 19.50, 22.20: «A beautiful mind».

Sala 2. 18.10, 20.10, 22.10: «Vidocq».

Sala 3. 17.45, 20, 22.15: «Kate e Leopold».

STARANZANO
TEATRO PIO X. Rassegna sui generis ore 20.40, Sentimentale «In the mood for love» di Wong Kar-Way. Ingresso libero.

MONFALCONE
TEATRO COMUNALE. Stagione concertistica 2001/2002. Domani ore 20.45: Emanuele Arciuli, pianoforte. In programma: «Americani! Omaggio a Theolius Monk». Biglietti alla cassa del Teatro (ore 17-19), Utat-Trieste, Acus-Udine.

TEATRO COMUNALE. Stagione di prosa 2001/2002. Martedì 12, mercoledì 13 marzo p.v. ore 20.45: «Filumena Marturano» di Eduardo De Filippo, con Isa Danielli, Antonio Casagrande.

Biglietti alla cassa del Teatro (ore 17-19).
MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE (GO). Infoline: 0481-712020, www.kinemax.it.

KINEMAX 1. «A beautiful mind»: 17.30, 19.50, 22.20.

KINEMAX 2. «Kate e Leopold»: 17.45, 20, 22.15.

KINEMAX 3. «I 13 spettri» v.m. 14, 20, 22.

KINEMAX 4. «Il nostro matrimonio è in crisi»: 18, 20, «Danni collaterali»: 22.10.

KINEMAX 5. «Ali»: 18.45, 21.45.

UDINE
TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE. Prevedute: dal 5 marzo inizieranno le repliche per gli spettacoli di aprile e maggio. Orchestra sinfonica del Friuli-Venezia Giulia, Ezio Rojatti direttore, Eteri Gvazava soprano, musiche di Wagner, Strauss, Berg, 6 marzo 2002 (abb. 16, abb. 18, abb. «8+1» formula A) ore 20.45, 9 marzo 2002 (abb. «8+1» formula B), ore 20.45. Biglietteria tel. 0432/248418. Biglietteria online www.teatroudine.it.

CINECITY - MULTIPLEX 12 SALE PRADAMANO (UD). strada statale 56 Udine-Gorizia, 2000 metri dall'uscita autostradale Udine Sud. Posti numerati. Ingresso a orari fissi. Parcheggio gratuito 1500 posti auto. Informazioni allo 0432-409500 r.a. www.cinecity.it. Film in programmazione: «Ali»: 16.40, 18.30, 22.15, con Will Smith; «Kate e Leopold»: 17.30, 19.50, 22.10, con Meg Ryan; «Vidocq»: 16.50, 18.45, 20.40, 22.35, con Gerard Depardieu, Ines Sastre; «Moulin Rouge»: 18.35, 22.30, con Nicole Kidman. Candidato a 7 Premi Oscar. «I 13 spettri»: 18.40, 20.30, 22.20, «A beautiful mind»: 17.30, 19.50, 22.30, con Russell Crowe. Candidato a 8 Premi Oscar. «Danni collaterali»: 18.40, 20.35, 22.30, con Antonio Albanese.

Schwarzenegger. «Il nostro matrimonio è in crisi»: 16.50, 20.35, 22.30, con Antonio Albanese. «Vanilla Sky»: 17.30, 22.20, con Tom Cruise, Penelope Cruz. «Il favoloso mondo di Amélie»: 17.40, 20.05, 22.30, di Jean-Pierre Jeunet. «Il signore degli anelli»: 17, 18.45, 20.15, di Peter Jackson. «Black Hawk Down»: 17.20, 19.55, di Ridley Scott. «I perfetti innamorati»: 16.45, 20.50, 22.40, con Julia Roberts. «Il mio amico vampiro»: 16.45.

UDINE
TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE. Prevedute: dal 5 marzo inizieranno le repliche per gli spettacoli di aprile e maggio. Orchestra sinfonica del Friuli-Venezia Giulia, Ezio Rojatti direttore, Eteri Gvazava soprano, musiche di Wagner, Strauss, Berg, 6 marzo 2002 (abb. 16, abb. 18, abb. «8+1» formula A) ore 20.45, 9 marzo 2002 (abb. «8+1» formula B), ore 20.45. Biglietteria tel. 0432/248418. Biglietteria online www.teatroudine.it.

Biglietti alla cassa del Teatro (ore 17-19).
MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE (GO). Infoline: 0481-712020, www.kinemax.it.

KINEMAX 1. «A beautiful mind»: 17.30, 19.50, 22.20.

KINEMAX 2. «Kate e Leopold»: 17.45, 20, 22.15.

KINEMAX 3. «I 13 spettri» v.m. 14, 20, 22.

KINEMAX 4. «Il nostro matrimonio è in crisi»: 18, 20, «Danni collaterali»: 22.10.

KINEMAX 5. «Ali»: 18.45, 21.45.

E oggi sarà ricordato il poeta Steno Premuda

Nel «Supplemento del sabato», condotto da Massimiliano Rovati per la regia di Angela Rojac, si parlerà del Festival di Sanremo: in collegamento avremo, infatti, il musicista di Codroipo **David Marchetti**, autore del bra-

Gli altri programmi

«Un pesce di nome Wanda» su Raiuno
Bottino da dividere
tra ladri imbrogliatori

Manuela Arcuri si mette in gioco a «Indovina chi viene a cena», il reality show condotto da Simonetta Martone. L'improbabile love story tra l'attrice e Luca Nardi, giovane pubblicitario romano, viene annunciata nel corso di una cena all'incredula famiglia di lui.

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

8.00: Mattinotre - Lucifero; 6.45: GR3
8.45-10.45); 7.15: RadiotreMondo;
9.30: Prima Pagina; 9.06: Mattinotre - se-
conda parte; 9.45: RadiotreMondo;
10.15: Mattinotre - Le avventure di Luf-
fenbach; 11.00: I concerti di Radiotre;
11.30: Prima Vista; 11.45: La strana cop-
ia; 12.15: Cento lire; 12.50: Arrivi e par-

1A3

EURONEWS	TUTTOBENESSERE	RAI NEWS 24	TG5 PRIMA PAGINA	CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI	ALLEN. Telenovela.	TG LA7 (METEO - GROSSEPO - TRAFFICO)
6.30 TG1 - CCIS	6.25 ANIMALIBI	8.05 RAI EDUCATIONAL - LA STORIA D'ITALIA DEL XX SECOLO	7.55 NEWS TRAFFICO	9.00 CASKA KEATON	6.40 MILAGROS. Telenovela.	8.00 CALL GAME
6.45 UNO MATTINA	6.40 LAVORORA (R)	8.45 RAI EDUCATIONAL - TERRE PROMESSE	7.58 BORSA E MONETE	9.25 SUPERCAR	7.20 QUINCY. Telefilm. "La morte silenziosa"	12.00 TG LA7
7.00 TG1 (8.00 - 9.00)	7.00 GO CART MATTINA	9.05 ASPETTANDO COMINCIA-MO BENE	8.00 TG5 MATTINA	10.25 MAC GYVER	8.20 PESTE E CORNA E GOCCE DI STORIA. Con Roberto Gervaso.	12.30 PARADISE. Telefilm.
7.05 TG1 ECONOMIA	8.45 IL VIRGINIANO	9.45 COMINCIAMO BENE	9.40 TG5 BORSA FLASH	11.25 NASH BRIDGES	8.25 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)	13.30 FRASIER. Telefilm.
7.30 TG1 FLASH L.I.S.	10.00 SORGENTE DI VITA	11.30 TG3 ITALIA	9.45 MAURIZIO COSTANZO SHOW (R)	12.25 STUDIO APERTO	8.45 VIVERE MEGLIO. Con Fabrizio Trecca.	14.00 INTERFERENZE. Film (commedia '98). Di E. Pandimiglio. Con Cesare Apollito.
9.30 TG1 FLASH	10.30 TG2 10.30 - NOTIZIE - METEO 2	12.30 TG3 - RAI SPORT NOTIZIE - TG3 METEO	11.30 PROVIDENCE. Telefilm. "La lettera"	13.00 WILLY, IL PRINCIPE DI BEL AIR	9.35 INNAMORATA. Telenovela.	15.30 TARZAN. Telefilm.
10.50 TUTTOBENESSERE	10.35 TG2 MEDICINA 33	12.55 TG3 ARTICOLO 1	12.30 VIVERE. Telenovela.	13.40 LUPIN, L'INCORREGGIBILE LUPIN	10.30 FEBBRE D'AMORE. Telenovela.	17.30 IL MEGLIO DI ROBOT WARS - LA GUERRA DEI ROBOT. Con Andrea Lucchetta.
11.10 DIECI MINUTI DI... PROGRAMMI DELL'ACCESSO	10.55 NONSOLOSDI	13.10 GIORNO DOPO GIORNO	13.00 TG5	14.10 LIMPSON	11.30 TG4	18.30 KUNG FU. Telefilm.
11.20 APPUNTAMENTO AL CINEMA	11.05 TG2 MOTORI	14.00 TG3 - METEO REGIONALI - TG3 METEO	14.40 DAWSON'S CREEK. Telefilm. "Segreti e bugie"	14.10 DAWSON'S CREEK. Telefilm. "Segreti e bugie"	11.40 FORUM. Con Paola Perego.	19.30 EXTREME. Con Roberto Cardarelli.
11.25 CHE TEMPO FA	11.15 TG2 MATTINA	14.00 TG3 - METEO REGIONALI - TG3 METEO	14.15 CENTOVETRINE. Telenovela.	15.30 ANTEPRIMA - SARANNO FAMOSI	13.30 TG4	20.00 TG LA7
11.30 TG1	11.30 I FATTI VOSTRI	14.50 TG3 LEONARDO	14.45 UOMINI E DONNE. Con Maria De Filippi.	15.40 SARANNO FAMOSI. Con Daniele Bossari.	14.00 LA RUOTA DELLA FORTUNA. Con Mike Bongiorno.	20.30 ASPETTANDO IL PROCESSO...
12.35 LA PROVA DEL CUOCO	13.00 TG2 GIORNO	15.00 TG3 NEAPOLIS	16.10 LA FAMIGLIA KENNEDY - PRIMA PARTE. Film tv (drammatico). Di Larry Shaw. Con Jill Hennessy, Lauren Holly.	16.25 ROSSANA	15.00 SENTIERI. Telenovela.	21.00 IL PROCESSO DI BISCARDI. Con Aldo Biscardi.
12.35 LA SIGNORA IN GIALLO	13.30 TG2 COSTUME E SOCIETA'	15.10 TG3 GT RAGAZZI	17.00 TCGOM (ALL'INTERNO)	16.55 MAGICA DOREMI	15.55 IL PADRE DELLA SPOSA. Film (commedia '50). Di Vincente Minelli. Con Spencer Tracy, Elisabeth Taylor, Don Taylor.	23.30 DIARIO DI GUERRA (E PACE). Con Gad Lerner e Giuliano Ferrara.
12.35 TELEGIORNALE	14.05 CI VEDIAMO IN TV	15.20 ZONA FRANKA	18.00 VERISSIMO - TUTTI I COLORI DELLA CRONACA. Con Cristina Parodi.	17.35 XENA, PRINCIPESSA GUERRIERA. Telefilm. "Xena e la leggenda delle Amazzoni"	17.55 SEMBRA IERI. Con Iva Zanicchi.	0.50 TG LA7
14.00 TG1 ECONOMIA	14.05 CI VEDIAMO IN TV	15.55 LA MELEVISIONE FAVOLE E CARTONI	18.30 STUDIO APERTO	18.30 STUDIO APERTO	18.55 TG4 (ALL'INTERNO)	1.10 KUNG FU. Telefilm.
14.05 CI VEDIAMO IN TV	14.05 CI VEDIAMO IN TV	16.40 COSE DELL'ALTRO GEO	19.00 I ROBINSON. Telefilm. "La patente"	19.00 I ROBINSON. Telefilm. "La patente"	19.35 SPIARIO DEL TG4. Con Francesca Senette.	2.10 FOX NEWS
16.15 LA VITA IN DIRETTA. Con Michele Cucuzza	14.45 AL POSTO TUO	17.00 VELISTI PER CASO	19.25 DRAGON BALL	19.25 DRAGON BALL	20.00 SARABANDA. Con Enrico Papi.	
16.50 TG PARLAMENTO (ALL'INTERNO)	16.10 JAKE & JASON DETECTIVES	17.50 GEO & GEO	20.00 SARABANDA. Con Enrico Papi.	20.00 SARABANDA. Con Enrico Papi.	21.00 DISTRETTO DI POLIZIA. Telefilm. "Sotto tiro"	
17.00 TG1 (ALL'INTERNO)	17.00 FINALMENTE DISNEY: ART ATTACK	18.00 TG3 METEO	21.00 DISTRETTO DI POLIZIA. Telefilm. "Sotto tiro"	21.00 DISTRETTO DI POLIZIA. Telefilm. "Sotto tiro"	23.00 ZELIG PREVIEW	
17.10 CHE TEMPO FA (ALL'INTERNO)	17.30 MEDAROT	18.05 METEO 2	23.00 ZELIG PREVIEW	23.00 ZELIG PREVIEW	23.10 ZELIG. Con Claudio Bisio e Michelle Hunziker.	
20.00 TELEGIORNALE	17.50 TG2 NET	18.10 SERENO VARIABILE	0.10 SOUTH PARK	0.10 SOUTH PARK	0.40 STUDIO APERTO - LA GIORNATA	
20.35 IL FATTO DI ENZO BIAGI. Con Enzo Biagi.	18.05 TG2 FLASH L.I.S.	18.30 RAI SPORT SPORTSERA	0.40 STUDIO APERTO - LA GIORNATA	0.40 STUDIO APERTO - LA GIORNATA	0.50 STUDIO APERTO - LA GIORNATA	
20.45 BOGUS, L'AMICO IMMAGINARIO. Film (commedia '96). Di Norman Jewison. Con Whoopi Goldberg, Gerard Depardieu.	18.05 METEO 2	18.50 CUORI RUBATI	0.50 STUDIO APERTO - LA GIORNATA	0.50 STUDIO APERTO - LA GIORNATA	0.55 METEO 2	
22.45 TG1	18.10 SERENO VARIABILE	19.15 JAG - AVVOCATI IN DIVISA. Telefilm. "Il disertore"	0.55 METEO 2	0.55 METEO 2	1.00 APPUNTAMENTO AL CINEMA	
22.50 UN PESCE DI NOME WANDA. Film (commedia '88). Di Charles Crichton. Con Kevin Kline, John Cleese.	18.30 RAI SPORT SPORTSERA	20.00 ALLE 20 CON TOM & JERRY	1.00 APPUNTAMENTO AL CINEMA	1.00 APPUNTAMENTO AL CINEMA	1.05 A TUTTA B	
0.45 TG1 NOTTE	22.55 COCKTAIL D'AMORE	20.30 TG2 - 20.30	0.15 TG PARLAMENTO	0.15 TG PARLAMENTO	1.35 RAINOTTE	
1.10 STAMPA OGGI - CHE TEMPO FA	23.45 TG2 NOTTE	20.55 INDovina CHI VIENE A CE-NA	0.25 PROTESTANTESIMO	0.25 PROTESTANTESIMO	1.37 SCANZONATISSIMA	
1.20 RAI EDUCATIONAL - UN LUOGO CHIAMATO CINEMA	0.15 TG PARLAMENTO	22.55 COCKTAIL D'AMORE	0.55 METEO 2	0.55 METEO 2	1.38 CANZONATISSIMA	
1.50 SOTTOVOCE: MANUELA ARCURI. Con Gigi Marzullo.	1.00 APPUNTAMENTO AL CINEMA	23.45 TG2 NOTTE	1.00 APPUNTAMENTO AL CINEMA	1.00 APPUNTAMENTO AL CINEMA	2.00 ITALIA INTERROGA	
2.20 MA CHE MODIII. Con Andrea Forte.	0.15 TG PARLAMENTO	22.55 COCKTAIL D'AMORE	0.15 TG PARLAMENTO	0.15 TG PARLAMENTO	2.05 TG2 SALUTE (R)	
2.25 RAINOTTE	0.25 PROTESTANTESIMO	23.45 TG2 NOTTE	0.25 PROTESTANTESIMO	0.25 PROTESTANTESIMO	2.05 TG2 SALUTE (R)	
2.30 CINQUE PER L'INFERNO. Film (guerra '68). Di Gianfranco Parolini. Con Klaus Kinski, Margaret Lee, Gianini Garko.	1.00 APPUNTAMENTO AL CINEMA	0.15 TG PARLAMENTO	0.55 METEO 2	0.55 METEO 2	2.25 TUTTOBENESSERE	
3.45 L'UOMO DEI PINGUINI. Documenti.	1.05 A TUTTA B	0.25 PROTESTANTESIMO	1.00 APPUNTAMENTO AL CINEMA	1.00 APPUNTAMENTO AL CINEMA	2.50 LAVORORA	
4.50 CERCANDO CERCANDO	1.35 RAINOTTE	0.55 METEO 2	1.05 A TUTTA B	1.05 A TUTTA B	3.00 RAVAGENTÉ: ALLEGRI	
5.20 TG1 NOTTE (R)	1.37 SCANZONATISSIMA	1.00 APPUNTAMENTO AL CINEMA	1.35 RAINOTTE	1.35 RAINOTTE	3.30 BRIVISTE	
5.50 DENTRO L'ATTUALITA'	2.00 ITALIA INTERROGA	1.05 A TUTTA B	2.05 TG2 SALUTE (R)	2.05 TG2 SALUTE (R)	3.40 NET.T.U.N.O. - NETWORK PER L'UNIVERSITA'	
	2.05 TG2 SALUTE (R)	1.35 RAINOTTE	2.25 TUTTOBENESSERE	2.25 TUTTOBENESSERE	3.45 LINGUA LATINA E LATINO MEDIEVALE - LEZIONE 9. Documenti.	
	2.25 TUTTOBENESSERE	1.37 SCANZONATISSIMA	2.50 LAVORORA	2.50 LAVORORA		
	3.00 RAVAGENTÉ: ALLEGRI	2.00 ITALIA INTERROGA	3.30 BRIVISTE	3.30 BRIVISTE		
	3.40 NET.T.U.N.O. - NETWORK PER L'UNIVERSITA'	2.05 TG2 SALUTE (R)	3.40 NET.T.U.N.O. - NETWORK PER L'UNIVERSITA'	3.40 NET.T.U.N.O. - NETWORK PER L'UNIVERSITA'		
	3.45 LINGUA LATINA E LATINO MEDIEVALE - LEZIONE 9. Documenti.	2.25 TUTTOBENESSERE	3.45 LINGUA LATINA E LATINO MEDIEVALE - LEZIONE 9. Documenti.	3.45 LINGUA LATINA E LATINO MEDIEVALE - LEZIONE 9. Documenti.		
		2.50 LAVORORA				
		3.00 RAVAGENTÉ: ALLEGRI				
		3.30 BRIVISTE				
		3.40 NET.T.U.N.O. - NETWORK PER L'UNIVERSITA'				
		3.45 LINGUA LATINA E LATINO MEDIEVALE - LEZIONE 9. Documenti.				

IL PICCOLO

IL PICCOLO

**IL GIORNALE
DELLA
TUA CITTÀ**

Radioattività 97,5 o 97,9 MHz
Sporti 97,0 o 98,3 MHz

7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13.
3.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notizi-
ario; 8.15, 10.15, 12.15, 17.15: Gr Oggi
azzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno
con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo di-
corso; 7.10: L'almanacco di Radioattività;
7.15: Disconucleare; 7.30: Meteo - I dati
e le previsioni dell'Istituto tecnico nati-

TELEPIEMONTE		CAPODISTRIA		ANTENNA 3 TS		TMC2		ITALIA 7		TELEFRIULI	
6.00	DOMENICA QUATTRO	7.00	RADIOSEGLIA	13.45	PROGRAMMI DELLA GIORNATA	13.30	NOTIZIE FLASH	7.00	BLUE HEELERS. Telefilm.	6.15	TG PRIMORKA
7.05	BUONGIORNO	8.00	IL GRANDE TALK	14.00	TV TRANSFRONTALIERA	18.00	FOX KIDS	7.45	NEWS LINE	6.45	PORDENONE MAGAZINE
7.10	IL NOTIZIARIO DELLE	9.00	SEGRETO DI STATO. Film (drammatico '95). Di Giuseppe Ferrara. Con Massimo Ghini, Massimo Dapporto.	14.20	EURONEWS	19.00	PUNTO FRANCO SPORT	8.15	COMING SOON TELEVISION	7.00	SETTIMANA FRIULI
7.35	BUONGIORNO	10.45	ANGOLO DEGLI AFFARI	14.30	ECO	19.30	TELEGIORNALE TRIESTE OGGI	8.30	MATTINATA CON...	7.15	MATCH PRIMA PAGINA
7.40	PRIMA MATTINA	12.00	AMALANGHE. Documenti.	15.00	ATHENAION: LA FORZA DELLA RAGIONE	20.00	MISMAIS CABARET	12.30	NEWS LINE	7.40	ALFEO
9.05	AMANTI. Telenovela.	12.30	AMORE IN SOFFITTA. Telefilm.	15.40	LA REGINA DEI 1000 ANNI	20.45	SILENZIO STAMPA	13.00	COMBATTLER V	13.00	TG ORE 13
9.40	VETRINA	13.30	PREDATORI DEL TEMPO - HAPPY AND HAPPY	16.05	SERATE MUSICALI PIRANESI	22.45	PUNTO FRANCO SPORT	13.30	ROCKY JOE IL CAMPIONE	13.15	REMEMBER
12.00	IL DISPREZZO. Telenovela.	14.15	ANGOLO DEGLI AFFARI	17.00	L'UNIVERSO E'...	23.15	TELEGIORNALE TRIESTE OGGI	18.00	TG INN	19.00	TELEGIORNALE F.V.G.
13.10	IL NOTIZIARIO DELLE	15.00	MOSAICO	17.30	ISTRIA E DINTORNI	23.45	PENTHOUSE	19.22	TELEGIORNALE PORDENONE	19.30	SPORT SERA
13.30	TG STREAM 2002	16.30	DOCUMENTARIO - RELIGIOSO. Documenti.	18.00	PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA	TELEPORDENONE		14.30	AI CONFINI DELL'ARIZONA. Telefilm.	20.00	TG INN
13.45	HELPI	17.00	TELECHIARA PER VOI	19.00	TUTTOGGI - I EDIZIONE - TG SPORT	14.00	COMMERCIALI	15.30	NEWS LINE	20.30	ICEBERG
14.30	VOLLEY: SENZA CONFINI TRIESTE	18.00	PREDATORI DEL TEMPO - HAPPY AND HAPPY	19.25	ANTEPRIMA	15.15	COMMERCIALI	16.00	POMERIGGIO CON...	23.30	TELEGIORNALE F.V.G.
17.10	IL NOTIZIARIO DELLE	19.00	TELECHIARA PER VOI	19.30	SPECIALE FANTASCIENZA: IL CINEMA DI SPIELBERG. Documenti.	15.30	CARTONI ANIMATI	18.00	BONANZA. Telefilm.	23.50	TELEGIORNALE PORDENONE
17.30	TG STREAM 2002	20.00	VACANZE, ISTRUZIONI PER L'USO	20.00	MEDITERRANEO	16.45	COMMERCIALI	19.00	NEWS LINE	24.00	SPORT SERA
17.50	SPORTQUATTRO	20.05	MATCH	20.30	ARTEVISIONE	17.15	CARTONI ANIMATI	19.50	ROBOTECH	0.15	FILM. Film.
19.10	IL NOTIZIARIO	23.00	ICEBERG	21.00	MERIDIANI	17.40	COMMERCIALI	20.20	LA FAMIGLIA ADDAMS. Telefilm.	RETE AZZURRA	
20.00	VACANZE, ISTRUZIONI PER L'USO	23.10	IL NOTIZIARIO DELLE	22.00	TUTTOGGI - II EDIZIONE	18.05	CARTONI ANIMATI	20.50	L'INDOMABILE ANGELICA. Film (avventura '67). Di Bernard Borderie, Con Michele Mercier, Robert Hossein, Ettore Manni.	11.00	GRANDE VALLATA
20.15	MATCH	23.30	SPORTQUATTRO	22.15	ANTEPRIMA	18.15	COMMERCIALI	22.35	DEAD ON - SENZA LIMITI. Film tv (thriller '91). Di Michael Schroeder, Con Ray Sharkey, Leo Rossi, Meg Foster.	12.30	SAMBA D'AMORE
23.00	ICEBERG	0.30	IL NOTIZIARIO DELLE	22.30	PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA	19.15	TELEGIORNALE - 1A EDIZIONE	19.00	TNE GIORNALE	13.30	IL LOTTO E' SERVITO
23.30	SPORTQUATTRO	1.00	VOLLEY: SENZA CONFINI TRIESTE	0.30	TV TRANSFRONTALIERA	20.05	OROSCOPO	19.30	LINE APERTA	14.10	RANMA
2.30	THE BEVERLY HILLBILLIES. Telefilm.	2.30	SPORTQUATTRO	19.30	TGA FLASH	20.40	A NOVE COLONNE	19.45	ATLANTIDE. Documenti.	15.00	POLIZIOTTO A 4 ZAMPE
3.00	PRIMA MATTINA (R)	2.30	IL NOTIZIARIO DELLE	19.35	INBOX	21.00	COMMERCIALI	20.00	MINU'	16.00	SAMBA D'AMORE
4.30	IL NOTIZIARIO DELLE	2.30	IL DISPREZZO. Telenovela.	20.00	MONO	22.25	TELEGIORNALE - 2A EDIZIONE	20.30	TNE GIORNALE - LA TERZA EDIZIONE	18.00	LA GRANDE VALLATA
5.00	IL DISPREZZO. Telenovela.	2.30	IL DISPREZZO. Telenovela.	20.30	VIVA CHART	23.10	RUBRICA CINEMATOGRAFICA	21.00	AREA DI RIGORE	19.00	NOTIZIARIO
		2.30	IL DISPREZZO. Telenovela.	21.00	100% ALTERNATIVE	23.40	OROSCOPO	21.30	TNE GIORNALE - L'EDIZIONE DELLA NOTTE	19.30	SARANNO CAMPIONI
		2.30	IL DISPREZZO. Telenovela.	21.30	GECKO	2.00	SPETTACOLI DI ARTE VARIA	23.35	ATLANTIDE - SPECIALE MEMORIA. Documenti.	20.50	IL CONTE MAX. Film (commedia '57). Di Giorgio Bianchi, Con Alberto Sordi, Vittorio De Sica, Tina Pica.
		2.30	IL DISPREZZO. Telenovela.	22.00	NIGHT SHIFT			23.45	FILM SEXY. Film.	22.40	MEDICINA A CONFRONTO

0.15 FILM. Film.

anger Music: i 10 top della settimana
Energy Beat (sabato e domenica dalle 20
alle 22); Urlomania, gioco a premi; Disco
Energy (ogni 2 ore); Planet Dance (dalle
2 alle 3), collegamenti con le discote-
che. Tra poco su «Bum Bum Energy», 2 anti-
cipazioni all'ora - 3,09 - 4,09 - 5,09; 5,30
ai li giornale del mattino.

OPPORTUNITÀ COMMERCIALI

PIÙ GENTE LO SA, PIÙ GENTE VERRÀ.



Per le vostre offerte speciali,
l'inaugurazione di una nuova attività,
i saldi, le promozioni, gli sconti, gli inviti,
vi mettiamo a disposizione questa rubrica e i nostri lettori.
Occupate questo spazio
prima che lo facciano i vostri concorrenti.

m

A. MANZONI & C. Spa

TRIESTE - Via XXX Ottobre 4

Tel. 040.6728311- 366565

Fax 040.366046

Continuaz. dalla 14.a pagina

A. PROMOSTUDIO soluzioni finanziarie a tutte le categorie anche protestati mutui 100% tel. 049/8935158 Uic 2040.
ALLE aziende finanziamenti fiduciari 5.000/5.000.000 euro da istituti finanziari internazionali. Uic 5238 tel. 0498754422. (FIL17)
FINANZIAMENTI immediata risposta euro 15.000/3.000.000 fiduciari mutui, liquidità. Svizzera 0041/91/6901920. (Fil 1)

Prestito Personale.
fino a 7.500,00 € euro
800-929291
FORUS SPA
Prodotti finanziari di FORUS FINANZIARIA SPA (UIC 39027)

GIOTTO
POCO TEMPO
per un PRESTITO personale
TU VOGLI UN PRESTITO NOI VOGLIAMO DARTELO
TRIESTE t. 040 772633

OCCASIONE unica per un finanziamento immediato a tutte categorie. Piani di rientro personalizzati da € 5.000 a € 1.000.000 chiamate senza impegno. 0041/91/9731090. (Fil1)
SVIZZERA finanziamenti rapidi 10.000-2.000.000 euro mutui, leasing, liquidità, fiduciari. 0041/91/6404490.

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 2,50 - Festivo 3,75

A. GORIZIA nuovissima

prosperosa ti aspetta tutto il giorno 340/7195357. (A2488)

BELLA signora conoscerebbe distinti. Tel. 3805023280. (A2048)

BELLISSIMA caraibica esegue massaggi ti aspetta 12-19 347/9444068.

BELLISSIMA fuori, carina dentro, ma ciò che conta: disponibile! 340/2984285. (FIL52)

CENTRO massaggi aperto 9-12 e 16-20. 00/386/41/527377. (A123)

CENTRO massaggi aperto tutti i giorni. Tel. 00-386-56802022. (A10)

DESIDERI un po' di relax dolcissima italiana ti aspetta tel. 349/4422650. (A2536)

DONNE della tua regione disponibili per caldi incontri telefonici. 06/92713714.

GINETH, bella giovanissima per offrirti il meglio e farti uscire dalla routine. 338/1281839. (A2529)

MASSAGGIATRICE riceve nella massima riservatezza senza fretta né squallori 3496352389.

PASSIONALE moracciana desiderosa di incontrare uomo giusto per serata ideale. Tel. 348/5144453. (Fil52)

VICINO confine Lazzaretto centro estetico Lana trattamenti viso e corpo solarium. 0038656527047. (A1935)

12 ATTIVITÀ
CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere immobiliari aziende agricole bar clientela selezionata paga contanti 02/29518014. (FIL1)

Padova Fiere

LUCE DINAMICA

VEICOLO ELETTRICO

Elettricità Sicura 2002

Un'occasione unica per scoprire prodotti, soluzioni, idee e nuove tecnologie per l'impiantistica elettrica ed elettrotecnica e per l'automazione domestica

A Padova
dall'8 al 10 marzo 2002

INFORMAZIONI
02.38073354
VISITATORI

Elettricità Sicura 2002

5ª edizione della Mostra del materiale elettrico sicuro. La più importante mostra del settore elettrotecnico del nord est propone oltre 400 espositori che presentano tutte le novità del comparto. Un appuntamento irrinunciabile per: installatori, progettisti, distributori, aziende utilizzatrici.

Luce Dinamica

Un'ampia area dimostrativa viene dedicata all'uso intelligente della luce per creare atmosfere e suggestioni. L'evento prevede la ricostruzione di ambienti, sfilate di moda, vetrine e spazi espositivi di tipo museale e commerciale.

Veicolo Elettrico

Un'ampia area dedicata alla presentazione ed alla prova su pista dei dispositivi per la mobilità ad alimentazione elettrica (dal monopattino alla bicicletta, dal triciclo all'automobile).

ELETTICITA' SICURA 2002

5ª Mostra del materiale elettrico sicuro
FIERA DI PADOVA
Ingressi: Via Tommaseo e Porta Nord
Venerdì e Sabato: 9.30 - 18.30
Domenica: 9.30 - 17.00
Ingresso gratuito riservato agli operatori

Con il patrocinio di

FNODME
Federazione Nazionale
Grossisti
Distributori
di Materiale elettrico

Arame

Associazione
Nazionale
Rappresentanti
Agenti
Materiale elettrico

Progetto e Direzione
senaf
www.senaf.it

LE FIERE DEL VOSTRO SUCCESSO



IL PICCOLO
IL GIORNALE
DELLA
TUA CITTÀ



LANCIA

I N I Z I A T I V E S P E C I A L I



Ve ne siete innamorati? È il momento di conquistarla.
Fino al 31 marzo con un usato che vale zero
Lancia Y da L.16.900.000 (€ 8.728)
e in più un finanziamento di 14 milioni (€ 7.230) in 24 mesi a tasso zero.

SELFINA

www.buy@lancia.com

LANCIA Y ELEFANTINO 1.2 8V A PARTIRE DA L. 16.900.000 (€ 8.728,12) - PREZZO CHIAVI IN MANO ESCLUSA I.P.T. - IMPORTO MASSIMO FINANZIATO € 7.230,40 - DURATA 24 MESI - 24 RATE DA € 301,27 - SPESE GESTIONE PRATICA € 129,11 + BOLLI - TAN 0% - TAEG 1,75% - SALVO APPROVAZIONE SAVA. L'OFFERTA NON È VALIDA PER LANCIA Y DODO, PER LANCIA Y UNICA E NON È CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO.

